QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Frangar, non flectar

Mentre Washington annuncia riusciti esperimenti con i missili

Un primo incontro di tre ore tra Eisenhower e Macmillan

Due conversazioni di Dulles con i ministri britannici hanno preceduto il pranzo ed il colloquio alla Casa Bianca - E' stato compiuto un esame generale della situazione strategica e politica - Il capo dell'Ente atomico inglese parteciperà ai negoziati - «Nostro programma (dice il Premier) è di estendere la cooperazione dei due Paesi in tutti i campi»

Un anno dopo Suez

Per tre giorni Eisenhower e Macmillan discuteranno sulla tensione internazionale e sulla difesa dell'Occidente. E' un tempo troppo breve per esaurire problemi tanto gravi, ma l'atmosfera favorevole in cui si svolge l'incontro offre la possibilità di trovare rapidamente l'accordo sui punti fondamentali. Essi non hanno alcuna divergenza da appianare: la visita della regina Elisabetta, che ha preceduto di pochi giorni l'arrivo del suo Primo Ministro, dimostra che i due popoli di lingua inglese hanno ritrovato l'antica amicizia, dimenticando i dissidi ed i rancori nati dalla crisi dello scorso anno.

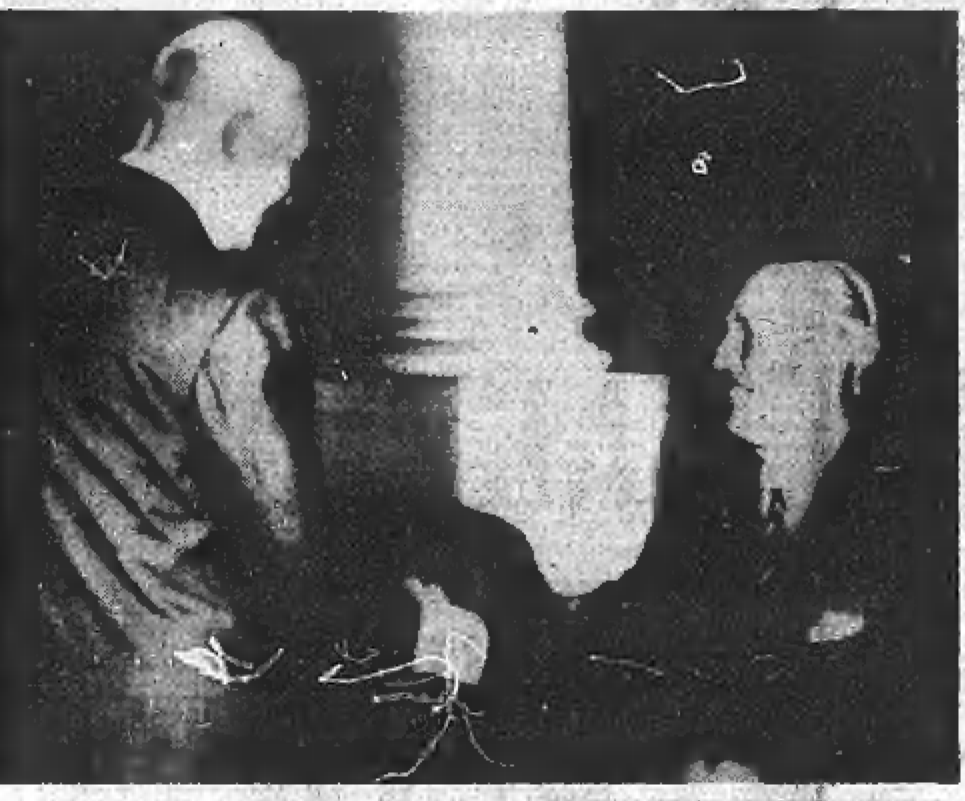
Un grande risultato, perché la spedizione di Suez aveva provocato tra Londra e Washington la più profonda frattura dai tempi della guerra di secessione. Gli Stati Uniti avevano reagito all'iniziativa inglese con una risoluta condanna politica e morale; tutti ricordano che la delegazione americana votò all'ONU contro il governo britannico, la Casa Bianca si rifiutò di accogliere i ministri inglesi, la sesta squadra navale USA fu mandata a tagliare la rotta del corpo di sbarco partito da Cipro contro l'Egitto.

Nel marzo scorso Eisenhower ebbe con Macmillan, successo a Eden, il primo incontro della riconciliazione; e come gesto di cortesia lo accettò alle Bermude, colonia della Corona in acque americane. Ora, diventati inutili simili riguardi, Macmillan si è recato a Washington, e non più con il programma "negativo" di sette mesi fa, ristabilire l'amicizia dopo il dissidio, ma con scopi costruttivi di grande respiro: impostare una più intensa collaborazione per togliere all'URSS la momentanea superiorità strategica, riprendere l'iniziativa diplomatica nel Medio Oriente, bloccare le insidiose manovre russe in Europa e tra i popoli afro-asiatici.

Eisenhower ha definito il Primo Ministro un «vecchio e fidato amico». L'espressione non è una semplice formula protocollare; si conobbero e cominciarono a lavorare assieme nel '42, quando il Presidente comandava la campagna alleata nel Nordafrica e Macmillan rappresentava il governo britannico al suo Quartier generale. Questo precedente è di buon auspicio per un ritorno alla fiduciosa, totale collaborazione realizzata da Roosevelt e Churchill durante la guerra. Dopo gli ultimi successi sovietici c'è in entrambi i Paesi un'irresistibile spinta per rinnovare quell'intima unione di sforzi; gli americani sembrano rinnegare l'orgogliosa decisione di «fare da soli» e nessuno coltiva più il programma di sostituire nel Levante gli inglesi «colonialisti»; gli inglesi, pur con la bomba H, hanno abbandonato l'ambizione di costituire la terza forza mondiale. Si rimpiangono i tempi del «progetto Manhattan», quando le due nazioni lavoravano alla bomba atomica con una razionale divisione di sforzi, evitando la concorrenza e la dispersione di energie risultate così dannose negli ultimi tempi.

Fin dal primo annuncio Eisenhower e Macmillan hanno tenuto a precisare che l'attuale conferenza non vuol essere un'affermazione dell'egemonia anglo-americana nel mondo libero, od il ritorno a quel «direttorio a due» dell'Occidente, praticato per forza di cose durante la guerra e sognato dopo la guerra da una parte della diplomazia britannica. Essi hanno avvertito che si incontreranno presto con altri capi di governi amici: l'Alleanza atlantica sarà rafforzata in spirito di eguaglianza. Ma se la NATO si dispone ad allargare la sua attività comune e studia progetti ambiziosi come un pool delle risorse tecniche, è naturale che questo lavoro sia iniziato con un dialogo anglo-americano. Inghilterra e Stati Uniti sono le due maggiori potenze democratiche, le sole con impegni e responsabilità veramente mondiali. Come nell'ora più buia della guerra antinazista, la stretta unione tra la forza dell'America, arsenale del mondo libero, e la coraggiosa fermezza dell'Inghilterra, dove anche oggi governo e opposizione sono sostanzialmente unanimi in politica estera, rimane la più sicura garanzia per la salvezza di tutti.

Carlo Casalegno



Il cordiale incontro alla Casa Bianca tra il Presidente ed il Premier inglese (Radiofoto)

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 23 ottobre.

Forse per facilitare a Macmillan l'entrata in argomento, ma più probabilmente per dimostrare agli amici inglesi che gli Stati Uniti non sono poi in condizioni così arretrate nel campo dei missili e dei satelliti artificiali, e che quindi la collaborazione scientifica anglo-americana sarà preziosa ma non indispensabile per Washington, le conversazioni anglo-americane sono state precedute da tre spettacolari annunci:

1) che un missile «Jupiter» è stato lanciato per la terza volta con pieno successo e che ha colpito esattamente la zona di Atlantico meridionale designata in precedenza ad una distanza di 2500 chilometri;

2) che un missile «Vanguard», primo dei tre elementi del missile che dovrà mettere in orbita a cinquecento chilometri di altezza il satellite artificiale americano, è stato sperimentato con pieno successo per la prima volta;

3) che la flotta sottomarina americana è già fornita di mine atomiche capaci di distruggere ogni mezzo navigante, in immersione o alla superficie, in un raggio non precisato, ma vastissimo.

E per confermare che la crisi americana è in via di rapida soluzione e che la politica di economie fiscali è ormai superata, il Dipartimento della Difesa ha annunciato che contratti per la produzione del missile intercontinentale Polaris, del valore di 61 milioni di dollari, sono stati improvvisamente assegnati quest'oggi alla «Loockeed». La Borsa ha subito registrato uno spettacoloso ricupero, annullando in gran parte la perdita di oltre 15 miliardi di dollari in una settimana. Questi avvenimenti e queste reazioni provano quindi che la Borsa denunciava drammaticamente il senso di sfiducia, che si era diffuso nelle ultime settimane nel Paese sull'abilità del governo di affrontare con formule nuove e con una guida sicura le ultime crisi politiche interne ed internazionali. Ed è in questo quadro, di crisi in via di superamento, che hanno avuto inizio oggi le conversazioni anglo-americane.

Ridotto alla sua essenza, il tema principale dei tre giorni di colloqui tra Eisenhower e Macmillan è quello di dare al mondo occidentale una guida dinamica e fattiva per affrontare in migliori condizioni delle attuali le due crisi principali: a) quella dell'avanzata sovietica nel settore della tecnologia moderna, cioè della produzione delle «armi risolutive»; b) quella di arginare la penetrazione sovietica nel Medio Oriente, adottando metodi diversi da quelli usati dalla Russia. In ambedue i problemi Stati Uniti e Gran Bretagna si trovano schierate su posizioni diverse, ma non opposte. Londra propone la stretta collaborazione scientifica anglo-americana per intensificare la messa a punto e la produzione di missili e di mezzi spaziali capaci di arrestare sul nascere la minaccia sovietica; Washington è decisa a seguire questa strada, ma è incerta sul limite da porre alla collaborazione bilaterale con l'Inghilterra, più o meno ad esclusione di altri membri della Alleanza.

Su questo campo di vitale importanza, quindi, sia Eisenhower che Macmillan dovranno tener conto di fattori che, senza escludere una più stretta e particolare relazione fra le due nazioni anglosassoni, devono tuttavia essere perfettamente armonizzati con la struttura attuale della NATO. Ambedue infatti riconoscono che, proprio in questo momento di prova, del Mondo occidentale, l'alleanza deve essere rafforzata e che gli amici europei non debbono avere l'impressione di trovarsi di fronte ad un «club a due», esclusivo.

Sul problema del Medio Oriente le difficoltà che i due statisti dovranno affrontare non sono minori. La politica americana impostata sull'ambigua e generica «dottrina Eisenhower», non ha avuto grandi successi. Per ripresentarsi ai Paesi Arabi come amici e non come imperialisti (si sostiene negli ambienti britannici), Stati Uniti e Gran Bretagna devono operare in un campo dove la Russia non può competere: quello economico e finanziario. Ma la formula su cui articolare questo programma di interventi pacifici non è di facile formulazione. Gli Stati Uniti che dovrebbero in un modo o nell'altro fornire il grosso dei capitali, dubitano che il Congresso approverebbe spese certamente enormi, senza alcuna speranza di contropartita politica o economica diretta.

Una possibile soluzione è quella proposta oggi da un rappresentante libanese all'ONU, e che alte autorità americane trovano singolarmente simile ad alcuni progetti accennati da Gronchi nei suoi colloqui con Eisenhower e con Nixon: la costituzione di una Banca internazionale, e araba, il cui capitale verrebbe fornito da contributi nella misura del cinque per cento dei profitti conseguiti dalle grandi compagnie petrolifere occidentali. La Banca finanzierebbe, a basso interesse, grandi imprese da eseguirsi nei paesi arabi.

Su questi e su altri argomenti, comunque, si potranno avere indicazioni precise solo alla fine dei tre giorni di discussioni. I colloqui ufficiali fra Eisenhower e Macmillan hanno avuto inizio alle 10 e sono continuati durante e dopo il pranzo che il Presidente ha offerto al premier: tre ore di incontro complessivamente. Nel pomeriggio Macmillan si era incontrato due volte, per complessive quattro ore, con Dulles e con un ristrettissimo gruppo di alti funzionari.

Anche nei prossimi giorni inglesi e americani continueranno ad alternare le conferenze confidenziali con incontri tecnici, ma è improbabile che si facciano ampie comunicazioni. Oggi è stato detto soltanto che si è proceduto ad un esame generale della situazione politica e militare, con particolare riguardo al Medio Oriente.

Le dichiarazioni di Macmillan all'arrivo sono state calorose, amichevoli, ma generiche: «Nostro programma — ha detto fra l'altro — è di estendere la collaborazione tra i nostri due Paesi in tutti i campi». A ricevarlo all'aeroporto c'era anche l'ammiraglio Strauss, capo della commissione atomica americana; con Macmillan è arrivato il presidente dell'Ente nucleare britannico. Un chiaro indice dell'importanza che le super-armi avranno nelle conversazioni anglo-americane.

Gino Tomajuoli

Un razzo americano a 6400 km. d'altezza

L'esperimento nel Pacifico - Riuscito collaudo del missile "Vanguard" per il prossimo lancio del satellite artificiale degli S.U.

L'annuncio nella notte

Washington, 23 ottobre.

Un sensazionale annuncio è stato dato stanotte negli Stati Uniti; un razzo americano, lanciato da una piattaforma sospesa ad un gigantesco pallone aerostatico all'altezza di 30 km. sul Pacifico, ha raggiunto l'impressionante altezza di 6400 km. Si tratta d'un razzo Far-Side a quattro stadi.

La notizia, anticipata da una rivista di Los Angeles, veniva confermata più tardi dal Dipartimento di Stato, il quale dichiarava che la prova «ha avuto pieno successo» senza però voler rivelare l'esatta altezza toccata dal missile.

Sembra che tale riserbo del Dipartimento di Stato dipenda dall'intenzione di sviluppare ulteriormente gli esperimenti con i razzi «Far-Side» per una prova ancora più spettacolosa. Va osservato che il satellite russo ruota a circa 900 km. attorno alla Terra e che l'altezza di 6400 km. supera largamente qualsiasi record precedente.

Il «Far-Side» non serve per il lancio di satellite, ma per speciali prove scientifiche ed altissima quota. Nel campo militare questo missile ha quasi la potenza di un razzo intercontinentale.

Gli Stati Uniti hanno lanciato oggi, a scopo sperimentale e con successo, un razzo «Vanguard», del tipo che verrebbe prossimamente impiegato per scagliare nello spazio il satellite artificiale americano. La prova è avvenuta in Florida, da Cap Canaveral.

Testimoni oculari, che si trovavano sulla spiaggia della Florida a qualche chilometro di distanza da Cap Canaveral, hanno potuto vedere il razzo, di forma affusolata e simile ad un enorme proiettile perforante, raggiungere le nubi nel giro di 30 secondi e poi, rombando, scomparire nello spazio. Il tuono causato dalla corsa del razzo si è udito per due minuti a Cap Canaveral.

Il razzo lanciato oggi e che i tecnici definiscono con il termine «vettura di prova numero due» costituirebbe il primo stadio del missile a tre fasi che nel prossimo marzo porterà il satellite americano sino a 57.600 km. d'altezza. Entreranno poi successivamente in azione le altre due fasi del razzo. Perché il satellite possa raggiungere la sua orbita e ruotare attorno alla Terra è necessario lanciarlo ad un'altezza di 450 chilometri. E' già stato collaudato con successo il terzo stadio, ma non il secondo, che è il più delicato.

Il «Vanguard» al completo (escluso il satellite) verrà sperimentato nel prossimo dicembre. Il lancio del satellite è previsto per il marzo 1958.

Comandante del settore centrale della NATO

Il generale francese Valluy illustra la situazione militare in Europa

Le unità russe puntate come una lancia verso l'Occidente - Squilibrio di forze - Il vitale appoggio dato dai bombardieri americani

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 23 ottobre.

La situazione militare in Europa è stata esposta dal generale francese Valluy alla fine di un pranzo offertogli dai giornalisti accreditati presso lo Stato Maggiore atlantico. Il generale Valluy è comandante in capo delle forze alleate del settore Centro-Europa ed oggi era circondato dal maresciallo dell'aria George Mills, dal viceammiraglio H. Bos e dal generale tedesco Hans Speidel.

Il comandante in capo Valluy ha sottolineato l'importanza delle forze sovietiche, che ha paragonato ad una lancia la cui punta è rivolta verso l'Europa occidentale. Questa lancia sarebbe costruita prima di tutto dalle forze russe concentrate nella Germania dell'Est. Esse sarebbero composte da divisioni ognuna delle quali è per metà blindata e per metà meccanizzata, e vivono come un corpo di spedizione. Dietro questa notevole massa di manovra, dalla quale la fanteria è scomparsa, esistono numerose divisioni aerotrasportate che vengono allenate soprattutto in Polonia e in Ungheria, ed altre forze importantissime in Russia con la possibilità di trasportarle rapidamente nel punto voluto.

Viceversa, l'aviazione è quasi tutta concentrata nelle basi sovietiche ed è sempre pronta ad intervenire immediatamente. La marina è quasi tutta nei porti baltici.

Sottoposte ad una disciplina di ferro e ad un allenamento intenso, compreso quello per lo impiego delle armi nucleari, le unità sovietiche sono inoltre dotate di grande mobilità, come dimostrò del resto la rapidità con cui cinque divisioni furono dirette, l'anno scorso, sulla Polonia in occasione dei tumulti di Varsavia.

Per quanto riguarda gli armamenti sovietici, il generale Valluy ha affermato che la loro qualità è leggermente inferiore a quella degli Occidentali, ma di fabbricazione interamente russa e di un volume probabilmente maggiore di quello di cui dispongono i Paesi dell'Ovest.

Infine, i capi sono «capacissimi», il morale dei soldati è buono e la dottrina sovietica consisterebbe soprattutto nell'attaccare, «moderna versione del rullo compressore».

Di fronte a questa forza imponente si trova quella di otto Nazioni diversamente armate ed equipaggiate, su un territorio di scarsa profondità, che non è protetto da alcun ostacolo naturale, tranne il Reno. Il compito delle forze Centro-Europa consiste quindi, ha detto il generale, «nel difendere il territorio il più ad Est possibile, cioè ai limiti della cortina di ferro, incassare l'urto iniziale del nemico, respingere il suo attacco, spezzare il suo dispositivo, contribuire alla sua distruzione».

Per poter fronteggiare un eventuale attacco improvviso, le forze delle otto Nazioni occidentali «devono essere pronte in ogni momento a fare da scudo», ma, ha riconosciuto il comandante in capo del Centro-Europa, «questo scudo è fragile paragonato ai mezzi di cui dispone l'avversario, e dovremmo quindi poter disporre di due schieramenti di forze».

Dopo avere ammesso che «il compito delle forze terrestri sarebbe delicato nei primi giorni», il generale Valluy è stato più ottimista per quanto riguarda le forze aeree degli Occidentali, le quali si troverebbero in posizione meno sfavorevole rispetto all'avversario, sebbene siano costrette in un territorio relativamente piccolo: «Queste forze aeree — egli ha detto — non sono abbastanza forti da sole, né per intensità né per raggio d'azione, e possono essere colpite dalla prima salve atomica, ma disponiamo di altri mezzi, e specialmente delle forze aeree dello «Strategic Air Command» americano ripartite su tutta la Terra. Esse partiranno da tutti i Paesi per attaccare il nemico, disorganizzando le sue linee di comunicazione e smantellando il suo dispositivo» Il generale, tuttavia, non crede ad un attacco immediato, bensì ad un intensificarsi della minaccia.

l. m.

La crisi di governo francese

Schuman chiede a Mollet il ministero degli Esteri

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 23 ottobre.

Sembra ormai quasi certo che Guy Mollet, presentando lunedì all'Assemblea Nazionale il nuovo Ministero, otterrà l'investitura. Il segretario del partito socialista dovrà però superare ancora non poche difficoltà nella distribuzione dei portafogli: i democristiani hanno infatti rifiutato la nomina di Robert Schuman a ministro delle Finanze. Il loro partito è stato escluso dai due precedenti governi di questa legislatura e non intendono perciò di assumere le responsabilità delle misure, necessariamente impopolari, rese ora necessarie dagli errori dei loro predecessori. La disastrosa situazione finanziaria attuale è in massima parte la conseguenza della guerra di Algeria e dell'avventura di Suez e perciò, essi dicono, spetta agli uomini di quella politica di addossarsene la liquidazione.

Invece del portafoglio delle Finanze, i democristiani chiedono quello degli Esteri, che avevano quasi sempre avuto fino al 1953. Il prestigio internazionale di Schuman, e soprattutto la fiducia che gode a Washington e a Bonn, sembrano indicare l'opportunità del suo ritorno al Quai d'Orsay, in un momento in cui la politica francese viene discussa non sempre con benevolenza nelle capitali estere.

Ma la maggiore difficoltà per Guy Mollet è rappresentata soprattutto dalla posizione di Robert Lacoste, il ministro residente ad Algeri, che molti considerano il principale responsabile degli insuccessi subiti dalla politica algerina della Francia. Il segretario del partito socialista lo ha sempre sostenuto e non vorrebbe probabilmente abbandonarlo in questo momento.

s. v.

Gesto spettacolare dell'URSS nella crisi siriana

Rokossovsky assume il comando delle truppe russe al confine turco

Il maresciallo sovietico, vice-ministro della Difesa, fu a capo delle forze polacche prima dell'avvento di Gomulka - Inviato ora nella Transcaucasia - Violente accuse di Mosca contro l'America

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 23 ottobre.

Il maresciallo Konstantin Rokossovsky è stato nominato comandante delle truppe sovietiche al confine con la Turchia. Questo è in sostanza il significato dell'annuncio, dato questa sera da una radio regionale dell'URSS, della designazione di Rokossovsky a comandante della zona militare transcaucasica.

Ministro della Difesa della Repubblica popolare polacca fino allo scorso autunno, quando Gomulka assunse la direzione del comunismo in Polonia, Rokossovsky era poi rientrato a Mosca, ricoprendo la carica di sottosegretario alla Difesa alle dipendenze di Georgi Zukov, come lui «eroe della guerra anti-nazista».

Polacco di nascita, diventato cittadino russo dopo la rivoluzione d'ottobre, Konstantin Rokossovsky ha sessant'anni. Le cronache militari sovietiche lo esaltano fra i più grandi condottieri dell'Armata Rossa, e durante la travolgente controffensiva che portò le truppe russe in Germania il suo nome fu diverse volte citato negli ordini del giorno. La sua nomina a comandante della regione che confina con la Turchia e con l'Iran ha un significato di particolare evidenza in un momento come l'attuale, nel quale secondo il Cremlino si tramano manovre contro la tranquillità del Medio Oriente.

Anche oggi la stampa sovietica ha battuto il tasto della «provocazione» americana alle spalle della Turchia. L'organo del governo, *Izvestia*, afferma che stanno giungendo in Turchia, in grande quantità e rapidamente, aerei a reazione per bombardamento atomico ed altro equipaggiamento militare americano, inteso a «lubrificare la macchina bellica turca prima che si metta in movimento contro la Siria».

E' un articolo firmato da S. Kondrashov, e sostiene che le affermazioni americane di una minaccia siriana ai vicini Paesi arabi sono «propaganda, intesa a soffocare il rumore dei carri armati turchi che si radunano al confine con la Siria. La Siria è neutrale, non fa parte del Patto di Bagdad e non ha aderito alla dottrina Eisenhower». «Washington — continuano le *Izvestia* — è furente perché la Siria ha stabilito amichevoli relazioni con l'Unione Sovietica e ne ha anche ottenuto una fornitura di armi, assieme ad altre merci, nella forma di una normale transazione commerciale».

Gli Stati Uniti, dice l'articolista, stanno scherzando con il fuoco nel Medio Oriente. «Lo imperialismo americano sta eccitando le mire espansionistiche dei circoli dirigenti turchi, le cui forze influenti sono ancora immerse nel sogno del quadricentenario dominio dei Paesi arabi, e coltivano il pensiero di un ritorno ai giorni dell'impero ottomano». Ma secondo il giornale del governo sovietico «tutti gli arabi appoggiano la Siria nella lotta per l'indipendenza, e l'Unione Sovietica — che denuncia al mondo intero il complotto turco-americano, e ammonisce i cercatori di avventure che non potrà restare indifferente alle provocazioni militari preparate nelle immediate vicinanze delle sue frontiere meridionali, — è a fianco del popolo siriano».

Tutte queste accuse all'America hanno soprattutto lo scopo di sviare l'attenzione dagli intrighi con cui la Russia cerca di assicurarsi basi militari in altri Paesi del Medio Oriente, oltre che in Siria.

Henry Shapiro

Spaak in volo a Washington per conferire con Eisenhower

Parigi, 23 ottobre.

Il segretario generale della NATO Paul-Henri Spaak e lo ambasciatore americano presso la NATO Randolph Burgess sono partiti per Washington, dove conferiranno col presidente Eisenhower e col segretario di stato Foster Dulles. La visita di Spaak coincide con quella del «premier» britannico.

Si prevede che i colloqui verteranno sulla accresciuta minaccia rappresentata dal recente progresso sovietico nel campo dei missili e sulla situazione nel Medio Oriente.

Anche il delegato turco presso la NATO, Selim Sarper, si trova nella capitale americana, e fonti bene informate ritengono che egli stia facendo passi per assicurare l'assistenza della NATO alla Turchia in caso questa venisse aggredita.

Gas lacrimogeni ad Ankara durante comizi elettorali

(Dal nostro inviato speciale)
Istanbul, 23 ottobre.

La campagna elettorale turca si è chiusa oggi con gravi incidenti ad Ankara, dove la polizia ha caricato duramente una folla di studenti ed ha usato i gas per disperderli. Dopo un comizio dell'ex-primo ministro Inonu che fu l'amico più fidato di Ataturk e che ora guida il partito repubblicano d'opposizione, alcune migliaia di giovani hanno tentato di scortarlo verso casa e quando la polizia ha picchiato alcuni di essi con gli sfollagente, gli studenti hanno gridato: «Vogliamo un governo che restituisca la libertà alla Turchia!».

Subito dopo, una folla calcolata in circa ventimila persone è andata ad effettuare una manifestazione davanti al palazzo del Presidente della Camera per protestare sul modo con cui il partito democratico che è al potere ha limitato le libertà civiche durante la campagna elettorale, chiusa già quattro giorni prima della chiamata alle urne. La polizia è ancora una volta intervenuta con risolutezza adoperando gli sfollagente, ma non essendo riuscita a disperdere la folla ha usato granate lagrimogene. Quattordici persone sono state arrestate.

La Turchia è ora più in fermento per le imminenti elezioni che non per la crisi siriana. Tutti sono sicuri che la crisi esterna potrà essere superata grazie alla mediazione di Ibn Saud o alle Nazioni Unite, ma nessuno è sicuro di quello che potrà avvenire al principio della settimana prossima, se il risultato elettorale dovesse essere favorevole ai partiti d'opposizione, i quali avrebbero in tal caso anche il diritto di chiamare Inonu alla presidenza della Repubblica.

Anche se ad osservatori diplomatici il timore appare infondato, i seguaci di Inonu si dicono convinti che i democratici se sconfitti potrebbero trovare pretesti per non cedere il potere.

A tarda ora si sono avute dimostrazioni anche ad Istanbul, dove la polizia ha dovuto adoperare i gas lagrimogeni per disperdere una folla di dimostranti davanti all'edificio del partito democratico.

Enrico Altavilla

Oggi al Senato verrà approvata la legge a favore dei viticultori

La d. c. ha deciso di appoggiare il testo già varato dalla Camera - Il ministro Andreotti dichiara che sono allo studio provvedimenti per sostituire le entrate comunali dell'imposta sul consumo

Roma, 23 ottobre.

(v. e.) Un altro colpo di scena s'è avuto, questa sera, sul contrastato problema della soppressione dell'imposta di consumo sul vino. I senatori democristiani sono tornati, difatti, sulla loro decisione di respingere alcuni degli emendamenti apportati dalla Camera al Decreto Legge sul vino. La decisione è maturata in una nuova lunga riunione dei senatori democristiani che fanno parte delle Commissioni di Finanze e Tesoro e di Agricoltura svoltasi questa sera con la presidenza del sen. Cecchi e con la partecipazione del ministro delle Finanze, on. Andreotti, e del vice-segretario della D.C., on. Rumor.

I senatori Spagnolli, Tomè, Cemmi e qualche altro hanno ribadito, nella riunione, le loro preoccupazioni circa i gravi disagi ai quali andrebbero incontro gli enti locali con l'approvazione del provvedimento così come lo ha «varato» la Camera. Come surrogheranno i Comuni tali mancate entrate? Come si coprirà il «deficit» che i bilanci comunali inevitabilmente subiranno? L'on. Andreotti ha fornito, al riguardo, alcuni dati sul provvedimenti allo studio per rimpiazzare il mancato gettito dell'imposta di consumo.

Dal canto suo l'on. Rumor non ha esitato a dire che il problema ha, ormai, assunto un aspetto prevalentemente politico. E, forse, questo è l'elemento che ha indotto a più miti consigli i senatori democristiani contrari agli emendamenti della Camera.

Non è dato precisare quali sono gli accorgimenti studiati. Sta di fatto che quando, domani sera, il Senato inizierà il dibattito per la conversione in legge delle norme per superare la crisi vinicola, l'atmosfera sarà meno accesa di quanto non si prevedesse dopo la decisione della maggioranza della Commissione di Finanze e Tesoro di respingere gli emendamenti della Camera, decisione in buona parte modificata.

Eletti a San Marino i due Capitani Reggenti

San Marino, 23 ottobre.

Da oggi San Marino ha i suoi nuovi capitani reggenti nella persona del prof. Marino Valdes Franciosi, un professore di matematica socialdemocratico, e del dott. Federico Micheloni, un medico socialista indipendente. Alle Segreterie di Stato per gli Affari interni e per gli Affari esteri sono stati nominati rispettivamente il decano del Consiglio grande e generale avvocato Giuseppe Forcellini, socialista indipendente, e il leader della democrazia cristiana sammarinese, avv. prof. Federico Bigi.

Così ha deciso il Consiglio grande e generale della libera repubblica di San Marino, riunitosi nel pomeriggio di oggi nell'ampia e sontuosa Sala Magna del palazzo del governo. Non erano presenti i 29 consiglieri socialcomunisti (fra i quali i due ex-capitani reggenti), ai quali, date le loro precedenti dimissioni, non era stato inviato l'invito di partecipazione.

Dopo l'appello dei consiglieri, il prof. Federico Bigi, *leader* della d.c., ha affrontato la spinosa questione delle dimissioni dei 29 consiglieri socialcomunisti, presentate il 19 settembre scorso per provocare lo scioglimento del Consiglio grande e generale e la convocazione dei comizi elettorali. Le dimissioni sono state ritrattate ieri per lettera. «Considerato che le circostanze createsi successivamente al 19 settembre hanno modificato la situazione rendendo irraggiungibile lo scopo al quale erano dirette le dimissioni alla Reggenza, e cioè la convocazione dei comizi elettorali, il sottoscritto — dice ognuna delle 29 lettere — dichiara di recedere dalle dimissioni stesse».

Il prof. Bigi, a nome del governo democratico provvisorio, ha chiesto al Consiglio grande e generale di dichiarare assurda la pretesa dei consiglieri socialcomunisti, di proclamare la loro indegnità a fare ancora parte del Consiglio per essersi resi colpevoli del reato contro la sicurezza dello Stato, e di sostituire i consiglieri decaduti con i candidati delle medesime loro liste che li seguivano, in base ai voti di preferenza riportati, salva restando ogni azione per le responsabilità assunte negli atti compiuti dalla ex-reggenza Giacomini-Marani, e per i reati commessi nel periodo dal 18 settembre al 14 ottobre 1957.

Votata all'unanimità la proroga dei poteri del governo provvisorio fino all'insediamento dei nuovi capitani reggenti — che avrà luogo con solenne cerimonia domenica 27 ottobre alle ore 10 — la seduta è stata quindi sospesa e i consiglieri, preceduti dalla guardia nobile e da una banda musicale che suonava l'inno nazionale, e seguiti da una moltitudine di popolo si sono recati nella Basilica Pievale per una funzione religiosa di ringraziamento.

Mezz'ora dopo, tornati nella Sala Magna del palazzo del governo, i consiglieri hanno ripreso i lavori e, costituito il seggio elettorale, hanno proceduto alla votazione per la nomina dei capi dello Stato.

c. m.

CRONACA CITTADINA

Torino si prepara ad un grande avvenimento

Novità e indiscrezioni sul Salone dell'Auto

Mercoledì il Presidente della Repubblica inaugurerà la rassegna internazionale - Con la "1200" della Fiat nuovi modelli italiani e stranieri - Le esportazioni del '57: supereremo le 100 mila macchine

Mercoledì prossimo si inaugura a Torino-Esposizioni il 39° Salone internazionale dell'automobile. Rimarrà aperto sino al 10 novembre. Alla solenne cerimonia, che si svolgerà come gli anni scorsi nel Teatro Nuovo del Valentino, presenzieranno il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, il Presidente del Senato sen. Merzagora, il Presidente della Camera on. Leone, il ministro della Industria e Commercio sen. Gava, gli ambasciatori in Italia ed i ministri plenipotenziari dei Paesi espositori.

Lo spostamento di data dalla primavera all'autunno (chiesto, com'è noto, dalle grandi Case costruttrici italiane e straniere perché l'epoca appare più opportuna per il lancio di nuovi modelli e l'impostazione dei relativi programmi produttivi) non ha nuociuto alla manifestazione. Si osserva anzi che, essendo l'ultimo nell'annata dei grandi Saloni europei, avrà il non trascurabile vantaggio di offrire al visitatore un quadro veramente completo della produzione automobilistica mondiale con particolare riguardo ai modelli che si vedranno poi circolare in gran numero nella prossima primavera.

Sulla prevedibile affluenza di visitatori è disponibile per ora un unico indice: le prenotazioni negli alberghi. A quanto risulta, quasi tutti i posti disponibili nei maggiori alberghi cittadini sono già occupati per tutto il periodo del Salone. Si dovrà ricorrere anche alla attrezzatura turistico-alberghiera degli altri centri piemontesi. Questo basta da solo a provare l'importanza che il Salone riveste per tutta la vita della regione.

Fra le delegazioni che hanno annunciato il loro arrivo al Comitato organizzatore della rassegna sono comitive di tecnici dal Giappone, dalla Germania Occidentale, dalla Russia, dal Belgio ecc. Come di consueto, durante il periodo di apertura del Salone, si svolgeranno numerose manifestazioni.

Il 3 novembre si svolgerà un Convegno di storia dell'automobile; il 4 novembre sono in programma due assemblee: quella dei carrozzieri italiani e quella dei concessionari della produzione automobilistica. Il 5 novembre si riuniranno i delegati delle Aziende municipalizzate di trasporto. Il 6 novembre avrà luogo, nell'interno del Salone, una sfilata di alta moda; nella stessa giornata si svolgerà la assemblea dell'Unione internazionale dei trasporti. Il 7 novembre converranno a Torino i costruttori europei di carrozzerie. Contemporaneamente è in programma una importante riunione dei rappresentanti dei Paesi costruttori di autoveicoli aderenti al Mercato Comune Europeo. Il calendario prevede numerose altre riunioni fra cui: una «Giornata della Strada» che si svolgerà l'8 novembre e l'assemblea del comitato tecnico dell'Ufficio internazionale dei costruttori d'auto.

Allo Scalo-merci e nel Palazzo delle Esposizioni cominciano già ad affluire le macchine. Dalle prime indiscrezioni risulta che saranno presentate numerose novità per l'Italia e alcune «prime assolute mondiali». La Fiat, oltre alla normale produzione e ai primi modelli della «1200», esporrà un nuovo autocarro. La Bianchi esporrà la «Bianchina» ed un nuovo tipo di autocarro. L'Alfa Romeo annuncia una «nuova macchina non sportiva» e un nuovo autocarro. La Viberti si propone di attirare l'attenzione dei tecnici con un originale sistema di sospensione elastico dei veicoli industriali. La ISO porterà a Torino il prototipo di autocarro da 7 quintali con «motore a sogliola».

Dagli Stati Uniti giungeranno alcune macchine presentate a Torino in «prima mondiale»: la Lincoln «Premiere» e la Lincoln «Continental 3». Anche la Chevrolet, Buick e Pontiac annunciano tipi in «prima assoluta». Altre macchine non ancora conosciute in Italia se pure già presentate recentemente negli altri Saloni europei saranno: la Vauxhall-Cresta, la Opel-Olimpia «Record», la Volkswagen (edizione riveduta e modificata), la Simca Vedetta nelle versioni «Chambord» e «Beaulieu», la «Fregate», la B.M.W. derivata dalla «Isetta», la Ford-Taunus «17 M» tedesca ecc. Questo elenco fatto sulle indiscrezioni trapelate dalle Case italiane e straniere è ovviamente soltanto una parte delle novità.

Molto esteso si presenta il settore delle carrozzerie fuori-serie. E' questa una caratteristica del Salone torinese che a buon diritto può vantarsi di dettare ogni anno la «moda» non solo per le «fuori serie» italiane ma anche per quelle che usciranno dalle officine europee od americane nei prossimi dodici mesi.

Gli espositori del Salone dell'auto saranno 470 di 12 nazioni, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Olanda, Regno Unito, Svezia, Svizzera, Stati Uniti. Gli *stands* occupano un'area di 25 mila metri quadrati. Durante l'apertura del Salone saranno comunicate le cifre della produzione e della esportazione dell'industria automobilistica italiana nei primi nove mesi del 1957. Esse sono ancora in aumento rispetto lo scorso anno e per la prima volta nel '57 si dovrebbe superare la cifra di 100 mila macchine esportate.

Far rispettare la legge ma con le buone maniere

I compiti dei vigili urbani

Mestiere difficile, quello del vigile addetto al traffico in una grande città. Non basta possedere i prescritti requisiti fisici e morali, aver superato i corsi, sapere a memoria il Codice della strada e il regolamento di polizia urbana. Bisogna anche avere prontezza di riflessi, essere in grado di distinguere a colpo d'occhio l'infrazione scusabile ed innocua da quella pericolosa e senza attenuanti. E' indispensabile ad un buon vigile, soprattutto, quella dote che i francesi chiamano «*savoir faire*».

I vigili torinesi, la cortesia la conoscono quasi tutti. Abbiamo detto «quasi tutti», perché una piccola, sia pur minima percentuale di vigili — forse i più giovani — non hanno ancora pratica e non si comportano come il pubblico desidererebbe.

Alludiamo a quelle guardie che si rivolgono al pedone distratto e all'automobilista frettoloso con il sussiego del precettore verso lo scolaretto che ha marinato la lezione. Questi vigili bloccano il malcapitato a colpi di fischietto perentori e lo sottopongono ad una ramanzina in piena regola. Magari rinunciano a fargli la multa, ma non al sermone. Non importa se il «colpevole» è una persona anziana. Il vigile, poco più che ventenne, lo trattiene fin che gli fa comodo, esigendo spiegazioni, impartendo una lezione, levando il dito ammonitore, come potrebbe fare con un ragazzino.

Chi sbaglia, è giusto che paghi. Il libretto delle contravvenzioni è più efficace di un lungo discorso. Ma non è opportuno sostituire alla multa il rabbuffo o il sarcasmo, o — peggio — aggravare con questi la pena pecuniaria. Far rispettare scrupolosamente le leggi, ma rispettare la personalità umana di chi le infrange.

Scioperano i 4 mila dipendenti delle industrie dolciarie torinesi

Da venerdì sera 24 ore di fermata - Le richieste per il nuovo contratto
Un'operaia di prima categoria guadagna sulle 32-33 mila lire al mese

Dalle ore 22 di domani alle ore 22 di sabato i dipendenti delle industrie dolciarie sospendono il lavoro per lo sciopero di 24 ore proclamato dalle tre organizzazioni sindacali (CGIL, CISL e UIL) sul piano nazionale.

In tutta Italia i lavoratori dolciari sono circa 35 mila. Le grandi aziende del settore si trovano in prevalenza a Torino, Milano, Genova e Perugia. Nella provincia di Torino lo sciopero interessa oltre 4 mila dipendenti. Le principali industrie torinesi sono: Venchi-Unica, Wamar, Maggiora, Caffarel, Streglio, Tobler, De Coster, Baratti ecc. Il contratto nazionale dei dolciari è scaduto nel giugno scorso.

Gli industriali sostengono che la situazione del settore dolciario è difficile e che di conseguenza le aziende non possono sostenere nuovi maggiori oneri contrattuali. I sindacati hanno avanzato numerose richieste: aumento del 12 per cento dei minimi contrattuali; concessione della terza settimana di ferie; indennità periodica in genere i prodotti dalle aziende; riduzione del periodo di apprendistato (che oggi è di tre anni); istituzione del premio di produzione; applicazione rigorosa della norma contrattuale che stabilisce una indennità dell'8 per cento sul salario-base per mancato cottimo, ecc.

Dei 4 mila dipendenti delle industrie dolciarie il 70 per cento è costituito da donne. Un'operaia di prima categoria percepisce (tutto compreso) 32-33 mila lire mensili. La retribuzione delle operaie di seconda categoria si aggira sulle 27-28 mila lire mensili. Se le operaie di seconda categoria hanno meno di 21 anno di età la retribuzione è di 23-24 mila lire mensili. Le apprendiste guadagnano, in media, 18-19 mila lire al mese. Gli uomini percepiscono 41-42 mila lire mensili se operai di prima categoria e 36-37 mila lire al mese se operai di seconda categoria.

C.I.S.L. e U.I.L. commemorano la rivoluzione ungherese

Nell'anniversario dell'eroica insurrezione del popolo ungherese le organizzazioni sindacali democratiche hanno approvato ordini del giorno e mozioni di solidarietà per le vittime della repressione sovietica.

«La C.I.S.L. — dice il testo votato dalla segreteria — eleva il suo pensiero reverente alle vittime note ed ignote della brutale repressione comunista e riafferma la sua certezza che il sacrificio del popolo e dei lavoratori magiari non resterà inutile per l'affermazione dei principi fondamentali di umanità e di giustizia».

La segreteria provinciale della U.I.L. dopo espressioni di cordoglio per le famiglie delle vittime ha inviato «all'eroico popolo magiaro un fraterno e solidale saluto nell'auspicio che tanto sacrificio consenta il sollecito ritorno dell'Ungheria nella comunità delle Nazioni libere».

Presso la sede dell'Associazione Combattenti si aprirà domani il primo congresso internazionale dei combattenti ungheresi per la libertà. Vi parteciperà anche il generale Kiraly. Il congresso terminerà domenica prossima.

Ancora una sciagura della strada dovuta all'imprudenza

Un'autocisterna travolge e uccide fratello e sorella in motocicletta

Il motociclista aveva iniziato la manovra per voltare a sinistra sulla strada secondaria, poi pentito si era riportato sulla destra - I due corpi straziati dalle ruote del pesante automezzo - Il camionista rilasciato

Impressione vivissima ha suscitato in Poirino l'orrenda sciagura avvenuta ieri mattina: sciagura nella quale hanno trovato la morte due cugini del sindaco, i fratelli Guglielmo e Caterina Gallo, rispettivamente di 40 e 39 anni.

I Gallo, entrambi non sposati, vivevano con la madre, Caterina Torrazza, di 75 anni, ed un fratello più giovane, in via De Amicis: erano agricoltori, molto conosciuti in Poirino e dintorni. Ieri mattina alle 7 partivano in «scooter» diretti al mercato di Carmagnola. Guidava l'uomo. Appena fuori dall'abitato il Gallo faceva segno col braccio e si spostava verso il centro della strada per imboccare, a sinistra, una strada secondaria che porta verso Carmagnola. In quello giungeva alle sue spalle una grossa autobotte composta di motrice e rimorchio che trasportava da Asti a Torino un forte quantitativo di vino. Al volante della motrice era l'autista Orazio Viola, abitante ad Asti, in via Principe Amedeo 15, figlio del titolare dell'azienda cui appartiene l'autocisterna: al suo fianco sedeva il secondo autista Piero Fortuna.

Guglielmo e Caterina Gallo, le vittime della sciagura

La circostanze del tragico incidente sono state ricostruite con la maggior esattezza possibile dall'inchiesta condotta dalla Polizia Stradale di Asti e dai carabinieri della stazione locale: le dichiarazioni del Viola e del Fortuna coincidono sostanzialmente con la deposizione dell'unico testimone, un cantoniere dell'«Anas» che è un lontano parente della vittime. Il Gallo — a quanto sarebbe risultato dalle indagini — mentre svoltava a sinistra udiva risonare la potente tromba dell'autobotte: si spaventava e con brusca manovra si riportava sul lato destro della strada. La manovra doveva purtroppo essergli fatale. Il pesante automezzo, lanciato ad una velocità abbastanza sostenuta, non aveva rallentato: il Viola, avendo visto il Gallo con il braccio alzato a sinistra, aveva calcolato di poter passare con tutta comodità dietro lo «scooter» ed anzi aveva sterzato verso il ciglio destro della strada. La disgrazia era così inevitabile: l'autotreno piombava sulla motoretta quasi ferma e a nulla serviva una frenata di dieci o dodici metri che lasciava visibili tracce sull'asfalto. La motrice urtava con estrema violenza lo «scooter» e lo ingoiava sotto di sè con i due sventurati fratelli. Non un grido. Appena l'autobotte s'arrestava il Viola e il Fortuna scendevano con un salto. Uno spettacolo atroce si presentava ai loro occhi: la donna era sotto la doppia ruota posteriore sinistra della motrice, schiacciata; egual sorte era toccata al fratello.

In breve sul posto giungevano il pretore, i carabinieri ed una pattuglia della Stradale di Asti. Giungeva anche il medico municipale. Si radunava una gran folla che i carabinieri a stento contenevano. Alle 9 le formalità di legge erano terminate e il Pretore dava il nulla-osta per la rimozione delle salme che venivano trasportate nella camera mortuaria dell'ospedale di Poirino. Per due ore l'intenso traffico della «Padana inferiore» subiva alle porte del paese una battuta d'arresto: i veicoli dovevano procedere a passo d'uomo e il loro passaggio era disciplinato dagli agenti della Stradale. L'autista Viola si teneva a disposizione dei carabinieri, che lo interrogavano più volte nel corso della mattinata. A mezzogiorno egli veniva rilasciato.

Va a svegliare il vicino e scopre che è morto

L'operaio Giuseppe Renon, di 28 anni, abitante in via Passo Buole 10, in coabitazione con la famiglia Guarnieri, in un alloggio al quinto piano, è deceduto ieri per cause non ancora accertate. Nei giorni scorsi il Renon era rimasto in casa perché indisposto; ieri l'altro si era alzato dal letto, ma non usciva. In serata la signora Guarnieri, preoccupata, bussava alla sua camera per accertarsi che non stesse male. Non avendo risposta, apriva la porta: il Renon era cadavere.

Interpellanza al Sindaco per la vertenza dell'A.E.M.

Un gruppo di consiglieri comunali socialcomunisti ha rivolto una interpellanza al Sindaco per sapere se egli non ritenga necessario un suo intervento presso la Federazione delle Aziende Elettriche allo scopo di sollecitare la composizione della vertenza attualmente in corso per il rinnovo del contratto di lavoro, tanto più che è previsto uno sciopero nazionale della durata di 48 ore per i giorni 30 e 31 ottobre.

L'atmosfera di Torino carica di sostanze nocive

Difendiamo la salute pubblica dalla polvere nera dei camini

D'inverno ogni 24 ore cadono sulla città 7 tonnellate di pulviscolo - Il benzopirene, sostanza cancerigena - L'opera della commissione anti-smog: partite ieri 101 diffide, apparecchi di controllo ai vigili e stazioni per misurare i gas

Il grave problema dell'inquinamento atmosferico nelle grandi città del Nord, e in particolare a Torino e a Milano è in esame alla Camera. L'occasione al dibattito è stata fornita da una proposta di legge dell'on. Scotti il quale, prospettando in termini drammatici la situazione, ha chiesto che si provveda con opportuni strumenti legislativi alla difesa della salute pubblica. «A Torino — ha dichiarato il parlamentare — *si registra una precipitazione globale di pulviscolo di 7 tonnellate ogni 24 ore*».

Questa affermazione non è una novità per i torinesi. Trattando l'anno scorso dello smog e dei suoi deleteri effetti, *La Stampa* ha già reso noto l'impressionante cifra, che si riferisce naturalmente al periodo del riscaldamento invernale, quando tutti i camini della città sono in funzione. Siamo alla fine di ottobre, tra pochi giorni incomincerà il riscaldamento: che cosa si è fatto — si chiede il cittadino — per la salvaguardia dei nostri polmoni?

Nelle metropoli in cui esiste un rapido aumento della circolazione automobilistica e un considerevole numero di industrie il problema non è soltanto stagionale. Ma d'inverno si acutizza e viene avvertito da tutti. Quando ai gas e alle polveri comunemente contenute nell'atmosfera cittadina si aggiunge il fumo dei camini e il ristagno è favorito dalle condizioni meteorologiche, tutti si accorgono della pesante cappa giallastra che incombe sull'abitato. A questo punto nascono le proteste, le discussioni, le proposte.

Che cosa c'è nell'aria che respiriamo? Lo dicono i dati raccolti dalla commissione comunale anti-smog presso il comune di Torino: ossido di carbonio (che costituisce il 10 per cento dei gas di scarico), anidride carbonica, catrame vescicolare (che insudicia i balconi, le tende, la biancheria stesa ad asciugare), anidride solforosa e solforica (che corrode i marmi e le facciate delle case, irrita le congiuntive e le vie respiratorie), ossidi di azoto, di ammoniaca, fluoro, acido cloridrico. Inoltre, sempre quando è in corso il riscaldamento, nell'aria è contenuta anche una certa aliquota di benzopirene e di zolfo. «*Il benzopirene* — ha affermato l'assessore all'igiene prof. Dolorenzi — *si trova nel fumo di carbone e di nafta, ed è una sostanza cancerigena; lo zolfo è contenuto nelle particelle incombuste dei fumi in genere ed irrita le vie respiratorie*».

«*Ecco* — ci ha detto un tecnico della commissione anti-smog — *un duplice aspetto della questione. Gli impianti vecchi e quelli nuovi. Per gli impianti vecchi abbiamo tracciato una serie di consigli utili a moderare i gravi inconvenienti che non possono essere eliminati del tutto. Per quelli nuovi abbiamo compiuto un passo molto importante elaborando delle precise norme a cui tutti i costruttori dovranno uniformarsi; in questo modo noi impediremo che per il futuro la situazione possa peggiorare*».

La migliore qualità della nafta che si brucia attualmente e la migliore conduzione nelle caldaie dovrebbe produrre un sensibile beneficio. La azione del Comune però non si è fermata qui: sono partite ieri dall'Ufficio d'igiene 101 lettere indirizzate ad altrettanti padroni di casa e ditte contro le quali lo scorso inverno sono stati presentati reclami perché i camini delle loro case o delle loro aziende rendevano irrespirabile l'aria. Le lettere sono un invito-diffida; invito alla collaborazione, alla sorveglianza e alla revisione degli impianti; diffida a non ricadere negli inconvenienti lamentati. «*Confidiamo* — ci è stato detto all'Ufficio d'igiene — *nella buona volontà e nella comprensione di tutti. Il problema dei fumi è anzitutto un problema di combustione; chi brucia bene non produce fumi e per chi brucia male anche i depuratori diventano inutili*».

Prima che si inizi l'inverno i vigili saranno dotati, secondo quanto ha deciso la commissione anti-smog, di apparecchi molto semplici, già in uso da tempo a Milano, costituiti nella loro parte essenziale da una carta da filtro. Il fumo dei camini, guardato in trasparenza segnerà sul filtro il suo indice d'intensità. Se supererà un certo limite il proprietario della casa sarà invitato ad apportare alle caldaie e agli impianti le necessarie modifiche.

E' prossimo, anche a Torino come già a Genova, l'impianto di stazioni di rilevamento della composizione dell'aria: ci penserà il Comune con la consulenza dell'Istituto d'igiene dell'Università. Analoghe stazioni, impiantate a Milano a cura di quella Università, hanno permesso di stabilire che la percentuale di anidride solforosa contenuta nella nebbia milanese è di poco inferiore a quella di Londra.

Le 11 tavole del piano regolatore per 23 Comuni

L'assessore al Piano Regolatore, prof. Pugno, ha presentato ieri mattina ai sindaci e ai tecnici di Rivoli, Moncalieri, Chieri e Venaria undici tavole redatte dagli uffici tecnici municipali di Torino in cui sono stati espressi ed ordinati tutti gli elementi utili alla redazione del piano regolatore intercomunale. [illegible]olti nei mesi scorsi presso i 23 Comuni che gravitano intorno a Torino, i dati sono stati coordinati a cura della Amministrazione provinciale.

Rivoli, Moncalieri, Chieri e Venaria rappresentano i Comuni capigruppo: spetta a loro adesso far conoscere ai Comuni minori i dati elaborati. La Commissione esecutiva, tenendo presente le condizioni di fatto e i desideri espressi in sede locale delibererà e coordinerà le varie esigenze. Quando tutto sarà finito, la Commissione generale composta da esponenti di tutti i 23 Comuni esaminerà il definitivo piano regolatore intercomunale e, se lo approverà, il piano potrà passare all'esecuzione.

Nelle undici tavole sono indicate le possibili relazioni commerciali tra Comune e Comune, le condizioni della viabilità e delle comunicazioni, la dislocazione delle zone residenziali esistenti, con l'indicazione delle varie proposte avanzate dai Comuni, i dati relativi all'industria di ciascun centro e ai servizi pubblici.

Tra gli altri progetti per il nuovo Piano intercomunale, ci sarebbe quello riguardante il trasferimento del sanatorio San Luigi dalla sua attuale sede di corso Orbassano al versante sud-est della collina al disopra di Pecetto. Tale progetto rientrerebbe nel quadro delle celebrazioni del 1961.

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA + 12,1
MINIMA + 8,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media + 10; umidità 73 %; pressione 735; cielo nuvoloso. Previsioni: cielo poco nuvoloso.
Temperatura a Caselle: mass. + 12, min. + 5.8, media + 10.2.

Specchio dei tempi

Due lettere polemiche sulle direttive de "La Stampa,, - Vi serve un orso o un leone oppure una iena? - Silenzio ai funerali di un medico - Le donne del Sud - Nelle scuole ogni anno cambiano i libri, perché?

Un lettore ci scrive da Milano:

«La lettera del sig. Andreone, pubblicata in "Specchio dei tempi" penso abbia interpretato uno stato di disagio diffuso fra i lettori de *La Stampa*. A quanto detto da lui vorrei aggiungere: un certo lassismo nella difesa dello Stato dagli assalti del sottogoverno e dall'invadenza clericale; l'atteggiamento assunto nei confronti del satellite russo. Invece di parlarci dello "Sputnik" *La Stampa* non ha fatto altro che descriverci quello che gli americani non hanno fatto ma che avrebbero potuto fare, quello che stanno facendo, quello che faranno e che sarà senza dubbio molto più bello e più perfezionato. A me tutto ciò ha ricordato le discussioni fra ragazzi: "Mio papà ne ha uno più bello del tuo". "E io ho uno zio che fa il pugilatore".

Il successo e il prestigio de *La Stampa* è dovuto a quel tono sereno, distaccato, obbiettivo, che ne fa qualcosa di veramente unico e insostituibile. Ma se dovesse intrupparsi nel conformismo, nella faziosità, nella malafede, far appello non più all'intelligenza ma alla stupidità, divenire da organo d'informazione strumento d'imbonimento non ci sarebbe più alcuna differenza fra l'acquistare *La Stampa* o qualsiasi altro giornale. Con l'augurio che ciò non abbia mai ad accadere, distintamente saluto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Non me ne voglia male il sig. Andreone se oso polemizzare sulla sua lettera pubblicata da "Specchio dei tempi", ma non posso fare a meno di fargli notare quanto affrettata e superficiale sia sempre stata la sua lettura per avere solo ora notato mancanza d'obiettività nell'esposizione di determinati argomenti politici. Con questo non voglio affatto muovere appunto al giornale, anzi dirò che se esso mi è gradito è proprio perché non si limita ad una semplice cronaca dei fatti.

«Credo che nello scorrere le pagine di un giornale, il lettore cerchi qualcosa di più di una cronaca e che articoli di una penna come Salvatorelli si debbano apprezzare proprio perché mettono in chiaro il pensiero dello scrivente sia esso condiviso o no. Pur non subendo dirette ingerenze politiche, *La Stampa* è diretta da uomini, è scritto da altri uomini, e tutti con una loro personalità, con un loro modo di vedere le cose che può differire dal punto di vista del singolo lettore. Con questo non si può però dire che *La Stampa* sia un giornale di parte, perché ben diverso è scrivere ciò che si pensa e scrivere quanto è imposto dalla linea di un partito che deve adattarsi su misura alla fede di chi legge.

«Può darsi che la scritta sotto il titolo "Quotidiano indipendente" non sia rigorosamente esatta, e forse sarebbe bene sostituirla con questa: "Il quotidiano più indipendente", evitando quell'aggettivo che, usato in senso assoluto, può stonare».

per. ind. Franco Oglietti

Un lettore ci scrive:

«Attraverso il generoso "Specchio dei tempi" promotore di tante iniziative benefiche e maestro di civili costumi, vorrei far conoscere la triste storia di alcuni animali di un piccolo Zoo viaggiante, destinati, se non si trova da collocarli, ad essere soppressi entro pochi giorni.

«Questo Zoo fa parte di un parco divertimenti attualmente accampato in Piazza d'Armi: un normale carrozzone da circo, con attrezzatura inadeguata, entro al quale sono stipati, in minuscole gabbie inadatte alla mole delle bestie e per di più condannati perennemente al buio, numerosi animali: tra gli altri un leone e due volpi, tanto stretti che non possono nemmeno muoversi.

«Sul lato esterno del carrozzone, un magnifico esemplare di orso bruno si volta e si rivolta stentatamente in una gabbia che riesce appena a contenerlo. Il proprietario, spinto da ristrettezze, ha deciso, e finora tentato inutilmente, di cedere almeno gli animali più grossi: l'Orso, il Leone e la Jena. Mi risulta che lo Zoo di Torino ha rifiutato di accoglierli. Perché?».

Nino Poulasso

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«E' recente la notizia pubblicata da *La Stampa*: "tornando di notte da una visita, un medico settantenne muore solo per strada". E' stato trovato cadavere in vestaglia sotto la pioggia: si era alzato da letto per accorrere alla chiamata di una anziana paziente. L'articolo termina dicendo che il luttuoso episodio ha destato profonda costernazione e che ai solenni funerali del medico parteciperà tutta la popolazione di Porto Ceresio.

«Vorrei assistere al lento snodarsi di quel corteo funebre e vorrei soprattutto nessun discorso ne turbasse il grande silenzio. Quanto contenuto ideale e umano, quanta armonia spirituale in quel supremo gesto del vecchio medico: quella morte lo redimerebbe avesse avuto anche, in vita, nessun'altra fede che la sua missione. Quanta forza morale e qual peso sociale e politico dovrebbero e potrebbero rappresentare i 70.000 medici d'Italia, anche se non tutti degni, qualora fossero uniti. Non è irriverente pensarlo, forse fu un suo tormento».

Dott. Francesco Manfredi

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

«Seguo su "Specchio dei tempi" la ricorrente polemica Nord-Sud. I patetici appelli alla concordia nazionale lasciano il tempo che trovano perché purtroppo i fatti parlano chiaro; la maggioranza dei fatti di sangue nelle città del Nord hanno come protagonisti dei meridionali. Non parliamo poi dei "delitti passionali"! Basta seguire la cronaca nera: in pochi mesi si otterrebbe una voluminosa testimonianza sulla triste "focosità" dei nostri fratelli del Sud.

«E' di ieri la notizia dell'efferata uccisione, a Moncalieri, di una madre di famiglia con tre figli ad opera di un palermitano da lei respinto. E non è che una delle tante storie che quasi giornalmente leggiamo. Quale la causa? Ho vissuto a lungo nel Sud e mi sono convinto che il "sangue caldo" è un'ipocrita scusa: qui si tratta della mortificante situazione di inferiorità in cui è tenuta la donna meridionale, concepita dall'uomo come serva e strumento di piacere, sempre destinata ad obbedire senza discutere al suo "signore", oppressa dalla bestiale gelosia del maschio, che le nega ogni libertà e d'altra parte si ritiene libero di avere qualsiasi avventura.

«Questa concezione, più o meno confessata, è al centro della vita e della mentalità del Sud ed è causa prima degli attriti fra il meridionale trasferito al Nord e la popolazione locale. Si ha un bel parlare di "preconcetto antimeridionalismo" di fronte a questi fatti. Solo una modifica lenta e sentita di questo ed altri segni di barbarie, sotto la spinta inesorabile del tempo e della civiltà, potrà farci uguali un giorno, ce lo auguriamo, tutti figli della stessa nazione».

prof. Adriano Dentoi

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente e quest'anno frequenterò il primo corso all'istituto tecnico agrario Bonafous di Torino. Mio fratello si diplomerà Perito Agrario, il prossimo anno.

«Facciamo dunque gli stessi studi. Vi chiedo: è mai possibile che i libri del fratello maggiore non servano mai per il minore? Tutti gli anni non si fa altro che cambiare i libri, questi benedetti libri. Ma perché mai tutti questi cambiamenti? Altro che andare incontro agli studenti! Non si potrebbero mettere d'accordo una buona volta e usare sempre gli stessi libri per uno stesso genere di scuola?».

Leopoldo Cerrato

Da sei mesi vivevano senza lavorare e circolavano con la pistola in tasca

A Pinerolo presentandosi come emigranti avevano impietosito una donna, svaligiandole poi la casa - Fermati a Porta Palazzo ancora con le valigie della refurtiva

Ieri verso le 10 si presentava al commissariato Borgo Dora la signora M. G. di 50 anni, domiciliata a Pinerolo in via Principi d'Acaja. La signora, dichiarando di «voler sporgere denuncia contro due individui che presumibilmente abitavano a Porta Palazzo», chiedeva di parlare col funzionario, personalmente. La riceveva subito il dott. Battistini.

Al commissario, la M. G. narrava una storia sconcertante. La sera prima, stava attraversando la piazza principale di Pinerolo allorché veniva fermata da due giovanotti sui vent'anni, male in arnese, che parlavano con forte accento meridionale. «Signora — mormorava uno dei due — ci aiuti, per carità... Abbiamo tentato di espatriare clandestinamente per andare in Francia a lavorare, non ci siamo riusciti. Ora siamo qua, senza un soldo in tasca e sfiniti dalla stanchezza e dalla fame. Sono tre giorni che praticamente non tocchiamo cibo. E abbiamo camminato per ore e ore, di giorno e di notte, in alta montagna... Signora, in nome della pietà cristiana, non ci neghi il suo soccorso... Non sappiamo dove passare la notte e non ne possiamo più...». La M. G. s'impietosiva e li invitava nella sua casa, a rifocillarsi. Dopo cena proponeva ai due: «Ho libera la camera di mio figlio che è militare di leva nelle Puglie... Se volete approfittarne, per questa notte...».

Alle 7 la signora si svegliava e s'alzava. Immediatamente notava che dalla cucina e dal salotto erano spariti capi di biancheria e oggetti di valore, alcuni dei quali d'argento. Bussava alla porta degli ospiti e nessuno rispondeva: gli sconosciuti erano spariti portando via un cospicuo bottino comprendente anche una pesante valigia e un sacco da montagna. La M. G. non aveva perso tempo; ed era scesa a Torino ed era venuta al commissariato Borgo Dora, avendo capito, dai discorsi dei malviventi, che a Torino bazzicavano nell'ambiente di Porta Palazzo.

Il dott. Battistini ordinava che i sottufficiali Trovati e Speranza, con tre agenti, accompagnassero la signora in un giro nella piazza e nelle vie adiacenti. Prima di mezzogiorno la M. G. gridava: «Eccoli!» e indicava i due in via Cottolengo, davanti ad un'osteria: l'uno teneva in mano la valigia, l'altro il sacco da montagna gonfio di roba. La pattuglia, rapidamente, circondava e immobilizzava i due. Tradotti in commissariato, venivano identificati per Giuseppe Casile di 21 anno, da Gioiosa Jonica, e Lorenzo Murolo di 20, da Catanzaro, entrambi qui a Torino senza fissa dimora. Il Casile, appesa alla bretella, alla moda dei *gangsters* americani, aveva una rivoltella calibro 9 con un intero caricatore e la pallottola in canna; in più in tasca gli agenti gli sequestravano una maschera nera. Il Murolo era armato di un coltello a serramanico con la lama affilatissima e acuminata della lunghezza di 18 centimetri; anch'egli aveva una mascherina nera da applicare al viso. I due confessavano il furto e ammettevano che la storia dell'espatrio clandestino e delle ore di marcia in montagna era tutta un'invenzione per commuovere la signora.

Dal commissariato Borgo Dora il Casile e il Murolo venivano poco dopo trasferiti negli uffici della Squadra Mobile e interrogati dal dott. Valerio. E' risultato che i due si trovavano a Torino da circa sei mesi ed erano vissuti senza mai lavorare. La pistola, il coltello e le maschere nere fanno supporre che gli arrestati siano responsabili di rapine e aggressioni in Torino e provincia.

Processo per l'aggressione ad una guardia giurata

In corso Marconi la sera del 26 agosto scorso Lino Zompero, guardia giurata in servizio, veniva fermato da quattro giovanotti con la scusa di chiedergli non si sa bene se un cerino o l'ora. La guardia rispondeva di non poterli accontentare ed i quattro giovani gli si scagliavano addosso colpendolo a pugni; egli aveva impugnato la pistola, ma gli sfuggiva e veniva raccolta da uno degli aggressori.

Alle urla dello Zompero accorrevano altre persone, ma non si avvicinavano perché tenute a bada dal giovanotto che si era impossessato dell'arma. Qualche minuto dopo arrivava la «Celere». Gli aggressori erano identificati per Michele Airola, da Balangero, Carlo Falco, residente in corso Rosselli 158, Cesare Olivo, abitante in via Asinari di Bernezzo 140, e Pasquale Ghisolfi, domiciliato in via Bava 48. Quest'ultimo venne dichiarato in arresto perché colpevole di essersi servito della pistola per minaccia.

Ieri, contro di loro, si è discusso il processo in Tribunale (Pres. Pogliano, P. M. Buscaglino, canc. Terminelli): il Ghisolfi è stato condannato ad 1 anno e 15 giorni di reclusione, gli altri a 6 mesi con la condizionale e non iscrizione. Difensori gli avvocati Mario e Geo Dal Fiume e Guarini.

La carrozzeria Casaro chiede l'amministrazione controllata

Gravi difficoltà finanziarie dopo l'ammodernamento degli impianti - A Carmagnola l'azienda occupa 500 dipendenti - Ci sono commesse di lavoro per altri 18 mesi

La società «Autocostruzioni Casaro» ha presentato domanda ieri al presidente del Tribunale dottor Merlo per essere ammessa alla amministrazione controllata. La sede è in Torino, lo stabilimento si trova a Carmagnola. La società era sorta a Torino subito dopo la guerra e nel 1948 aveva acquistato la licenza di costruzione Aerocoach di Chicago di autobus a carrozzeria portante tubolare, licenza valida per tutta l'Europa ed, in seguito, estesa anche ai Paesi dell'America latina. Nel 1949 lo stabilimento veniva portato a Carmagnola ed attrezzato modernamente. Lo sviluppo della società era favorito dai nuovi criteri per i trasporti urbani che inducevano le aziende pubbliche e private a preferire i veicoli a carrozzeria portante.

Nel 1953 erano occupate 350 persone: in quell'anno si ebbe una dilatazione produttiva forte per una importante commessa di veicoli industriali e si rese necessario in breve tempo assumere altri 250 operai. Ma la nuova manodopera sul principio ebbe un rendimento qualitativo insufficiente che portò ad accrescere il costo di produzione. Inoltre i nuovi impianti e le nuove attrezzature richiesero capitali ingenti.

Tra l'altro arrivò anche la crisi di Suez ad appesantire la situazione. La Casaro stava costruendo 150 filobus per l'Egitto. La guerra congelò i crediti e le banche, preoccupate, chiusero ogni fido alla società. Ora l'Egitto ha ripreso a pagare e fa fronte puntualmente agli impegni assunti.

Tutti i dipendenti della Casaro — che ora sono 489: 428 operai, 54 impiegati, 5 dirigenti — sono sempre stati pagati. Ma la massa dei debiti rischia di paralizzare l'attività dello stabilimento. La richiesta dell'amministrazione controllata mira ad ottenere un periodo di tregua che permetta alla società di continuare a produrre liberata momentaneamente dalle preoccupazioni finanziarie. E' probabile che il Tribunale accordi l'esperimento. Anche perché importanti industrie del settore automobilistico e della carrozzeria sono disposte a garantire alla Casaro di proseguire l'attività attraverso un esercizio provvisorio.

La società attualmente fa concorrenza all'America. La costruzione di autocarri richiede sia in Italia sia in America una quantità press'a poco eguale di mano d'opera. Ed il minor costo della mano d'opera italiana compensa vantaggiosamente il maggior costo delle materie prime. Sulla sorte della Casaro dipende in parte l'economia di Carmagnola, non soltanto perché di questo Comune sono quasi tutti gli operai, ma anche perché essa dà lavoro a parecchie piccole officine e laboratori.

Arrestata per infanticidio la madre di diciannove anni

E' stata rinchiusa alle «Nuove» Maria Teresa Chiorino, la giovane che il 2 ottobre scorso si presentò alla Clinica ostetrica di via Ventimiglia con in braccio un neonato morto da alcuni giorni. L'ordine di arresto è stato disposto dal Sostituto Procuratore della Repubblica, dr. Loise, il quale ha ritenuto che essa debba rispondere di infanticidio per causa d'onore.

La Chiorino, che ha 19 anni, era artista di prosa presso il «Teatro stabile torinese» — una costruzione in legno — in corso XI Febbraio. Il teatro era dei suoi genitori. Secondo il suo racconto si sentì male la sera del 29 settembre scorso e, nel suo carrozzone, diede alla luce un bimbo. Credette che fosse morto, lo avvolse con un asciugamano e lo nascose tra un baule ed una valigia volendo nascondere l'evento ai genitori, come già aveva taciuto della gravidanza.

La sera dopo era di riposo, ma recitò i due giorni successivi. Poi il 2 ottobre, prima di entrare in scena, si sentì venir meno. Chiamò la madre, le confessò ogni cosa. Un'autoambulanza della Croce Verde portò lei ed il cadaverino alla clinica. La Magistratura non ha ravvisato responsabilità di altre persone. La giovane sarà processata in Corte d'Assise.

STATO CIVILE

23 ottobre 1957

Mineotti Eugenio, a. 67, v. Frejus 4; Baglioni Augusta v. Rossi, a. 67, c. Moncalieri 4; Ferri Telesforo, a. 77, v. Artisti 34 bis; Lamieri Augusto, a. 77, v. Torricelli 61; Minietti Giuseppe, a. 54, v. Pinerolo 20; Fessella Gerardina v. Montesion, a. 58, c. Palermo 30; Genovese Carmelina m. Rossi, a. 64, v. Gottardo 105; Sartoris Celestina m. Zucco, a. 44, p. Monte Tabor 45; Colla don Pietro, a. 67, c. Dante n. 51; Musso Cesare, a. 76, p. Solferino 3; Pavia Maria v. Rastello, a. 66, v. Cottolengo 21; Ferrero Giovanni, a. 77, strada Paolo Veronese 34; Tosino Maddalena m. Bica, a. 68, v. Costantino Nigra 43; Destefanis Sebastiano, a. 89, v. Bologna 1.

Deceduti in ospedale: Pietrasanta Clementina v. Biorci, a. 62; Bonelto Angela, a. 73; Coralto Giuseppe, a. 76; Giordano Antonio, a. 72; Ferrara Pietro, a. 71; Corsoni Giuseppe, a. 62; Verra Giovanni, a. 78; Barasso Riccardo, a. 77; Truffo Cesarina v. Vaj, a. 77; Misardi Severino, a. 59; Bato Teresa v. Borello, a. 66; Pedone Vincenzo, a. 35; Ferino Paolo, a. 39; Revelli Eugenio, a. 56; Costadia Angela v. Guarise, a. 79; Franco Carlevero Gervasio, a. 67; Bellotto Amalia m. Arnaldo, a. 70; Tatti Domenica m. Gambino, a. 55; Arbinolo Giovanni, a. 76.

Morti 38 - Nati 40 - Matrimoni 40

Ha ricevuto l'annuncio ufficiale mentre era a letto con l'asiatica

Assegnato al prof. Daniele Bovet il premio Nobel per la medicina

A Roma nessuno ha potuto parlargli - L'altissimo riconoscimento lo ha turbato e commosso - Lo scienziato ha contribuito in maniera decisiva alla terapia delle malattie infettive e alla scoperta dei sulfamidici e degli antistaminici - Il compiacimento del Governo

Stoccolma, 23 ottobre.

Al professore italo-svizzero Daniele Bovet, direttore del Laboratorio di chimica terapeutica presso l'Istituto Superiore di Sanità di Roma, è stata data comunicazione ufficiale dell'assegnazione del «Premio Nobel» 1957 per la Medicina.

Il Premio gli è stato attribuito «per le sue scoperte relative al prodotto sintetico che blocca gli effetti di talune sostanze formatesi ed attive nel corpo, specialmente sui vasi sanguigni e sui muscoli striati».

Il Premio Nobel per la Medicina e la Fisiologia, conferito dall'Istituto medico-chirurgico Carolini (il massimo organismo medico della Svezia), comporta un premio di 208.682,82 corone (corrispondenti a circa 27.000.000 di lire italiane).

Il Premio Nobel per la Medicina è il terzo della serie di Premi Nobel conferiti quest'anno. La settimana scorsa furono assegnati quelli per la Pace e per la Letteratura, rispettivamente nelle persone dello statista canadese Lester Pearson e del romanziere francese Albert Camus. Il 31 ottobre sarà annunciato il vincitore del quarto Premio Nobel, quello per la Chimica e la Fisica.

Anche questo pomeriggio i giornali di Stoccolma avevano segnalato nel prof. Bovet il più probabile vincitore del premio per la Medicina ed avevano dedicato alla sua figura e alla sua opera lunghi articoli. Uno di questi giornali tuttavia citava anche tra i candidati il medico americano dottor Salk, scopritore del vaccino contro la poliomielite.

Roma, 23 ottobre

Alla portineria del numero 3 di via Giosuè Borsi, una tranquilla, elegante strada del quartiere Parioli, è di guardia da stamane un carabiniere in borghese. Coadiuvato dal portiere dello stabile, il milite ferma tutti i visitatori — giornalisti, fotografi, curiosi — che chiedono di salire all'appartamento dove abita il nuovo Premio Nobel per la medicina, prof. Daniele Bovet.

La conferma che il massimo riconoscimento scientifico è stato assegnato allo scienziato italo-svizzero è giunta questa mattina a Roma da Stoccolma, e la lieta notizia è stata recata all'interessato da un collega e amico fraterno, il prof. Domenico Marotta, direttore dell'Istituto superiore di sanità.

Siamo riusciti a superare, stasera, il primo sbarramento del portiere e ad avvicinare i familiari dello scienziato: il prof. Bovet è rimasto invece nella sua camera perché un'indisposizione (la solita asiatica) gli impediva di sostenere le fatiche di un colloquio. La breve malattia — ci è stato detto — ha ancor più scavato il suo volto asciutto e nervoso, rischiarato dagli occhi neri e mobilissimi sotto la spaziosa fronte.

Il figlio Giorgio e la moglie, signora Filomena Nitti — figlia del grande statista scomparso — ci ha confermato che il prof. Bovet è restio a fare commenti ed a rivelare i suoi propositi futuri di studio e di ricerca nel campo della medicina. Chi lo conosce — hanno aggiunto — non si stupisce di questa reticenza: Bovet è uno scienziato che rifugge dalla pubblicità e dal clamore sollevato intorno al suo nome. Modesto, uso alle solitarie ricerche scientifiche, lo scienziato di Neuchâtel non ama mettersi in mostra. Questo spiega come la sua vastissima opera di divulgazione e di studio (Bovet ha al suo attivo oltre duecento pubblicazioni) pur valendogli molteplici riconoscimenti dai colleghi e dalle accademie scientifiche di tutta Europa, sia ancora sconosciuta al grosso pubblico.

«Mio padre non si sente di parlare questa sera — ci ha detto il figlio — La notizia del conferimento del Premio Nobel lo ha agitato e commosso ad un tempo. Posso solo dire che domani mattina lascerà il letto e si recherà all'Istituto superiore di sanità per ricevere l'omaggio e l'affettuoso augurio dei colleghi. In quella sede è molto probabile che egli acconsenta a fare dichiarazioni e a rendere noti i suoi progetti scientifici per l'avvenire. Non appena sarà completamente ristabilito si recherà a Stoccolma per ritirare il premio nel palazzo della Fondazione Nobel».

Il senatore Mott, alto commissario alla Sanità, ha espresso il compiacimento suo personale, della Presidenza del Consiglio e dell'intero governo. A sua volta il prof. Marotta, direttore dell'Istituto Superiore di Sanità Pubblica ha dichiarato: «La notizia è per me e per tutto il personale dell'Istituto motivo di gioia profonda. E questo non solo perché la grande dottrina e le alte virtù morali del prof. Bovet vengono così unanimemente riconosciute, ma anche perché il Premio Nobel viene assegnato a uno scienziato che in Italia ha trovato i mezzi più moderni e la migliore attrezzatura per compiere studi e ricerche d'importanza internazionale».

Ernst Boris Chain, lo scienziato inglese attualmente in Italia, che contribuì alla scoperta della penicillina, e che fu insignito del Premio Nobel nel 1945, ha infine messo in rilievo l'importanza delle ricerche scientifiche del prof. Daniele Bovet.

«Nella sua costante produzione di alto livello durante gli ultimi venticinque anni — ha affermato Chain — Daniele Bovet ha contribuito in maniera decisiva al progresso della terapia delle malattie infettive, e in particolare a due scoperte rivelatesi estremamente benefiche per l'umanità: i sulfamidici e gli antistaminici».

La notorietà scientifica del prof. Bovet non discende solo da queste scoperte, per importanti che siano. Bovet, che nella consorte signora Nitti ha una capace e assidua collaboratrice, è anche l'ideatore della terapia col curaro contro le infezioni tetaniche e ha compiuto vasti studi sui cosiddetti «curari di sintesi», efficacissimi nell'anestesia chirurgica. Attualmente le sue ricerche sono indirizzate alla realizzazione di preparati che rendano meno doloroso il parto.

a. c.

La figura dello scienziato

All'apprendere che a Daniele Bovet è stato assegnato il Premio Nobel 1957 per la medicina, immediato corre il suo avvicinamento ideale al Nobel Chain, che, guarda il caso, gli è pur vicino fisicamente al nostro Istituto Superiore di Sanità, ove entrambi da anni continuano altissime ricerche. L'accostamento ideale nasce da fatti singolarmente analoghi. Quando Fleming scoperse la penicillina è stata evidentemente gran cosa; ma sarebbe rimasta scoperta inerte se Chain non fosse riuscito ad isolarla chimicamente ed a renderne attuabile l'applicazione terapeutica; ragione per la quale si ebbe il Premio Nobel.

Orbene quando molti anni innanzi Domagk portò per primo sul banco della terapia chimica un sulfamidico ebbe una certa fortuna; ma si può ben dire che forse tutta la seriazione successiva dei sulfamidici più potenti non sarebbe avvenuta se proprio il giovanissimo Bovet, con Tréfuel ed i Nitti, fratello e sorella, non avesse dimostrato presso l'Istituto Pasteur che non nell'elemento colorante (diazoico) della molecola terapeutica creata da Domagk, contrariamente al pensiero dell'insigne scienziato tedesco, stava il fattore specifico terapeutico, bensì nell'altra parte della molecola, quanto dire in quella sulfanilamide, che già alcuni lustri prima il tedesco Gelmo aveva preparata chimicamente senza, peraltro, finalità curativa.

Se, quindi, il Premio Nobel viene oggi attribuito al Bovet particolarmente per le sue eccezionali scoperte nel campo dei preparati sintetici curarici ci pare, tuttavia, che esso in certo qual modo venga anche ad esaltare la figura dello scienziato come uno dei padri della non dimenticabile era della sulfamidoterapia, tanto più oggi che questa, dopo essere per qualche po' caduta in ombra a causa della splendente terapia con antibiotici, sta tornando alla riscossa con nuove molecole più agevoli.

Uno dei più radicati orientamenti di studio di Daniele Bovet consiste nella sua appassionata ricerca e dimostrazione del rapporto tra struttura chimica di ogni singolo preparato ed azione farmacologica e terapeutica; al da perseguire possibilmente con successive varianti di tale struttura quasi altrettante modificazioni della portata curativa, sino al perfezionamento in profondità o all'allargamento specifico in direzioni diverse.

Si può dire che l'attività di questo scienziato abbia spaziato in vasti campi, senza peraltro perdere il dono della profondità e della meticolosità, come testimoniano le sue numerose pubblicazioni. Un particolare settore in cui la sua figura rifulge sempre da maestro è quello dei medicamenti agenti sul sistema nervoso, dai derivati dall'adrenalina con la loro azione farmacodinamica sul sistema nervoso della vita vegetativa, ai preparati psicotropi, che ormai vanno noti sotto l'appellativo generico di tranquillanti.

v.

Il dott. Bovet in laboratorio, con la moglie Filomena Nitti, figlia dello statista (Telefoto)

Polemiche tra valdostani sul giornale «Le Monde»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 23 ottobre.

(l. m.) Una polemica tra valdostani è attualmente in corso sulle colonne del quotidiano parigino *Le Monde*. Su questo giornale, la signora Isabella Vichniac scrisse tempo fa per affermare che i valdostani aspettano con impazienza la realizzazione del traforo del Monte Bianco perché quest'opera li collegherà con i connazionali di Francia e con i francesi, favorendo al tempo stesso gli sforzi della Giunta presieduta dal signor Bondaz per mantenere vivo nella Valle l'uso della lingua francese. Tale lettera venne pubblicata il 2 ottobre.

Oggi, *Le Monde* ne pubblica un'altra, in risposta, senza rivelare chi l'ha scritta: essa attacca con violenza la Giunta ed il Consiglio legislativo della Valle affermando non essere affatto vero che essi agiscano per mantenere nella Regione l'uso del francese.

L'autore della lettera deplora che i signori Bondaz e Berthet parlino italiano alle sedute del Consiglio legislativo; insorge contro la legge elettorale affermando che il suo meccanismo non ha permesso all'Union Valdôtaine e alla sinistra di avere nella Giunta un numero di consiglieri equivalente alla percentuale dei voti ottenuti; accusa, infine, il governo della Valle di essere agli ordini della democrazia cristiana

Drammatico succedersi di avvenimenti nella notte in un appartamento di Roma

Trova la giovane amica strangolata chiama due avvocati e infine la polizia

La donna giaceva sul letto nella camera buia con le mani legate dietro la schiena - Il giovanotto che l'ha vista per primo conviveva con lei - Ora è in stato di fermo



Pasqua Rotta (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 ottobre.

Una donna di ventinove anni, nota alla polizia per la sua burrascosa esistenza, è stata trovata la notte scorsa, strangolata sul suo letto, dall'amante, un giovanotto di ventisette anni sul quale per il momento sembra principalmente rivolgersi l'attenzione degli investigatori. Dalla consistenza dell'alibi che egli ha fornito dipende infatti in gran parte la sua sorte, a meno che gli ulteriori elementi che potranno scaturire dalle indagini non facciano convergere altrove i sospetti della polizia.

Marcello Colletti è un giovane dalla vita un po' disordinata, di statura inferiore alla media, biondiccio di capelli. Impiegato presso l'Ente provinciale del turismo, egli collabora da tempo anche ad una rivista di carattere piuttosto spinto. Un anno fa conobbe Pasqua Rotta, la ragazza trovata uccisa stanotte, e nonostante l'attività che costei usualmente conduceva, la loro relazione divenne sempre più stretta fino ad indurli a convivere insieme. Affittarono un piccolo appartamento al numero 5 di via Belluno e al proprietario si presentarono come marito e moglie. Pasqua Rotta continuò comunque l'esistenza di sempre, trascorrendo il suo tempo sui marciapiedi delle strade vicine alla Stazione Termini.

La notte scorsa, rientrando nell'appartamento di via Belluno poco dopo la mezzanotte, Marcello Colletti trovò la donna nuda, distesa bocconi sul letto, con le mani legate dietro la schiena. Il suo corpo era ormai rigido. Il giovane racconterà poi alla polizia di aver trovato l'appartamento immerso nel buio. Solo la camera da letto era illuminata dalla fioca luce di una piccola «abat-jour».

Marcello Colletti afferma di essere rimasto come inebetito dinanzi a quel macabro spettacolo e di essersi preoccupato, una volta ripreso dall'emozione, dei sospetti che la morte dell'amante avrebbero potuto far addensare su di lui. Telefonava pertanto all'avv. Manfredi, che tra alcuni giorni avrebbe dovuto difendere in tribunale la donna accusata di adescamento, ma non lo trovava. Cercava quindi dell'avv. Sergio Pace e lo implorava di andare subito da lui. Il legale si vestiva in fretta, prendeva un taxi e incontrava il Colletti per la strada. Agitatissimo il giovanotto gli raccontava quanto era accaduto. «Ma io non le posso essere di grande aiuto — rispondeva l'avv. Pace — io sono un civilista. E' opportuno rivolgersi ad un penalista». Fu lo stesso avvocato a chiamare il collega Athos Santini che giungeva verso le una e dieci. I tre salivano subito nell'appartamento in cui giaceva il cadavere e avvertivano la polizia che arrivava quindi sul luogo un'ora e mezza dopo la scoperta del delitto.

I funzionari della Squadra Mobile trovavano il pubblicista sul pianerottolo delle scale insieme ai due avvocati, che subito sentivano la legittima preoccupazione di informare gli investigatori di non aver toccato nulla. L'appartamento veniva trovato perfettamente in ordine ciò che induceva ad escludere una colluttazione tra la vittima e il suo uccisore e l'ipotesi di un delitto per rapina. Sul corpo della vittima, accanto al quale veniva trovata la sottile cinghia di plastica con la quale era stata strangolata, i medici legali non riscontravano altri segni di violenza. La porta dell'appartamento, infine, non risultava affatto forzata ed anche questa particolare sembra convalidare l'ipotesi che l'assassino debba essere ricercato fra le conoscenze della donna o in qualche suo occasionale compagno.

Pasqua Rotta era nata ventinove anni fa a Dignano, in provincia di Udine. Aveva cominciato una vita irregolare a Frosinone e l'aveva continuata a Roma ove si era trasferita otto anni fa. Era madre di due bambine: Giovanna di sei anni e Venere di quattro, le quali attualmente si trovano a Guarcino, un piccolo paese della provincia di Frosinone, affidate alle cure di una donna del luogo. Il suo nome era conosciuto alla Questura e più volte nel corso di retate compiute dalla Squadra del buon costume era stata fermata. In questi ultimi anni era stata inoltre ricoverata in un sanatorio. Non si sa ancora bene se l'affetto che il Colletti dimostrava per la ragazza sia stato del tutto disinteressato. La polizia sta svolgendo indagini anche su questo punto particolarmente importante ai fini dell'inchiesta. Per il momento però l'attenzione degli investigatori è rivolta a controllare la veridicità dell'alibi del giovane.

Marcello Colletti, l'amante della vittima, che ha scoperto il delitto (Telefoto)

Marcello Colletti, che si trova ancora in stato di fermo alla Questura centrale, ha sostenuto di essersi incontrato verso le 19,30 di ieri, all'uscita dall'ufficio, con l'amante ma di averla lasciata mezz'ora dopo per recarsi ad un appuntamento con la manicure Anna De Causi. Verso le 21,30 si era recato infine a casa della madre, in via Gargano, ove si era trattenuto fino alle 23,45. La madre del giovane è una donna di cinquant'anni che appare sconvolta per quanto è accaduto al figlio al quale rimproverava sempre di aver abbandonato la famiglia per andare a convivere con l'amante della quale peraltro ignorava la trista attività. E' vedova del capitano Antonino Colletti, morto nel lontano 1948 in un campo di concentramento australiano.

La signora Colletti è stata interrogata oggi dai funzionari della Squadra mobile insieme alla figlia Elisa di 30 anni (l'altra figlia Liliana, di 24 anni, vive attualmente a Milano). Entrambe hanno confermato che il giovane era stato ieri sera nella loro abitazione. E' stata rintracciata anche un'amica di Pasqua Rotta, la trentenne Gianna Rais, la quale ha raccontata di averla incontrata ieri sera verso le 20,30 sotto i portici della stazione Termini. La vittima fu vista anche in un bar di piazza Indipendenza insieme ad un uomo con i baffi ed una tuta bleu. Sembra che i due non fossero al loro primo incontro. I medici legali hanno frattanto sottoposta stasera ad autopsia il cadavere dell'uccisa. Purtroppo essi non sanno precisare con esattezza l'ora della sua morte. Il margine in cui essi la fanno risalire dal momento dell'arrivo della polizia nell'appartamento di via Belluno è dalle due alle sette ore. Un margine evidentemente troppo vasto che viene a complicare ancor più il già misterioso delitto.

La polizia non tralascia comunque di seguire altre tracce. Si ricerca infatti pure un distinto signore sui 60 anni che era solito recarsi a farle visita e vengono inoltre svolte indagini nel desolato ambiente in cui la vittima viveva, nell'ipotesi che avesse mantenuto, all'insaputa del Colletti, rapporti di amicizia con un individuo della malavita il quale, per vari motivi, potrebbe non aver approvato quella relazione a tal punto da essere spinto ad ucciderla da un sordo desiderio di vendetta.

g. fr.

Un'auto piomba sui carabinieri accorsi per una precedente sciagura

Il bilancio è di un morto e di undici feriti, di cui quattro gravi - Fra le vittime anche un torinese

Trento, 23 ottobre.

Un morto ed undici feriti, dei quali quattro abbastanza gravi, si devono lamentare a causa di un duplice incidente stradale avvenuto sul rettifilo di S. Michele all'Adige, a quindici chilometri da Trento.

Una Fiat 1100, guidata dal commerciante Silvano Moro di 34 anni da Como, che aveva a bordo il ventitreenne Antonio Farinetti da Torino, è andata a cozzare per cause non ancora accertate contro un'altra vettura e contro un motocarro provenienti in senso opposto. Dal groviglio delle macchine è stato estratto cadavere il guidatore del motocarro, Ottorino Manincor di 54 anni da Trento, mentre il figlio di questi, Giorgio di 16 anni, e i due passeggeri della Fiat dovevano essere trasportati all'ospedale di Trento per ferite multiple. Le condizioni del torinese Farinetti non appaiono preoccupanti.

Circa un'ora dopo l'episodio, un'altra Fiat 1100 proveniente dalla nostra città e diretta a Bolzano guidata dal geom. Benedetto Piazza di 36 anni da Messina, sbucando da una curva, investiva i carabinieri che stavano effettuando i rilievi sul precedente incidente, trascinandoli per una quindicina di metri. Anche un cronista del quotidiano locale *L'Adige*, Elio Conighi, che si trovava sul posto per assumere informazioni dirette, veniva travolto dalla macchina e lanciato a qualche metro di distanza. Il Conighi e sette carabinieri, fra cui il comandante della Squadra Giudiziaria di Trento, maresciallo Segala, e i comandanti delle stazioni di Mezzolombardo e San Michele, riportavano ferite multiple e contusioni e dovevano essere trasportati d'urgenza al nostro ospedale civile. Più gravi sono le condizioni del maresciallo Segala e del comandante la stazione di San Michele e dei militi Pantaleo e De Paoli, che hanno riportato la frattura del femore e altre serie ferite in tutto il corpo.

Il guidatore della macchina investitrice, che è rimasto incolume, è stato immediatamente tradotto a Trento e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria in stato di fermo.

Restituisce nella notte il denaro che ha rubato

Vercelli, 23 ottobre.

Un ladro colto da rimorso, dopo aver rubato ad una famiglia di Pezzana 25 mila lire le ha restituite nella notte.

Ieri, mentre i fratelli Vittorio e Giovanni Fassone erano intenti in un campo alla trebbiatura del risone, un individuo entrava nella casa poco distante, e s'impossessava di 25 mila lire riposte in un mobile. Mentre fuggiva, veniva scorto dalla signorina Rosanna Fassone la quale stava rincasando per preparare la cena. La giovane dava l'allarme, ma data l'ora tarda il ladro poteva eclissarsi favorito dall'oscurità. Nella notte però, forse preso dal rimorso o dal timore d'essere stato riconosciuto, tornava in paese e depositava alla porta dell'abitazione dei Fassone la somma rubata. Stamattina infatti Rosanna Fassone ha ritrovato le 25 mila lire.

Le elezioni a Casale

La Garoppo deve rinunciare alla candidatura di consigliere

Casale, 23 ottobre.

Per le «amministrative» di Casale che, com'è noto, sono fissate al 24 novembre prossimo, risultano finora presentate solo due liste di candidati: PCI e PSI, che si sono accaparrati rispettivamente il primo e il secondo posto nelle schede di votazione indicate con i propri simboli. La D.C. invece, pur avendo pronto l'elenco dei propri candidati con l'inclusione tra essi di qualche indipendente, presenterà la lista — capeggiata dall'attuale sindaco avv. prof. Boverio — all'ultimo momento.

Laboriose trattative tra partiti di destra per comporre un listone comune si sono infrante per l'inconciliabilità dei rispettivi postulati politici. Il PLI presenterà perciò una lista di propri iscritti integrata da nominativi di monarchici che vi figurano però come indipendenti. A sua volta il MSI parteciperà alla lotta con una lista di minoranza: 14 candidati. Il MARP, che nel comizio del 13 corrente mese aveva esplicitamente assicurato il suo esordio programmatico nel Monferrato con la presentazione di una lista nella quale dovevano figurare personalità torinesi, non ha più fatto sapere nulla.

Inoltre non si fa più menzione in città dei movimenti «Rivoluzione» e «Rurali delle frazioni», che ufficialmente avevano preannunciato una lotta a oltranza per la conquista di Palazzo San Giorgio, sede del Comune. Anche la signorina Maria Luisa Garoppo — la trionfatrice di «Lascia o raddoppia» — che fece recentemente le note dichiarazioni, non parteciperà alla lotta elettorale come candidata mancando una lista ufficiale di monarchici.

Una sentenza della Corte Suprema

Riconosciuto agli insegnanti tedeschi il diritto di picchiare i loro allievi

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 23 ottobre.

Dopo molte polemiche sulle bastonature agli scolari la Corte costituzionale di Karlsruhe ha ora definitivamente riconosciuto agli insegnanti tedeschi il diritto di picchiare i ragazzi indisciplinati. Che gli educatori continuino pure a pestare gli scolari — così si può riassumere il giudizio della Corte — ma lo facciano con criterio e soprattutto con misura, quando gli altri mezzi educativi non siano più sufficienti alla bisogna.

Sui limiti delle punizioni corporali i giudici non si sono pronunciati; anzi essi sono dell'avviso che in materia di bastonature i Tribunali abbiano scarsa competenza, né che sia loro compito ingerirsi nelle questioni interne della scuola. La magistratura tedesca si è limitata soltanto a constatare che le botte ai ragazzi non sono anticostituzionali, che nessun Ministero dell'Educazione di nessun «Land» della Repubblica ha mai emesso un divieto contro le punizioni corporali; infine che le percosse sono una consuetudine che anche la legge deve rispettare. Si dovrebbe poi considerare che una parte consistente degli educatori tedeschi è tuttora decisamente a favore dei vecchi sistemi educativi.

La sentenza della Corte di Karlsruhe, che dovrebbe servire a definire una volta per sempre la discussa questione, ha preso le mosse dal caso del direttore di una scuola di Rüsselsheim (nei pressi di Francoforte), un certo Johannes Schwanke di 59 anni, accusato di aver sistematicamente picchiato e fatto picchiare dagli insegnanti i bambini a lui affidati. Lo Schwanke, denunciato da alcuni genitori, venne processato e quindi assolto dal Tribunale di Darmstadt.

Il P.M. ricorse contro la sentenza alla Corte di Karlsruhe che ha oggi confermato agli educatori il diritto di «correggere» gli allievi a suon di bastonate. Il direttore Schwanke, secondo il Tribunale, «non ha oltrepassato i limiti». E quali sono i limiti delle punizioni corporali? Come gli altri Tribunali tedeschi che si occuparono della questione, la Corte di Karlsruhe non ha saputo né voluto definirli, lasciando questo compito al magistrato, caso per caso. C'è da notare ancora che il direttore assolto era stato denunciato per lesioni: evidentemente neanche la lesione può provare la colpevolezza degli insegnanti.

m. c.

La fedeltà di un cane premiata con medaglia d'oro

Firenze, 23 ottobre.

Due quotidiani di Firenze, col contributo dell'Ente fiorentino protezione degli animali, hanno deciso di offrire una medaglia d'oro a Fido, un cane che nonostante l'età e gli acciacchi continua tutti i giorni ad andare ad attendere alla stessa ora all'autobus il padrone, morto tredici anni fa, a Borgo San Lorenzo, durante un bombardamento.

La medaglia d'oro sarà offerta al Sindaco di Borgo San Lorenzo che ha preso il cane sotto la sua protezione. Rimarrà al collare di «Fido» solo durante la cerimonia della consegna. Al collare verrà appesa, poi, una medaglia simbolica, dorata. Quella vera verrà posta in un quadro con una fotografia della fedele bestiola.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via Santa Teresa, 7) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul [redacted] corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le arbitrariamente composte) per la tariffa della Rubrica relativa all'annunzio, coll'aggiunta della tassa in regime del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta. Insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità richiesta di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere cassetta ... SPI, Torino» (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovranno aggiungere il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire [redacted] per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 100 p. p.

ABBIAMO argani betoniere, lavatraglie, elevatori, torri servizio, compressori Edile, Madama Cristina 111. Telefonare 682-942. Rateazioni. 1049

ABBIAMO conduttori elettrici «Incet-Pirelli». Prezzi fabbrica. Isolcavi, via Cesare Balbo 21, telef. 885-531. 336

AFFETTATRICI bilance frigoriferi, banchi, vetrine. Insuperabili Ironweed, via Pianezza 1, telefono 293-265. 13420

AMBIENTAZIONI arredamenti progettazioni, esecuzioni: bar, negozi, alloggi, alberghi, cinematografi, Soc. «Leo», via Pianezza 1, telefoni 290-559, 293-265.

ASSORTIMENTO scrivanie ogni misura, librerie, sedie curvate. Sacchetto, Bellezia 6. 7500

BANCONE negozio m. 4,50, scaffale varie, vendesi. Telefonare 570-059.

CERCASI tornio usato prismatico parallelo 250 altezza punte 1500 distanza imbastissimo mezzo, ottimo stato possibilità collaudarlo in loco. Scrivere cassetta 28 H, SPI, Genova. 14871

CUCINA carbolegna ristorante cento coperti vendesi pronta funzionamento. Telefonare 40-381. M9401

DISTRIBUTORI benzina occasione vendesi pompa benzina a mano semi-nuova. Scrivere cassetta 2326, SPI, Torino.

FORGIATRICE pneumatica Demag, forgiatrice motomeccanica, complete stampi, vendonsi. Via Gioda 82 C. G9490

GRU mobile et gru cavalletto su ruote, portata 10 tonnellate, occasione, cercasi. Scrivere cassetta 8384, SPI, Torino.

LABORATORIO macchine confezioni maglieria nuovis lavoro terzi. Scrivere cassetta 2348, SPI, Torino. M0329

MACCHINARIO elettrico, apparecchiatura per cabine trasformazione. Cigna 5, telefono 21-360. 377

MACCHINE lavorazione legno nuove e occasione, acquisterete bene presso Bessa, Giacosa 2, Torino. 2240

NECESSITATE lavori piallo [redacted] 3500 per [redacted] per 1000. Telefonate 525-225.

POMPE a mano, elettriche, motore, ... Felt, Torino, Mongineyro 226. Telefonare 31-591. T3653

PRESTITI mutui cessioni stipendio a parastatali e privati. Compagnia Finanziaria Italiana, Bellezia 5, telef. 524-055.

ROTTAMI, torniture ferro, metalli non ferrosi acquisto. Ferrero, telef. 280-907.

[redacted] piane, barotti, capriate, tavolature, tavolame, Eternit, vende. Corso Novara 99. Telefonare 20-503. 7637

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telef. 889-811. 5066

TONDO omogeneo cemento armato occasione acquisto contanti. Scrivere cassetta 5334, SPI, Torino. L3626

VENDESI ruota a pale per mulino ad acqua [redacted] 6x1 seminuova. Giraudo Matteo, via Pastrengo 7, Moncalieri, Torino. G3483

2 ARTIGIANATO L. 80 p. p.

BANCHI pasticcere, scaffalature, modifiche, rimodernazioni arredamenti completi, frigoriferi artigiano esegue. Telef. 760-952.

FABBRICA artigiana mobili liquida vastissimo assortimento camere letto, pranzo lusso, comuni, cucine laccate moderne, soggiorni, poltrone, attaccapanni. Lunghe rateazioni, via G. Verdi 26 H; Principe Amedeo 30 C. 4726

OCCORRENDOVI materassi a molle, Tuanflex, lana, [redacted], crine vegetale, rivolgetevi direttamente allo stabilimento «Casa del materasso», via Andrea Costa 5, frazione Regina Margherita. Telefonare 751-026. Facilitazioni. 11026

PENSIONATO abile meccanico esegue lavoretti in casa. Telefonare 580-809.

PRECIPITEVOLMENTE accorrete acquistare occhiale prodigioso «Faccioli» insuperabile, convenientissimo. San Massimo 42. T6290

RIPARAZIONI, trasformazioni apparecchi gas, liquigas. Minazio, Peschiera 177. Telefonare [redacted]. 7784

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p. p.

A buone condizioni cedesi profumeria moderna centrale 1.700.000. Affarone! Angiesio, Nizza 9. 9714

A industriale urge dieci milioni garanzia immobili, buon interesse. Scrivere cassetta 6023, SPI, Torino. M3934

A tasso bancario concediamo rapidamente prestiti con garanzia ipotecaria. IFIT, S. Quintino 4 bis. 6807

ABBIGLIAMENTO avviatissimo zona commerciale centrale, bellissima posizione angolare 4 aperture, licenza tessuti, maglieria biancheria, calze, filati, confezioni signora cedesi motivo salute 10 milioni compreso merce. Scrivere cassetta 2288, SPI, Torino. M0100

AO alloggi accordiamo prestiti con garanzia ipotecaria. Vera, Pomba 11.

AFFARE assicurato cedo volendo vendo negozio calzature 3 locali zona benissima. Scriv. cassetta 6028, SPI, Torino.

AFFARONE! capitale minimo 500.000, interesse massimo capitale proprio mani. Teabli presso Regaldo, v. Andrea Doria 15.

AFFARONE, commestibile drogheria 70.000 giornaliere controllabili, sistemazione familiare, [redacted] Torino cedesi 2.000.000. Telefonare 683-501.

AFFARONE bianleria elettricità televisione avviatissimo, cedesi causa malattia. Telefonare 61-049. M9754

AFFARONE panificio centrale cedesi. Telefonare 61-563. L3606

AFFIDASI persona causa disgrazia avviatissima rivendita pane, Riva, via Mazzini 1. 11750

ALIMENTARIO incasso 40.000 giornaliere alloggio, 25 anni medesimo proprietario cedesi affarone 1.900.000. Frana, del Carmine 28. 7432

ATTENZIONE! angolare negozio, centro San Paolo, cinque vetrine, confezioni uomo, impermeabili, giubbe pelle, cedesi occasione motivi salute. Balma, Sacchi 31. T2865

ATTENZIONE zona Francia bar caffè esportazione 80.000 giornaliere. Volendo proprietà muraria Mazzaglia, Cavour 10.

AUTORIMESSA 140 macchine, aperta da due [redacted], meravigliosa [redacted] posizione, cedo ultimo contratto 5.500.000. Gabetti, XX Settembre 17. T4333

AUTORIMESSE cedonsi gestione altre vendonsi muri, buon reddito. Telefonare 587-204. F5800

AVVIATA redditizia drogheria angolare, cedesi per diminuita collaborazione familiare. Cavaliera, Saluzzo 21. 7473

AVVIATA rivendita pane, zona Porta Palazzo, cedesi. Telefonare 581-720.

AVVIATISSIMA cartolibreria giocattoli S. Paolo cedesi. Telefonare 30-242.

AVVIATISSIMO negozio mobili, posizione zona commercialissima, con vasti locali e magazzini, adatto anche altro genere, cedesi motivi salute. Scrivere [redacted] setta 5027, SPI, Torino. F8634

CAFFE' moderno centrale, reddito 3 milioni 500.000 annui, prova, dilazionandocedesi occasione. Quirico Garibaldi 3, telefono 46-897. 6315

CASALEGNO, telef. 885-962, vende proprietà muraria tabaccheria, reddito 200.000 mensili. F5776

CASALEGNO, telef. 885-962, vendesi negozio stoffe con muri, eventualmente alloggio. F5776

CAUSA decesso cedesi avviatissimo negozio ferramenta via Cottolengo 8 trattasi direttamente. L3594

CAUSA ritiro commercio cedesi vicinanze Torino rinomata trattoria, bar, ampi saloni due cucine giuochi bocce, vasto parcheggio. Scrivere cassetta 8382, SPI, Torino.

[redacted] avviatissimo panificio grissinificio in Carmagnola (Genova), ottimo reddito, ricco licenze commerciali. Rivolgersi Cautiero, via Cavour 17, Torino.

CEDESI gestione circolo signorile rilevando parte attrezzatura bar cucina servizi pranzi e rinfreschi. Telef. 51-381.

CEDESI merceria colbianchi avviatissima dimostrabile, retro abitabile, permutasi alloggio. Telefonare 882-378. L3744

CEDESI pastificio con licenza alimentari. Telefonare 769-631. [redacted]

CEDESI pensione signorile centralissima otto vani, 1.300.000. Telef. 528-118.

CEDESI segheria fabbrica casse imballo lavoro assicurato scelta clientela 1 milione [redacted]. Telefonare 21-867.

CEDIAMO caffè bottiglieria esportazioni panetterie drogherie tabaccheria vere occasioni. Telefonare 49-374. M9510

CEDO caffè ratelo periferia arredamento nuovo ottima posizione. Telef. 383-153.

CEDO negozio plastica-gomma con retro, mercato coperto borgata Vittoria, affitto 18.000. Telefonare 283-320. G8503

CEDO negozio radio televisione, ottimo affare. Telefonare 32-532. F8808

CEDO piccola pasticceria moderna causa matrimonio, buon reddito. Tel. 43-131.

CERCO socio esperto panificazione per sviluppo maggior lavoro. Rivolgersi via Emanuel 21, Vadori. M9696

CINEMA semicentrale cedesi altro vicinissimo Torino occasione. Barbieri, Ridone 24. L3682

DISPONENDO locale attrezzatura associerei senza capitale meccanico motoscuter. Telefonare 554-422. F8526

DROGHERIA avviata; sono signorile; ottimo incremento avvenire, vendo. Telefonare 528-135.

DROGHERIE commestibili cedesi, ottimi, richiesta minima, incasso dimostrabile. Telefonare 653-097. L2817

FARMACIE, laboratori, aziende, affitti, compra-vendita, combinazioni varie, tratta competenza, correttezza. Studio Commerciale Farmaceutico, Bertholler 27, telefono 692-012. [redacted]

FOTOLABORATORIO-studio [redacted] vendita articoli fotografici cedesi. Telefonare 882-965. L3476

GABETTI, XX Settembre 17, cede drogheria frutta verdura, 60.000 giornaliere, esercizio modernissimo, 2.500.000.

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavaliera, Saluzzo 21. 1914

MACELLERIA tutto moderno [redacted] sima, mezza montagna, poco ammontare cedesi. Telefonare 371-938. L3675

MEDICO dentista causa lavoro cede prezzo costo studio periferico, affare. Telefonare 43-004. F8794

NEGOZI zone commerciali ogni prezzo vende agenzia Frana, del Carmine 28.

NEGOZIO avviatissimo tessuti [redacted] cedesi Busca (Cuneo) causa ritiro commercio; prezzo trattabile. Rivolgersi Costa Pietro, via Umberto Busca. L3778

NERVI cause familiari cedesi pensione centrale avviatissima 4.500.000 trattabili. Scrivere cassetta 29 H, SPI, Genova.

OCCASIONE officina meccanica via Aosta cedesi per trasferimento titolare. Rivolgersi perimetro Cantatore, via Garibaldi 18.

OCCASIONE urge cedere officina saldature, lavorazione propria, causa impegni. Telefonare 772-676. L3336

PANETTERIA forno elettrico 500 kg. negozio incasso 100.000 giornaliere cedesi agevolando pagamento. Frana, del Carmine 28. 7432

PASTICCERIA eventuale licenza caffè analcoolici cedesi. Telefonare 30-312.

RIVENDITA pane kg. 170 giornalieri prova, richiesta 4.000.000; altra kg. 230 ritiro commercio cedesi. Quirico, Garibaldi 3 telef. 46-897. 6315

RIVENDITA pane semi-nuova cedesi 2.600.000 volendo acquisto muri. Telefonare 688-501. F8660

RIVENDITA pane 340 kg. incasso 70.000 giornaliero cedesi 7.800.000; altra 250 kg. 5.600.000; altra 3.200.000. Frana, del Carmine 28. 7432

TABACCHERIA cedesi in gerenza assoluta serietà moralità. Scrivere cassetta 2321, SPI, Torino. M9638

TABACCHERIA centrale levata 1.100.000 cedesi 14.000.000; altra 700.000 settimanali 10.000.000. Frana, del Carmine 28.

TABACCHERIA centrale primaria, causa vecchiaia cedesi, richiesta [redacted], Quirico, Garibaldi 3, telef. 46-897.

TABACCHERIA primaria centralissima 1.000.000 [redacted] settimanale cedesi. Ferrero, Vanchiglia 13. M8496

VENDESI avviata officina costruzione coltelli a sfere ed a rulli. Scrivere cassetta 8391, SPI, Torino. [redacted]

VENDESI pastificio completo macchina continua 100 kg. ora ottime condizioni. Scrivere o telefonare 120, Rondano, Moncalvo, Asti. M0343

600.000 [redacted] licenza e locali attrezzati redditizio articoli parrucchieri. Nessun fondo da rilevare. Telefonare 570-259.

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A bassissimo prezzo, abitabili subito, alloggi termo bagno, 1.750.000 rateale, mutuo. Corso Francia 456, Latteria. L3704

A buone condizioni vendiamo officina, libera subito, 2500 mq. coperti, uffici, appartamento, comodità tram. Tratta Angiesio, Nizza 9. 9714

A condizioni vantaggiose impresa vende terreno vicino Torino, costruisce villette lunghe rateazioni. Telefonare 520-229.

A 1.800.000 due [redacted] servizi [redacted] rimanenza mutuo. Bussaro angolo Casapinta 13, cantiere, pomeriggio. T1294

ABBIAMO alloggi signorili centralissimi, via della Rocca 6, 4-5-6 camere liberi et bloccati, termosifone, bagno, ascensore, vendonsi vera occasione. Geometra Desii, corso Vittorio 21, telef 683-765. 6654

ABBIAMO bellissimi spaziosi convenienti 1-2 camere tinello vendonsi. Paolo Sarpi 88

ABBIAMO vendere ultimi appartamenti, negozi, corso Antonelli via Mongrando, Orella, telef. 66-449. L3110

ABBIAMO 1.600.000 alloggio libero entrata tinello cucinino piano rialzato, zona Orbassano. Telef. 690-900. 14015

ABBISOGNANDOVI appartamento, nel vostro interesse interpellateci. Edifici Sangiorgio, Arsenale 42, telef. 40-216.

ABITABILE subito vendo, zona Mirafiori, alloggetto camera, tinello, cucinino, termo, bagno, volendo affittato alto reddito. Telefonare ore ufficio 50-288. 14107

ABITABILI novembre vendonsi alloggi moderni 1-2-3-4 camere, tinello, cucinino, negozi. Corso Agnelli 100. T0508

ABITABILI subito, corso Siracusa angolo Sebastopoli, alloggetti 1-2 camere servizi, comforts, vendonsi mutuati. Telefonare 41-918; posti 63-898. 14287

ABITABILI subito et reddito, alloggetti 1-2 camere servizi, comforts, vendonsi Parella. Negozi vendonsi, affittansi. Telefonare 41-918; posti 63-806. 14287

ACQUISTASI alloggetto semicentrale pagamento milioni leggio. Scrivere cassetta 2337, SPI, Torino. M9752

ACQUISTASI zona veramente signorile villa od appartamento minimo 300 mq. Scrivere [redacted] 5257, SPI, Torino.

ACQUISTO contanti negozio centrale 80-100 mq. Scriv. cassetta 8026, SPI, Torino.

ADIACENZE monumento Crimea, via Mentana 23 bis, vendonsi alloggi liberi et occupati. Visite pomeriggio. 8047

ADIACENZE Valentino vendonsi alloggi modernissimi convenienti, due camere tinello, cucinino, agevolazioni pagamento mutuo. Cantiere Ormea 60. 12129

ADIACENZE Valentino, via Ormea 110, vendo magazzini, alloggi signorili 1-3 e più camere. T4594

AFFARE ottimo vendesi casa signorile centralissima 66 camere. Tel. 42-380.

AFFARONE! Alloggetto camera cucina, servizi, vendesi a prezzo convenientissimo; eventuale rateazione. Via Piedicavallo 15 (zona Francia) dalle 17 alle 19.

AFFARONE Lingotto svendiamo ultimo alloggio camera tinello servizi 2.150.000 Madonna Campagna, 2 camere tinello servizi, affittato 17.000, richiesta 2 milioni 600.000. Telefonare 687-370.

AFFARONE periferia Torino vendesi casa nuova 10 alloggetti camera tinello cucinetta due alloggi due camere tinello servizi, reddito 150.000 mensili, volendo anche frazionatamente. Telef. 687-370.

ALASSIO, Albenga, Andora, villini moderni comunque giardinetto, minimo 1 milione 700.000. Telef. 371-334. M9698

ALLOGGETTI bellissimi convenienti, comodità moderne, direttamente vendo, affitto. Telefonare 705-185. T2737

ALLOGGETTI [redacted], 1-2 camere comodità, centrale termica, vendonsi facilitando. Telefonare 50-612. 15088

ALLOGGETTO casa signorile corso Valentino, camera tinello servizi cantina soffitta, reddito 200.000 annue nette, quarto piano, ascensore, vendesi 2.150.000. Allegra, telefono 42-683. 13172

ALLOGGETTI 1-2 camere tinello cucinino, ingresso, bagno, cantina, termosifone, ascensore, finitissimi vende impresa via Lodi 26. L1305

ALLOGGETTO 2 camere termo presso Statuto 950.000 [redacted] vendo, facilitazioni. Telefonare 587-494. 3983

ALLOGGI a villa con grandi giardini pensili 5-7 camere, doppi, [redacted] servizi, finiture alta signorilità, panoramici, vendonsi facilitazioni pagamento. Visitate cantiere corso Massimo d'Azeglio 100. Telefonare 528-151. 12452

ALLOGGI, negozi, pronti novembre: camera tinello servizi comforts vendonsi; facilitazioni pagamento. Visitate cantiere via Forlì 142. Telefono 583-228. 9620

ALLOGGI signorili spaziosi ultimati tre-quattro camere cucina [redacted] 2.500.000 contanti residuo mutuo e rateazione. Corso Sebastopoli 210. Visite pomeriggio.

ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi vendo direttamente via S. Marino 96. Tel. 589-412.

ALLOGGI spaziosi termo ascensore, via Monginevro capolinea 5, [redacted] cadauno. Telefonare 602-591. 8762

ALLOGGI zona Francia vendonsi direttamente [redacted] Montecucco 21, tel. 73-720.

ALLOGGI 1-2 camere tinello servizi barriera Milano vendonsi 2.000.000, 3 milioni 300.000, 2.300.000 volendo affittati 15.000-19.000. Gerlando, via Galliari 2, telefono 587-270. L3724

ALLOGGIO camera, più servizi, ammobiliato, occasione, vendesi, Alassio, via Dino. Rivolgersi Agenzia Lua, Alassio, telef. 44-71. 944

ALLOGGIO signorile corso Valentino, 1° piano, 5 camere, cucina, doppi servizi, sgabuzzino servizio, cantina, soffitta, garage, adatto anche professionista, vendesi libero subito, Sibona. Telef. 42-683.

ALLOGGIO Stadio Comunale primo piano, salone, due camere, cucina, servizi, libero vendesi 6.600.000 mutuo. Frana, del Carmine 28. 7432

ANCHE piccoli capitali renderanno [redacted], acquistando alloggetti convenienti. Telefonare 683-500. 68537

ANTICIPANDO metà, [redacted] mutuo 3-4 camere signorilissimi in palazzina. Tabacchi 38, Pontevecchio 11, cantiere.

APPARTAMENTO, casa nuova, 5 camere, cucinino, garage 5.300.000. Telef. 31-942.

APPARTAMENTO nuovo, signorilissimo, sette camere, grande salone, tripli servizi, divisibile, splendido terrazzo, vendesi. Telefonare 51-400. F8740

[redacted] posti 150 macchine più moto vendo via Asuncion quasi angolo Unione Sovietica. B0691

AUTORIMESSA pubblica nuova costruzione affittata, reddito 13%, condizioni pagamento, zona Francia, capacità 120 auto, vendesi. Telef. 760-867, abit. 595-862

[redacted] [redacted] libero 3 camere cucina entrata cantina 3.100.000 irriducibili, due camere cucina entrata cantina, affittate 20.000 mensili contratto registrato, vendesi 2.100.000 irriducibili. Malone 37, piano I, Berlina. M9462

BELTRAMO, XX Settembre 2, telefono 53-912, acquista terreno (S. Paolo casermette) pagamento alloggi. L3690

BELTRAMO, XX Settembre 2, vende alloggi affittati 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, ottimo reddito, Borgo Vittoria. Telefono 53-912. L3656

BELTRAMO, XX Settembre 2, telefono 53-912, vende 18.000.000 autorimessa reddito annuo 1.440.000. L3656

CASA civile tipo villa (Parella), 21 camere autorimessa, reddito [redacted] vendesi 24.000.000. Telef. 49-770. 4068

CASALEGNO, telef. 885-962, biennali casetta 4463 m. terreno, corso Moncalieri.

CASETTA, giardino costruibile adiacente Fiat Mirafiori, vendo. Telefonare 20-058 mattino; 690-065 pomeriggio. L2993

CASETTA sei camere libera, giardino, vendo 4.200.000. Via Lauriano 7.

CASETTA 8-12 locali anche occupati semicentrale acquisto. Telefonare 687-684.

[redacted] trasferimento in Palazzo Sud-Est via Lamarmora vendo alloggio [redacted]. Telefonare 584-024. [redacted]

CENTRALISSIME terzo piano libere tre mansarde, tre soffitte, 1.000.000. Telefonare 84-991. M9658

CENTRALISSIMO appartamento nuovo, lussuosissimo, tripli servizi, vendesi, affittasi. Telefonare 51-400. F8739

CENTRALISSIMO 5 camere servizi, mq. 205, termo, libero. Telefonare 585-288.

CERCASI [redacted] industriale periferia. Telefonare 392-816. M9397

COM. F.A.I., Palazzo Harlar, corso Montevecchio angolo via Colli vendonsi alloggi.

[redacted] F.A.I., Palazzo Giardino, via Gioberti 49 paraggi Cairoli vendonsi alloggi.

COMPRO alloggio in villa zona Tesoriera Pozzo Strada, minimo tre camere servizi. Scrivere cassetta 6278, SPI, Torino.

CORSO Francia 100 vendesi alloggio piano terreno rialzato tre vani adatto ufficio laboratorio. Telefonare 580-825.

CORSO Regina Margherita 227, vendonsi 2 negozi, alloggetto camera cucina; altro 3 camere, tinello, cucinino, Rodda... volendo liberi. Visite 15-18. Telefonare 70-567 pomeriggio. 5916

CORSO Regina Margherita 276, su vasto piazzale, vendonsi direttamente convenienti alloggi signorili 1-2-3-4 camere servizi. Rivolgersi in cantiere al pomeriggio.

CORSO Traiano 176 (Lingotto) vende direttamente alloggi signorili spaziosissimi 1-2 [redacted] tinello cucinino servizi. Facilitazioni. Telefonare 589-412. 3602

CORSO Unione Sovietica, vendesi o affittasi alloggio signorile 4 camere servizi, 4° piano. Tel. 590-575. F8744

DIRETTAMENTE vendesi bellissima casa pronta subito 23 camere, alloggi 1-2 camere tinello servizi 34.500.000. Telefonare 687-370. L2720

DOGLIO vende camera cucina libere; due camere cucina occupate, via Leyni [redacted]. Visite pomeriggio. T4605

DOMODOSSOLA 61 vendonsi alloggetti liberi et occupati 2-3-4 camere. Prezzi e condizioni pagamento molto favorevoli. Ore 15-17. T4356

FILADELFIA fronte campo Torino vendonsi appartamenti signorili 2-3-4 camere servizi. Visite 14-17. L0759

FINITISSIMI appartamenti [redacted] camere cucinotto servizi pronti [redacted] 2.200.000, 60 per cento mutuo fino 5 anni via De Sanctis 84 (Venchi Unica) comodità tranviarie. Rivolgersi in loco. Tel. 528-351.

FIORANO 7 (adiacenze Ponte Regina Margherita) vendonsi alloggetti liberi et occupati 2-3-4 camere spaziose da lire 300.000 e oltre. Pagamenti molto dilazionati con minimo di anticipo. Visite lunedì, mercoledì, venerdì ore 17-18.

GABETTI, XX Settembre 17, vende fornace laterizi vicinanze Torino, attrezzatissima, terreni, [redacted] produzione, affittata reddito superiore 10%, volendo libera, 90.000.000. T4833

GOFFREDO Casalis 11, piano rialzato, signorilissimo 4 camere cucina, disimpegni, svendo 5.300.000. M9660

GRANDIOSO negozio centrale, altri negozi, vendonsi direttamente. Tel. 525-906 ore ufficio. T2544

[redacted] vende direttamente alloggi signorili via Paolo Sarpi 94, Telef. 53-318.

I.F.I.T. vende Tommaso Grossi 8-10-12 modernissimi et razionali alloggi 2-3-4 camere mutuati S. Paolo. Facilitazioni pagamento. [redacted]

I.F.I.T. vende Porta Susa alloggi e negozi liberi e bloccati. Massime facilitazioni. Telefonare [redacted]. 6807

I.F.I.T. vende piazza Rivoli soleggiati, panoramici alloggi 3-4-5 camere pronti primavera '58. Telefonare 53-000.

I.F.I.T. vende moderni alloggetti 2-3-4 [redacted] liberi e bloccati. Filadelfia 42, ore 15-16. 6807

I.F.I.T. vende occasione centralissimo alloggio 9 camere terrazzo adatto abitazione, pensione, ufficio. Telefonare 53-000.

I.F.I.T. per chiusura frazionamento vende ultimi 3 alloggetti e 2 negozi. Mazzini 4 ore 15-17. 6807

I.F.I.T. vende nel modernissimo palazzo Alfieri 17 locali adatti ufficio abitazione.

IMMEDIATO realizzo impresa svende ultimi 3 lotti 500 mq. caduno terreno fabbricabile lire 1.500.000 anche separatamente, 14 km. Porta Nuova, servizi, comodità. Todarello, corso Vittorio Emanuele 60. 150

IMMOBILIARE Gabetti, XX Settembre 17 tel. 528-362, acquista terreni per costruzione, anche laterali, esclusivamente Torino. Riconosciamo eventuali mediazioni.

IMPRESA Mandolino vende alloggi, negozi, magazzini: Torre Magellano, costruendi appartamenti desiderio clienti; Palazzo San Maurizio, appartamenti finiti, alloggetti, negozi per reddito. Telefonare 580-[redacted]. 12842

[redacted] modernissima casa, importante corso, vendonsi facilitando pagamento 7 bellissimi negozi isolatamente o liberi. Telefonare 528-151. 12452

LINGOTTO vendonsi negozi, alloggi, una, due camere tutti servizi, bellissimi 1 milione camera. Telefonare 49-770. [redacted]

MIRAFIORI lotti terreno mq. 450 e su vendonsi [redacted] mq. Informazioni, Ufficio Tecnico, corso Vittorio 3. T4078

MURI negozio, reddito 388.000, vendo [redacted] mutuo 400.000. Scrivere cassetta 6025, SPI, [redacted]. [redacted]

MURI negozi centrali redditizi vendo. Quirico, Garibaldi 3, telef. 46-897.

NEGOZI centrali [redacted], adatti grossisti, rappresentanze ufficio, proprietario vende. Telefonare 525-906 ore ufficio. [redacted]

NEGOZIO retro, alloggi due camere cucina in corso Monte Grappa 89 vendesi o permutasi con terreno fabbricabile barriera Parella. Telef. 774-854, 360-493.

OTTIMO investimento vendo appartamento centrale 10 camere divisibile. Tel. 50-751.

OTTIMO reddito appartamenti [redacted] camere tinello cucinotto pagamento rateale in 5 anni via De Sanctis 84 (Venchi Unica) corso Sempione 152 (corso Giulio Cesare). Visite in loco. Telef. 528-251.

PARAGGI corso Lecce vendo casa nuova finitissima 28 camere 34.500.000, volendo mutuo, Telefonare 687-370. [redacted]

PASSO Buole [redacted] vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, facilitazioni. Visite 16-18. L0761

PERMUTO alloggio nuovo due camere tinello cucinino terrazzo con terreno o casetta vicinanze Torino. Bamino, Po 21.

PERMUTO terreno, possibilità 48 camere locale tipo, 220 con parte camere costruite. Telefonare 53-612. 13088

PERMUTO villetta 6 camere giardino nocciolato, 32 km. da Torino con alloggetto. Telefonare 578-820. F8783

PIANEZZA, su strada provinciale, vendesi terreno mq. 13.000 a L. 1000. Rivolgersi geom. Sobrito, Pianezza, telef. 983-335.

PIAZZA Statuto 4, palazzo signorile completamente rimodernato, proprietario vende liberi subito: alloggi, uffici, magazzini, garages. Telefonare 525-906 ore ufficio.

PORTA Palazzo corso XI Febbraio 4, dirimpetto vigili fuoco, vendonsi: camere libere e bloccate, negozi magazzini casa vecchia, prezzi ottimi, visite ore 15-17 martedì giovedì sabato. Tratta Sibona, telefono 42-683. 13172

[redacted] vendo, zona Francia, elegante alloggio libero 5 camere cucina eccetto tasse, eventualmente permuto con uno più piccolo. Telefonare 75-830.

PRIVATO vende alloggio signorile libero subito, corso Adriatico 16 (zona Crocetta), 3 camere più tinello cucinino bagno tutte comodità, casa [redacted], volendo garage. Rivolgersi custode. 7480

PRIVATO vende appartamento angolare panoramico [redacted] piano 4 camere cucina cucinino terrazzo lunghissimo, servizi, ascensore, termo centrale. Richiesta 6.200.000 trattabili. Telefonare 361-150. [redacted]

PRIVATO vende piano rialzato 2 camere tinello cucinino [redacted] termosifone; altri 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Via Emanuel 10, telef. 891-156. [redacted]

PRIVATO vende, [redacted] 270.000 annue, due locali nuovi rivendita pane 2.850.000 trattabili. Telefonare 272-591. L3770

PRONTI subito vendonsi ultimi alloggi nuova costruzione liberi od in reddito due [redacted] tinello servizi via Gino Lisa angolo via Barocca (Chiesa della Salute). Telef. 528-251. 12244

PROPRIETA' immobiliare in Como zona centrale circa [redacted] mq. con stabili industriali liberi e case civili, vendonsi. Scrivere, casella 2576 D, SPI, Como.

RAPALLO e dintorni, vendo appartamenti nuova costruzione completi, 1.550.000, 2.750.000, 3.300.000, 3.800.000, 4 milioni [redacted], 4.900.000, 5.400.000, 5 milioni 900.000, 6.400.000, [redacted], [redacted], 8.000.000, 8.700.000; ville e villette diverse. Nespolo, Rapallo, piazza Cavour. 14802

SALUZZO centro vendonsi muri negozio lussuoso affittato, reddito 8%. Scrivere cassetta 6010, SPI, Torino. F9095

SANREMO. Rebaudi, Matteotti [redacted], vende appartamenti moderni 1-5 camere.

SANREMO. Rebaudi, Matteotti 60, vende villini moderni 4-8 camere. 822

SANREMO Marzocchi, Matuzia 12, vendo 3 appartamenti [redacted] giardino. Posizione unica. 14860

SANREMO. Talevi, Imperatrice, vende villini, appartamenti, terreni, cede bar, pensioni. 840

SANREMO, vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Agenzia Rosa, Sanremo. 844

SANREMO vendiamo appartamenti ville tutte capienze ottimi prezzi. Agenzia Cappoel, Sanremo. 11768

SIGNORILI appartamenti prontificando via Avigliana angolo Giacinto Collegno due tre camere tinello cucinino servizi pronti maggio 1958. Rateazione 5 anni. Visite in cantiere. Telef. 528-261. 12244

SIMET vende corso Re Umberto 65, due alloggi nuova costruzione signorili, finitissimi, pronti consegna: uno 4 camere, altro 6 camere cucina doppi servizi. Telefonare 524-488. 12846

SOCIETA' costruttrice vende su grande corso, pronta in primavera, casa angolare a 10 piani, complessive camere 100. Costruzione signorile. Mutuo, facilitazioni. Cantiere, corso Montecucco 105. Telefonare 596-737. 10502

SOCIETA' costruttrice vende su grande corso semiperiferico, pronta in primavera, casa signorile a dieci piani complessive camere 60. Mutuo, facilitazioni. Cantiere corso Montecucco 105, telef. 596-737.

STABILIMENTI 480-800 liberi moderni terreno industriale vendesi. Tel. 61-118.

STUDIO medico pianterreno, lussuosa casa nuova costruzione prossimità Molinette, vendesi affittasi. Telef. 528-151.

TERRENI adatti pioppeto zona Carignano Salnero vendonsi. Scrivere cassetta 5334, SPI, Torino. L3732

TERRENI lotti vari sino 160 camere zone corso Agnelli, Orbassano e Madonna Campagna vendo. Telefonare 553-817.

TERRENO centrale, progetto approvato 45.00 camere, privato vende direttamente, pagamento contanti. Scrivere cassetta 9254, SPI, Torino. 69238

TERRENO fabbricabile 783 mq. 14 ... lire 300.000 zona industrie, ville 15 km. Torino. Impresa Todarello, corso Vittorio Emanuele 60. 150

TERRENO irriguo sette ettari interamente cintato muro cinque grande pioppeto rendimento alto reddito più accolari e villa uopo otto perfetta manutenzione efficienza servizi complesso stupendo adatto privati, comunità, eventuale aggiunta terreno vendesi Piemonte. Scrivere cassetta 6035, SPI, Torino. [redacted]

TERRENO progetto approvato barriera Milano entrolinee tram camere 50 vendo, parziale pagamento camere. Telefon. 553-247.

ULTIMI alloggi signorili due camere cucina servizi pronti [redacted] vendonsi rateando 50 per cento prezzo in 5 anni largo Tirreno angolo via Tripoli (Nuova Crocetta). Visite in loco. Tel. [redacted].

UNIONE Sovietica ottimi alloggi 2-3 camere vendesi. Telef. 261-611 mattino.

UNIONE Sovietica 10, cavalcavia Sommeiller, vendonsi alloggi signorili grandi, piccoli, affittansi negozi. T3958

VALDIERI 25, vendonsi locali piano terreno, adattabili a negozi magazzini uffici ultimamente affittati alto reddito et alloggio soprastante, 3 camere cucina e servizi, libero subito. Prezzi convenienti. Visite martedì, giovedì, sabato ore 17-19.

[redacted] alloggio 2 camere cucina tutte comodità, ottima posizione. Telef. 883-228.

VENDESI [redacted] angolare sopraelevabile 33 locali, 1200 mq. terreno. Scrivere cassetta 1392, SPI, Torino. 1794

VENDESI casa composta 2 alloggi 3 camere servizi prezzo mille casa nuova. Telefonare 882-178. G9252

VENDESI cascina Monferrato 18 giornate casa colonica casa civile attrezzata. Scrivere casella 103 A, SPI, Milano.

VENDESI palazzina 4 alloggi, piano rialzato, primo piano con terrazzi e giardino paraggi Fiat Mirafiori. Telefon. 889-826.

VENDO alloggio corso Giambone 41, due camere cucina più servizi. Telef. 70-432.

VENDO casa otto camere sopraelevabili quattro piani. Aeronautica. Telef. 794-301.

[redacted] cascina signorile panoramica otto ettari circa, nuovi vigneti, campi, prati, unico apprezzamento 8.000.000, esclusi intermediari. Telefonare 663-261. M0431

VENDO terreno industriale mq. 6000 lire 1300 mq. Grugliasco. Telefonare 781-405.

VENDO ultimi alloggetti camera tinello cucinino anche affittati v. Asuncion 7-9 quasi angolo Unione Sovietica. B0689

VENDO ultimi alloggi signorili 1-2 camere più servizi zona Francia, convenienti. Telefonare 760-867, abit. 595-862.

VENDO urgente, Statuto, causa partenza 2 camere servizi 2.000.000. Tel. 524-418.

VENDONSI alloggetti alto reddito, liberi, occupati, zona Aprilio. Telef. 53-612.

VENDONSI finitissimi alloggi due tre camere cucinino via Alfano angolo Frinco (corso Orbassano). Rateazione 5 anni. Visite in loco. Telef. 528-351. 12244

VENDONSI panoramici, lussuosi alloggi 4, 5, 6, 7 camere, doppi servizi, ampie balconate. Accordansi dilazioni pagamento. Visitate cantiere corso Massimo d'Azeglio 48 angolo via Tiziano. Tel. 528-151.

VENDONSI piccoli alloggi signorili 1-2 camere e servizi, zona Francia. Telefonare 780-238. F8575

VENDONSI signorili 5 camere secondo piano 4 camere piano rialzato, adattissimi medico dentista. Telefonare 41-213.

VIA Cibrario, primo piano, vendo due camere cucina bagno, rimessa nuova, libere subito. Telefonare 60-219. T8540

(Continua a pag. 10)

Polemiche sulle prospettive americane

La situazione economica degli S.U. e i ribassi alla Borsa di New York

Il presidente della Federal Reserve Banck è ottimista: i crediti all'industria, le spese per l'edilizia ed in beni di consumo sono in aumento - A Wall Street si teme, invece, la deflazione e un generale ribasso dei prezzi e dell'attività produttiva - Secondo gli inglesi è necessario che gli Stati Uniti svolgano una politica economica più espansionistica

Roma, 23 ottobre.

«Il cambiamento più importante degli ultimi tre mesi nell'economia degli Stati Uniti non si vede nelle statistiche della produzione e del commercio, ma si è verificato soltanto nella psicologia degli uomini d'affari». Questo giudizio è stato dato dal presidente della Federal Reserve Bank di New York, Alfred Hayes, durante una importante dichiarazione alla stampa finanziaria.

E' un giudizio abbastanza ottimistico. Esso spiega con motivi puramente psicologici i forti ribassi che si stanno verificando da alcune settimane alla Borsa di New York e che hanno ormai fatto discendere l'indice generale delle azioni quotate a Wall Street al di sotto dei livelli minimi toccati nel gennaio 1955, quando il presidente Eisenhower fu colto dall'improvviso attacco cardiaco che spaventò i risparmiatori americani.

Il Comitato dei presidenti della Federal Reserve Bank, cioè l'organo che determina la politica monetaria e creditizia degli Stati Uniti, non ritiene che l'attuale pessimismo degli operatori sia giustificato, né ritiene che sia venuto il momento di diminuire il tasso di sconto e di allargare le maglie della politica creditizia. «Non c'è alcuna ragione — ha detto Hayes — di accettare l'argomento disfattista di coloro che vedono in una recessione degli affari e in un aumento della disoccupazione la sola alternativa all'inflazione».

E' giusta questa impostazione del problema? I sintomi, ancora vaghi e contrastati, di ristagno economico negli Stati Uniti dipendono soltanto da una passeggera ondata di allarmismo non giustificato dalla solidità complessiva della economia americana? La discussione su questo punto è ormai in pieno sviluppo negli Stati Uniti, e i pareri sono, naturalmente, molto discordi.

Il Comitato dei presidenti della Federal Reserve Bank, come s'è detto, ritiene ottimo lo stato di salute dell'economia americana ed appoggia questa convinzione con alcune cifre importanti: i crediti erogati all'industria negli ultimi tre mesi sono superiori al volume dei crediti concessi durante lo stesso periodo del 1956; le spese per l'edilizia hanno superato nuovi massimi; le spese in beni di consumo rilevate dai grandi magazzini nell'ultimo trimestre sono superiori del 6 per cento a quelle dell'anno scorso. I presidenti delle banche federali ritengono, insomma, che tutto proceda in modo soddisfacente. Il solo pericolo è ancora quello di una latente carica inflazionistica. Per combatterlo e debellarlo in modo definitivo essi sono decisi a non allentare la vigilanza e a non cambiare l'attuale politica di severità creditizia.

Il parere della maggioranza degli uomini d'affari è diverso. A Wall Street nessuno crede più al pericolo dell'inflazione. Nemmeno la crisi politica nel Medio Oriente ha fatto cambiare opinione su questo punto. I prezzi delle materie prime strategiche, che da molti mesi sono su un livello minimo, hanno guadagnato qualche punto la settimana scorsa nella fase di maggior tensione tra la Siria e la Turchia, ma sono subito dopo ricaduti ai livelli precedenti. Le nuove tecniche militari hanno infatti provocato mutamenti radicali nei programmi di spesa e nella politica degli «stocks» di prodotti strategici. Così, nonostante la tensione politica internazionale sia in aumento, il governo americano ha deciso di diminuire le scorte di rame e di altri 75 minerali e metalli. Gli uomini d'affari pensano, dunque, che non ci sarà alcuna inversione di tendenza dovuta a nuovi programmi di riarmo, e indicano, a prova di ciò, il basso livello produttivo dell'industria siderurgica.

A Wall Street, molti ritengono invece assai più realistico il pericolo di una deflazione, di un generale ribasso dei prezzi e dell'attività produttiva. Le scorte di molti prodotti fondamentali sono pesanti; la politica del credito e del tasso di sconto è troppo severa e frena i programmi d'investimento degli imprenditori; i profitti industriali diminuiscono; il peso fiscale è eccessivo. Gli uomini d'affari sono, nel complesso, preoccupati e malcontenti della politica economica del governo e dimostrano il loro disagio attraverso il ribasso dei titoli industriali.

Nel dibattito sulla politica economica americana sono intervenuti anche gli inglesi. Fuori dagli Stati Uniti, essi sono i più interessati a questo problema, poiché l'area della sterlina, grande esportatrice di materie prime, è la zona più vulnerabile nell'ipotesi d'una recessione economica americana. Gli inglesi condividono, sostanzialmente, il giudizio di Wall Street.

Lo ha scritto quattro giorni fa il *Manchester Guardian* in un articolo assai critico sulla politica economica americana; lo ha ripetuto, con accenti ancora più severi, il *leader* dell'opposizione laburista, Gaitskell, in un discorso alla Camera di commercio americana di Londra. La tesi inglese è questa: gli Stati Uniti hanno un tale peso sulla economia mondiale che essi non possono decidere la loro politica economica senza tener conto delle conseguenze che essa avrà sul resto del mondo. L'attuale politica americana, tendenzialmente deflazionistica, può provocare seri danni a tutti gli altri paesi. E' dunque necessario che essa sia profondamente modificata e che la fase di ristagno industriale venga superata al più presto.

Queste sono, in sintesi, le posizioni principali nel dibattito che si è aperto sulle prospettive congiunturali dell'economia americana. Conviene seguire con attenzione lo sviluppo e le conclusioni: esso interessa assai da vicino anche l'economia del nostro Paese.

Eugenio Scalfari

Forte ripresa a Wall Street

New York, 23 ottobre.

Nel corso di una animatissima riunione, la Borsa Valori di New York ha ampiamente riassorbito oggi le gravi perdite sofferte lunedì e martedì ed ha chiuso con sensazionali guadagni. Mentre il mercato ha registrato nel suo complesso un'ascesa media che non ha l'eguale in ventisette anni, i titoli industriali hanno realizzato i migliori progressi che siano mai stati registrati nel corso di una sola riunione dal 1933 in poi. Il listino di chiusura allinea guadagni compresi da uno a dieci dollari per azione.

Massicce ondate di acquisti hanno dato il tono all'intera riunione odierna, che ha visto scambiare complessivamente 4.600.000 azioni. Il numero indice è salito di 5,80 dollari ed ha raggiunto quota 156,70 dollari. Per effetto del «boom» odierno, il mercato ha recuperato un valore stimato di 7800 milioni di dollari nella massa dei titoli quotati a Wall Street.

Una manifestazione a Roma di grandi invalidi di guerra

Roma, 23 ottobre.

Un centinaio di grandi invalidi di guerra, dopo aver partecipato ad un comizio alla Casa madre romana, sul Lungotevere Castello, hanno questa sera manifestato dinanzi al Senato per sollecitare l'approvazione della modifica all'art. 92 della legge 648 in base alla quale anche i superinvalidi possono venir passati a categorie inferiori di pensione. Tale modifica è stata già approvata dalla Camera.

L'italiana Angela Guy si esibisce per il confronto (Telefoto)

A «*Lascia o raddoppia*»

Questa sera esordisce l'attrice Pina Renzi

Milano, 23 ottobre.

Lascia o raddoppia ha raggiunto la sua centesima puntata che verrà teletrasmessa dal Teatro della Fiera di Milano. Da tempo si prevedeva per l'occasione un programma eccezionale, ma dalle ultime notizie risulta che la prossima edizione del *telequiz* non avrà nulla di straordinario. I nuovi concorrenti che si presenteranno davanti alle telecamere sono tre, e fra gli esordienti figura l'attrice milanese Pina Renzi; essa si cimenterà sulla storia di Milano.

I funzionari di *Lascia o raddoppia* sono entusiasti della prova sostenuta la settimana scorsa dalla popolare attrice, e sono certi che il suo debutto riscuoterà la simpatia dei telespettatori. Subito dopo Anna Zanini, di 23 anni, disegnatrice, di Chiari, si esibirà sull'egittologia, e sarà seguita dall'ultimo esordiente della serata, il trentenne Ugo Delizia, ferroviere di Napoli, esperto della storia del Reame di Napoli.

Per la prima volta entrerà in cabina per rispondere alla domanda da 320 mila lire l'impiegato triestino Luciano Tarlao, ventottenne, esperto di storia degli Stati Uniti d'America. Sul traguardo di un milione e 280 mila lire i telespettatori seguiranno la prova dell'attore di prosa Umberto Brancolini, di 38 anni, di Milano, che sa tutto su vita, films e cartoni animati di Walt Disney; per due milioni e 560 mila lire sarà in gara l'ormai popolarissimo studente negro Olabisi Ayala, di 27 anni.

Due sono i finalisti che si batteranno per i 5 milioni e 120 mila lire: si tratta della traduttrice di Bergamo, Laura Grimaldi, esperta di letteratura poliziesca e del simpatico nonnino di Dumenza (Varese) Attilio Zuliani, di [illegible] anni, appassionato lettore dei romanzi di Alessandro Dumas. Il «nonnino» è ancora indeciso se raddoppiare o no. Interrogato dai giornalisti, ha risposto che prenderà la decisione solo sul palcoscenico del Teatro della Fiera di Milano. Questa settimana ha preferito riposare lo spirito fra i boschi, raccogliendo castagne e bevendo vino «naturale».

I funzionari della RAI hanno inviato all'ufficio legale di Roma gli esposti presentati nei giorni scorsi dai due esordienti caduti nel corso delle precedenti trasmissioni: Bruno Pericle, esperto nel teatro di rivista, e l'appassionata del teatro di Pirandello, Silvana Bergamaschi.

Tragicomico incidente durante la presentazione ufficiale

La Mansfield appena giunta a Milano è "sfidata" da un'aspirante attrice

La ragazza, sfilatasi la pelliccia di visone, è apparsa semisvestita - Voleva un confronto - Denunciata per oltraggio al pudore - La diva americana in Italia non ha trovato l'accompagnatore richiesto: alto almeno 1.85, con un bel nome, che parlasse inglese - In Francia, per 30 mila franchi, si era prestato il figlio del ministro Pineau

(Nostro servizio particolare)

Milano, 23 ottobre.

Un episodio, che non esitiamo a definire molto sconveniente, può dimostrare fino a che punto il mito del cinema, a volte, può alterare la mente delle giovani che sognano la gloria della celluloide.

Oggi nel pomeriggio, nella sala dei ricevimenti dell'Albergo Gallia, mentre Jayne Mansfield (giunta poco dopo le 16 all'aeroporto della Malpensa) subiva pazientemente il tumulto dei fotografi, il baleno dei flashes e cercava di rispondere alle domande dei cronisti, apparve una ragazza sui venticinque anni, pallidissima, i lunghi capelli biondi sciolti sulle spalle, serrata fino al collo dentro una pelliccia di visone. Era venuta, diceva, per dimostrare a tutti di essere più bella dell'attrice americana, era pronta a confrontarsi con lei, giudici i presenti, e faceva intendere che l'esame non avrebbe dovuto limitarsi al volto. L'aspirante diva, infatti, indossava sotto la pelliccia un indumento assai succinto, simile a un costume da bagno, e si diceva pronta a sfidare l'attrice che gli americani, per antonomasia, chiamano semplicemente the body, *cioè «il corpo».*

Quando i managers della Fox, ovviamente, impedirono all'intrusa di avvicinarsi a Jayne Mansfield, scoppiò un parapiglia, una confusione spiacevole, che ebbe fine grazie all'intervento di due agenti della polizia in borghese. Angela Guy, tale è il nome della rivale milanese di Jayne Mansfield, è una ragazza piuttosto avvenente, che cerca di farsi strada nel mondo del cinema senza esclusione di colpi, ed è riuscita ad interpretare qualche particina. La sua ansia di pubblicità, comunque, ha dei precedenti: durante un Festival di Cannes riuscì a farsi notare abbracciando pubblicamente lo scrittore Jean Cocteau. La sfacciata iniziativa odierna, lungi che alla vittoria estetica sulla Mansfield, ha portato in guardina la bionda esplosiva ambrosiana. E' stata denunciata per oltraggio al pudore.

Vista da vicino Jayne Mansfield appare subito come un tipico esemplare di bellezza industriale. Una bellezza, vogliamo dire, destinata alla produzione e modellata secondo i gusti di un vastissimo mercato. Riesce difficile stabilire quanto del suo aspetto è suo, e quanto invece è il risultato delle abili manipolazioni che hanno luogo in quella fabbrica di glamour che si chiama Hollywood. Forse per questo Jayne Mansfield, come tante altre sue colleghe, sembra per metà in carne ed ossa, e per metà una bambola di materiale plastico.

A quella che avrebbe dovuto essere la conferenza stampa di oggi pomeriggio (e che invece risultò qualcosa di simile ad una partita di rugby) la giovane attrice apparve con una maglietta di lana celeste, tempestata di strass luccicanti, una gonna di flanella grigia, scarpe trasparenti di nylon: una mise che molti non hanno esitato a trovare poco elegante. Non era difficile accorgersi come il fulcro di tanta professionale avvenenza fosse il busto, e bisogna convenire che Jayne Mansfield mostra di saper agevolmente assumere una dopo l'altra una serie di posizioni, studiate precedentemente in laboratorio, e particolarmente adatte al rilievo plastico. Abbiamo dovuto ammirare la disciplina, la docilità obbediente, la pazienza remissiva, il sangue freddo che l'attrice ha saputo conservare in mezzo al tumulto di tanti e spesso scortesi aggressori.

Sono ormai numerose le attrici che hanno raggiunto il firmamento della fama più per merito di prepotenti requisiti fisici che non per talento artistico. Anche Jayne Mansfield appartiene alla schiera delle «maggiorate» che si sono messe in luce imitando Marilyn Monroe, variazioni di un modello che ha avuto fortuna. La parabola ascendente di Jayne ha, fra tante ragioni, una molto precisa. Stanca di un successo che aveva qualcosa di umiliante, Marilyn oggi si batte per conquistarsi un successo intellettuale, aspira a interpretazioni che non si fondino sulla esibizione di organi periferici, ed ha dimostrato un debole per la cultura sposando il commediografo Arthur Miller. I produttori della Fox, preoccupati della svolta spirituale di Marilyn, si sono affrettati a lanciare Jayne Mansfield, che ha buoni argomenti per prenderne il posto.

Il soggiorno italiano della «bionda esplosiva», iniziato in modo tumultuoso, rivela altri motivi di sorpresa. I managers non sono riusciti a trovarle un «accompagnatore» e ciò può stupire nel Paese che non lesina certo la sua simpatia alle «maggiorate fisiche». Durante il soggiorno in Inghilterra e in Francia Jayne Mansfield si ebbe al fianco, rispettivamente, un giovane lord e il figlio di Christian Pineau. Non si è trovato invece almeno finora un italiano, tra quelli che possiedono i requisiti necessari, disposto a scortare l'attrice. (Secondo i requisiti richiesti, l'accompagnatore dovrebbe: avere un nome conosciuto, saper danzare, conoscere l'inglese, non essere timido, saper posare a uomo galante, essere alto almeno 1,85). Mancando un accompagnatore italiano, Jayne Mansfield girerà in compagnia di lord Byron, cioè il suo piccolo cane.

Gli italiani interpellati, osservando come non convenga mescolare la galanteria col denaro, hanno risposto di no, sembrerebbe, per non imitare il lord inglese e il figlio del Ministro degli Esteri francese che hanno ricevuto un compenso in denaro rispettivamente di centomila e di trentamila franchi.

Jayne Mansfield ha 24 anni. Da quando ha cominciato la tournée europea, che ha lo scopo di lanciare il film «Bionda esplosiva», dorme tre o quattro ore per notte ma non accusa segni di stanchezza. Il suo volto, sempre sorridente, non rivela pieghe, come se fosse di caucciù. Il segreto della resistenza, oltre che la giovinezza, e la disciplina, sembra essere lo champagne che beve molto volentieri durante le faticose ore della sua giornata.

La parte di donna conturbante, che recita per motivi professionali, non le fa trascurare i suoi affetti di madre. Ogni sera, infatti, dovunque si trovi, telefona alla figlia di sei anni, Jayne Marie, che si trova in California. Mentre attende il divorzio dal primo marito, l'attrice è fidanzata con Mickie Hargitay, un gigante che, alcuni anni or sono, vinse il titolo di mister Universo. «Una donna come me non può fare a meno di una guardia come lui», suole ripetere Jayne Mansfield. Vogliamo notare ancora una particolarità. La più famosa pin-up degli Stati Uniti legge solo un libro: la Bibbia. Predilige il capitolo della Genesi.

Alfredo Todisco

La diva americana alla presentazione ufficiale (Telefoto)

Travolto e ucciso da un'auto fuggiasca

Bergamo, 23 ottobre.

Un drammatico incidente si è verificato questo pomeriggio nel centro di Pontida, dove un uomo travolto da un'automobile è stato abbandonato morente e privo di soccorso ai lati della strada.

Il pensionato Alcide Lombardi, di anni 64, verso le 16, tornato a casa da una passeggiata e non trovando ancora la moglie che sapeva in visita da alcuni parenti ad Ambivere, pensava di andarle incontro alla stazione. Durante il tragitto, però, egli veniva travolto da un'automobile, il cui pilota, approfittando evidentemente del fatto che la strada era deserta, si limitava ad adagiarlo a lato del marciapiedi, poi si dileguava.

Poco dopo una donna scorgeva il corpo del poveretto e dava l'allarme: trasportato al vicino ospedale, il Lombardi è deceduto poco dopo.

Ferisce a rivoltellate una ragazza tredicenne

Roma, 23 ottobre.

La piccola Maria Addolorata Gramaldo, di 13 anni, è stata ferita a rivoltellate mentre si trovava nella casetta colonica di proprietà del padre Agostino, sita in via Vermicino 234, in contrada Selvota di Frascati.

I due colpi di rivoltella che hanno ferito la ragazza alla regione mammaria destra sono stati sparati dalla porta di ingresso che era socchiusa. Il feritore, che è stato visto da alcuni contadini, si è subito dato alla fuga.

Le condizioni della Gramaldo, degente all'ospedale di San Giovanni, sono gravissime.

Quindici anni al filippino che aveva strangolato la moglie

La uccise perché innamorato della cognata sedicenne - Condannato dalla Corte Marziale americana dopo un'ora di Camera di consiglio

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 23 ottobre.

Gil Ossorio Camba, il marinaio americano di origine filippina in servizio alla NATO, che il 16 aprile scorso uccise, nel suo appartamento di Fuorigrotta, la moglie Rosa Palermo, strangolandola con una calza di nylon, perché innamorato della cognata sedicenne, è stato condannato da una Corte marziale della Marina degli Stati Uniti, a 15 anni di carcere, alla rimozione dal grado (l'Ossorio Camba è «steward di seconda classe»), alla perdita di qualsiasi retribuzione e alla «espulsione disonorevole» dalle file della flotta, il che comporta la privazione perenne dei diritti civili allo stesso modo dei colpevoli di reati infamanti.

L'udienza di stamane — la terza dall'inizio del processo — è cominciata con la lettura della perizia psichiatrica dell'imputato, eseguita a Landstuhl, in Germania, da tre specialisti militari: Gil Ossorio Camba, anche se presenta talune anomalie, deve però essere ritenuto «sano di mente» e quindi, se riconosciuto colpevole, pienamente responsabile.

Seguono sette testimoni, tutti conoscenti del filippino, ufficiali e sottufficiali, i quali confermano il loro convincimento sulle normali condizioni mentali del marinaio, anche se un po' tardo nel capire. Quindi la Corte si ritira. Alle 11,05 rientra e annuncia di avere ritenuto Gil Ossorio Camba «sano di mente e in condizioni di potersi difendere». Dopo di ciò il commander Ferretti, difensore dell'imputato, provoca un primo colpo di scena: all'inizio del processo, il filippino si era definito «innocente»; ora però si riconosce colpevole dell'uxoricidio ma esclude la premeditazione.

Il giudice Brandenburg si alza e rivolto al marinaio gli spiega che se non ritratta la dichiarazione del difensore va incontro a una condanna all'ergastolo. Il marinaio che lo ascolta in piedi, quando il giudice ha terminato, tace. Trascorsi cinque minuti, la Corte si ritira di nuovo: sono le 11,22.

Alle 12,30, alla ripresa, il giudice fa ancora alla Corte il riepilogo dei fatti e le chiede di pronunciarsi sul quesito se essa ritenga il marinaio colpevole. 13,55: la Corte, dopo una interruzione di cinque minuti, rientra e pronuncia il suo primo verdetto: «Gil Ossorio Camba è colpevole di omicidio senza la premeditazione».

La parola ora è alla difesa. Ferretti desidera che siano uditi i *chief-steward* Jacob Miller e il cappellano della Marina, Seraphim Schiavone, i quali depongono sul «modesto livello di intelligenza del marinaio». Il Ferretti chiede ancora che il procuratore Richard Bacharach, pubblico accusatore, legga lo stato di servizio militare del marinaio, e Bacharach informa che il filippino ebbe tre medaglie «per buona condotta» e un'altra decorazione nella guerra coreana.

Dopo poche parole del difensore la Corte si ritira. Sono le 15,30. Alle 16,45 rientra. Il capitano Kenneth E. Hanson legge la sentenza e spiega che essa è stata decisa con una maggioranza di tre quarti, cioè sei voti su otto. Il difensore del marinaio ha informato che il filippino si appellerà.

Prossimamente Gil Ossorio Camba dovrà essere ancora giudicato, dalla magistratura italiana questa volta, per un altro reato commesso sulla cognata, la sedicenne Maria Rosaria Palermo.

c. g.

Un innamorato respinto uccise l'operaia trovata morta in casa

L'assassino ieri ha confessato - E' un contadino di 24 anni

Gallarate, 23 ottobre.

La donna trovata cadavere nella sua camera da letto domenica mattina, nel comune di Jerago a dieci chilometri da Gallarate, è stata assassinata da un giovane che oggi ha confessato il suo crimine. La confessione è stata raccolta dal comando della Tenenza dei carabinieri di Gallarate che in collaborazione con la squadra giudiziaria dello stesso Comando e di quella di Busto Arsizio ha condotto le indagini.

La vittima è la signorina Jole Bardelli, di 44 anni, operaia, che abitava in un piccolo stabile di sua proprietà; l'omicida è il ventiquattrenne Domenico Revrenna; egli vive con la madre ed un fratello, Gaetano, in un piccolo appartamento nello stesso edificio della Bardelli. La donna era stata trovata morta domenica mattina dal fratello del Revrenna: egli, entrato nell'alloggio della Bardelli con la quale era in buona amicizia, aveva scorto la poveretta distesa sul pavimento accanto al letto; dalla bocca e dal naso era uscito del sangue che nella notte s'era raggrumato. La vittima indossava soltanto una camicia da notte e presentava leggere ferite al capo; la stanza però era in ordine, il che faceva escludere che la donna avesse sostenuto una violenta colluttazione con l'eventuale aggressore e che questi avesse agito per rapina.

L'autopsia eseguita dal prof. Lacroix stabiliva però che la Bardelli era stata assassinata nella notte tra il sabato e la domenica.

I carabinieri di Gallarate lunedì interrogavano i coinquilini della vittima nella speranza di ottenere qualche preziosa informazione e poiché il giovane Domenico Revrenna aveva mostrato incertezze nella sua deposizione egli veniva fermato. Finalmente oggi ha confessato il suo delitto al maresciallo maggiore Carlo Bruno. Secondo le dichiarazioni dell'omicida, il Revrenna avrebbe ucciso la donna perché questa aveva respinto le sue profferte amorose.

Il giovane — ci rifacciamo alla confessione — s'era introdotto sabato sera nell'appartamento della Bardelli sorprendendo la donna mentre stava per coricarsi. In un primo tempo la vittima avrebbe preso sul ridere la dichiarazione d'amore del Revrenna e poiché egli insisteva, avrebbe cercato di farlo uscire dalla camera da letto minacciando di richiedere l'intervento di altri inquilini. A questo punto il Revrenna perse la testa; s'avventò contro la Bardelli, la strinse alla gola e la colpì con pugni al capo sino a farla cadere sul pavimento. La donna rimase immobile, priva di vita, accanto al letto, il giovane, pensando che fosse soltanto svenuta, spaventato uscì dall'appartamento. Soltanto il mattino successivo, domenica, egli seppe che la Bardelli era morta; probabilmente le era stato fatale il colpo che aveva battuto col capo cadendo sul pavimento.

Durante la confessione l'omicida s'è mantenuto calmissimo; si direbbe che egli non si renda conto di quanto ha commesso. In verità le condizioni mentali di Domenico Revrenna — che fa il contadino — non sono del tutto normali; tanto è vero che egli s'è deciso a confessare in seguito alla promessa dei carabinieri di lasciarlo libero. Nessuno sospettava che il giovane si fosse innamorato della signorina Bardelli e forse anche questa passione è sorta in lui improvvisa dettata da un impeto di follia. Stasera Domenico Revrenna è stato trasferito alle carceri di Busto Arsizio. La vittima viveva sola da quando, l'anno scorso, le era morto il padre.

Processato il corridore Merlo per una disgrazia in gara

Varese, 23 ottobre.

Sarà processato domani dinanzi al nostro Tribunale il noto campione motociclista torinese Ernesto Merlo. Egli deve rispondere di omicidio colposo e di lesioni gravi perché il 15 agosto 1955 durante la disputa della gara riservata ai sidecars sul circuito di Luino tentò di superare a destra anziché a sinistra il concorrente Carrani.

Disgraziatamente la moto di Merlo, lanciata a 100 km. all'ora, urtò la motocarrozzetta di Carrani che finì contro la folla ferendo due spettatrici. Il veicolo dello stesso Merlo si rovesciava e il sidecarista Eduardo Magri restava ucciso sul colpo.

Cacciatore impallinato imitando il verso del merlo

Acqui, 23 ottobre.

Un cacciatore, scambiato per un merlo, è stato impallinato da un imprudente collega. Il maresciallo dei carabinieri in congedo Gino Maggi, di [illegible] anni, residente a Cassine, s'era recato per una battuta nelle campagne di Ricaldone. Giunto in regione Pecetto, il cacciatore si appostava in un fitto cespuglio dove imitava il fischio del merlo. La sua imitazione era talmente perfetta che un altro cacciatore, certo Evasio Negrino, di 23 anni, pure da Cassine, imbracciava la doppietta e faceva fuoco contro il cespuglio, convinto di avere a che fare con un volatile.

All'esplosione faceva però eco un urlo di dolore: il Maggi, infatti, era stato colpito in pieno viso dalla scarica di pallini. Il poveretto ha riportato gravi lesioni alla regione parietale destra e ad entrambi gli occhi, per cui è ora ricoverato con prognosi riservata.

Non è escluso che il cacciatore ferito debba pagare una multa, essendo tassativamente proibita la caccia con il richiamo. Il Negrino, a sua volta, dovrà rispondere di lesioni colpose.

CRONACHE DELLO SPORT

Si è aperto un nuovo dibattito sull'organizzazione dello sport in Italia

La decisione che vieta ai giovani il tesseramento come professionisti

Non sembrano valide le ragioni avanzate per giustificare il provvedimento emanato dal Coni - I precedenti di Girardengo, Bartali e Coppi - La questione verrà portata davanti alla Magistratura?

Ogni giorno un fatto — a dimostrare quanto allegra sia l'organizzazione ciclistica in Italia. Ancora non s'è spenta l'eco della questione che ha portato al mezzo fallimento del Giro di Lombardia con conseguenze che chissà fino a quando dureranno, che un altro «caso» si avanza ad occupare la scena — anch'esso sollevando unanime riprovazione, tanto appare assurdo e inattuale.

Si tratta della deliberazione presa la settimana scorsa dalla Giunta esecutiva del C.O.N.I. (di cui fa parte anche il presidente dell'U.V.I., Rodoni), in forza della quale, e con effetto immediato, nessuna federazione di sport individuali potrà rilasciare la tessera di praticante professionista a coloro che non abbiano compiuto il 21° anno d'età. «Tale norma — specifica il comunicato ufficiale —, è informata a principi giuridici, tecnici, sanitari e morali». Tanto per entrare subito in argomento, informiamo che non più tardi di sabato scorso abbiamo chiesto a Rodoni di citarci almeno uno di questi principi — e precisamente quello giuridico, che giustifichi il divieto. Il presidente dell'U.V.I. non ci ha saputo rispondere, cosicché, di fronte al suo penoso silenzio non abbiamo insistito con altre domande. Ci si provi chi ha voglia, a interpellare Rodoni in un giorno meno infausto di sabato scorso, oppure si rivolga al presidente del C.O.N.I. con domande, però, che puntino in profondità ed alle quali non si possa rispondere evasivamente.

Il buonsenso, intanto, la prima domanda che si fa è per quale ragione le Federazioni degli sport a carattere individuale (e quella ciclistica ne è la più importante), abbiano sollecitato tale disposizione all'ente superiore. Anche se finora Rodoni non l'ha detto, è pacifico ch'essa risieda nell'intendimento presidenziale di aver sottomano il più largo contingente possibile di corridori dilettanti fra i quali scegliere quei sei od otto che dovranno rappresentare l'Italia all'Olimpiade del '60 (e, cammin facendo, ai campionati mondiali che si susseguiranno dall'anno prossimo in avanti). Non può esistere diverso motivo — anche se camuffato dai principi di varia natura di cui la deliberazione suddetta.

Che a somiglianza di tutte le federazioni anche quella ciclistica tenda a premunirsi in vista della prossima Olimpiade, è tutt'altro che criticabile. Anzi. Ma ciò non significa, tuttavia, approvazione della misura con la quale si fa violenza alla libertà dell'individuo — il quale, fino a prova contraria, anche nelle pratiche sportive dev'essere lasciato libero di scegliersi lo stato che più si confà alle sue aspirazioni ed alle sue attitudini.

Proprio sabato scorso in occasione del Giro di Lombardia, è venuto a galla, freschissimo di poche ore, il primo diniego di rilascio della tessera da professionista a un dilettante che l'aveva richiesta. Si tratta del diciannovenne Bampi, toscano, uno de' migliori della sua categoria quest'anno. La ditta che l'aveva assunto e che intendeva appunto farlo esordire nel Giro di Lombardia, si inalbera; afferma che oltre ai suoi propri, dal punto di vista commerciale, anche gl'interessi personali, finanziari del suo dipendente vengono menomati, e invoca il particolare che il contratto era stato firmato prima della deliberazione restrittiva. Nei crocchi si parla di attentato alla libertà dell'individuo sancita com'è dalla Costituzione; di legge sul lavoro dei minori, e dei punti di questa che possono essere invocati pro e contro; si parla di azione legale da intentare davanti alla Magistratura, fino a farla proseguire per la Corte costituzionale. Propositi che non si vede come possano essere tradotti nella realtà.

Se a proporre l'approvazione della norma restrittiva non fosse stato lo stesso presidente dell'U.V.I., nessuno fra i membri della Giunta esecutiva sarebbe stato maggiormente autorizzato, e competente, per dimostrare quanto poco pernicioso sia per un atleta ventenne cimentarsi nelle gare professionistiche, e quanto opportuno, anzi, data l'attuale situazione del ciclismo, facilitare l'ingresso nelle file dei professionisti di forze nuove e giovanili.

Il presidente dell'U.V.I. sa meglio di noi che oggidì le corse aperte ai professionisti non hanno nulla di terribile, d'estremamente faticoso e pericoloso che possa nuocere alla salute dopo il tirocinio che l'esordiente ha fatto nella categoria degli allievi prima, e dei dilettanti poi. Gli inetti, gl'incapaci verranno naturalmente eliminati coll'accumularsi delle delusioni e dei ritiri; ma ai forti, ai capaci, si lasci via libera. La storia del nostro ciclismo è ricca di precedenti istruttivi. Girardengo era appena ventenne quando nel '13, al suo secondo anno di tesserato professionista, al termine d'una brillante stagione in quattro settimane vinse la Gran fondo dei 600 chilometri, la Venti Settembre in due tappe e il Campionato assoluto, e soltanto la caduta in pista all'arrivo gl'impedì probabilmente di trionfare anche nel Giro di Lombardia. Bartali nel '35 aveva vent'anni al suo esordio professionistico, quando poco mancò arrivasse primo nella «Sanremo», ma si rifece indossando a fine stagione la maglia tricolore di campione attraverso nove prove. L'esemplificazione potrebbe continuare con Bini, con Ortelli, con Coppi. Questi rimase dilettante una sola stagione, e l'anno dopo, ventenne, vinse il Giro d'Italia, il primo al quale partecipava.

Un esperto, che si chiama Fausto Coppi, ha ripetutamente affermato che per eccellere nelle corse professionistiche bisogna affrontarle nella pienezza delle proprie forze, senza averle menomate, od esaurite, fra i dilettanti (e che i dilettanti italiani vengano «spremuti» a scopi mondiali od olimpionici è provato: per un Baldini o un Ronchini che riescono, quanti altri sono pietosamente falliti, da Ghidini a Fabbri, da Benedetti a Ciancola, da Zucconelli a Ranucci). Dice Fiorenzo Magni: «I campionati mondiali e olimpionici devono essere l'espressione del miglior ciclismo del *momento* d'ogni Paese. A che serve tenere nella naftalina dei potenziali professionisti per farli un giorno vincere contro dei dilettanti, e non è detto che possano vincere?». Nè diversamente s'esprime Bartali, al quale viene impedito di «lanciare» sulle orme di Sabadin, di Baraie, di Fini, di Ciampi un'altra ventina di esordienti rivelatisi nell'ultima corsa a tappe da lui diretta.

Ma a queste, e ad altre riserve od opposizioni che potranno levarsi, pare che l'U.V.I. stia preparandosi a rispondere. Oltre che con la «legge» sarà con le blandizie ch'essa conta di frenare l'affluenza dei giovani nelle file dei professionisti, assicurando ai migliori dei «puri» da proporre per la maglia azzurra, un trattamento mensile di sessantamila lire. E questi sarebbero i dilettanti che Mr. Brundage pretende per le Olimpiadi!

Vittorio Varale

In Tribunale il sindaco di Vigevano per la firma su un documento falso

Nel processo odierno sono imputati anche un avvocato consulente ed il segretario comunale

(Dal nostro inviato speciale) **Vigevano, 23 ottobre.**

Sul finire del 1954 l'ing. Carlo Felice Zanetti presentava alla commissione edilizia del Comune di Vigevano il progetto di un edificio a più piani in via Cairoli, presso il canale detto «roggia vecchia». La commissione lo respingeva, ma non in blocco. Allora l'ingegnere apportava alcune modifiche e la commissione lo accettava. Toccava adesso al sindaco di Vigevano Francesco Sollano di rendere esecutivo il progetto con apporre la sua firma. Egli convocava la Giunta e, in data 7 marzo 1956, firmava l'autorizzazione a costruire, non già però come sindaco, bensì come presidente della Giunta che aveva deliberato favorevolmente. L'ing. Zanetti iniziava subito i lavori.

Intanto era stato compilato ed esposto un piano regolatore della città di Vigevano che può forse ambire ad un record degli scontenti. Dicono che al contino per lo meno quattrocento ricorsi. Tra questi, ce n'era uno della signora Erminia Zampone che possiede una villa di fianco al nuovo edificio da costruire. Ella chiedeva che la nuova via prevista sulla copertura della «roggia vecchia» e che doveva necessariamente espropriare delle aree per raggiungere la larghezza prevista, non tagliasse esageratamente il suo piccolo giardino, ma attingesse anche per una parte al terreno dell'altra sponda. Il ricorso della signora Zampone rimase senza risposta, diciamo, così, di protocollo. In pratica la risposta era da considerarsi negativa per il sorgere della nuova costruzione che prendeva possesso di tutto il terreno eventualmente requisibile.

La signora Zampone reclama allora al Consiglio di Stato. Ciò potrebbe portare alla sospensione dei lavori. Il sindaco si preoccupa degli operai che resterebbero a spasso, e forse, un tantino anche della sicura richiesta di rifusione di danni da parte della ditta Zanetti. Allora egli perde un po' la testa e i suoi collaboratori più vicini non l'aiutano a ritrovarla in tempo utile.

L'avv. Piero Vandoni, consulente del Comune, gli prospetta l'ipotesi che il Consiglio di Stato ritenga non valida l'autorizzazione a costruire, non già in se stessa, ma perché emessa dalla Giunta mentre una legge fascista non ancora cancellata, ne dà incarico al «podestà». Niente di grave. Basta che adesso il sindaco firmi quella stessa decisione non più come presidente della Giunta, ma come sindaco. Ed eccoci alla stravagante situazione di un sindaco comunista in veste di podestà. Ma questo sarebbe nulla. Il guaio è che nessuno bada a un particolare gravissimo.

La prima autorizzazione a costruire, sappiamo già, porta la data del 7 marzo 1956. La seconda, emessa l'8 maggio 1956, ripete la stessa data del 7 marzo, dando così come vero, e con il crisma del pubblico ufficiale, un fatto non avvenuto. La signora Zampone dà «querela di falso». Il Procuratore della Repubblica, dott. De Martino rileva nel fatto gli estremi del reato e denuncia il sindaco, denuncia l'avvocato consulente. Come complice necessario, ci va di mezzo anche il segretario comunale di Vigevano, dott. Vincenzo Stevano.

Tutti e tre compariranno domani in Tribunale. Il sindaco, principale accusato, deve rispondere di infrazione dell'articolo 479 «attestazione falsa che un atto è stato da lui compiuto in veste da pubblico ufficiale», o «attestazione falsa dei fatti del quale l'atto è destinato a provare la verità», o «alterazione parziale di un atto vero». Peggio ancora, l'accusa cita l'articolo 476 capoverso secondo, per il quale «se la falsità concerne un atto che faccia fede fino a querela di falso», come è avvenuto, la pena prevista può passare dal minimo di un anno di reclusione a tre, da un massimo di sei a dieci.

Forse, nella condotta del sindaco e dei suoi coadiutori può essere assente ogni dolo, e forse ogni sospetto di interesse privato. Si tratta comunque di un'amministrazione un po' leggera o, se vogliamo, alla casalinga, che ha incontrato una buccia di banana su cui è scivolata. Il sindaco era già stato sospeso dalla carica verso la fine di maggio 1956.

a. a.

Gli stipendi dei maestri nelle scuole parificate

Roma, 23 ottobre.

Il ministero della Pubblica Istruzione ha provveduto a redigere il nuovo schema-tipo di convenzione riguardante i gestori delle scuole parificate.

Esteso ai maestri di tali scuole il conglobamento totale del trattamento economico, la loro carriera è stata equiparata a quella dei colleghi statali. Ai maestri delle scuole parificate, a norma delle disposizioni ministeriali, dovrà essere corrisposto dall'Ente uno stipendio non inferiore a quello corrispondente al coefficiente iniziale del trattamento economico degli insegnanti dello Stato. Ai maestri considerati in ruolo, sarà assicurato lo svolgimento di carriera economica prevista per gli insegnanti di Stato. Ai maestri delle scuole elementari parificate sarà corrisposta inoltre la tredicesima mensilità.

La nuova carriera economica dell'insegnante elementare di scuola parificata è stata così fissata: stipendio iniziale: coefficiente 202, pari a L. 44.677 nette mensili; dopo due anni coefficiente 229, pari a L. 50.449; dopo 15 anni coefficiente 271, pari a L. 59.428; dopo 20 anni coefficiente 325, pari a L. 71.027. Scatti biennali 2,50 per cento, da calcolarsi sul coefficiente maturato.

Le nuove convenzioni decorreranno dal 1° luglio 1956; scadranno con il 30 settembre 1958, ma saranno annualmente rinnovate con ordinanza ministeriale.

La preparazione del Torino per il difficile incontro di Padova

La squadra giocherà nella stessa formazione di domenica - Oggi si allena la Juventus contro il Chivasso - Stacchini sostituirà Stivanello

Un compito assai arduo è riservato domenica al Torino e alla Juventus, che saranno impegnate contro avversari agguerriti e difficili. I granata andranno in trasferta a Padova, e non si può certamente pensare che si tratti di una gara d'ordinaria amministrazione: i biancorossi padovani, anche se dovranno rinunciare ad Hamrin — infortunato — sanno far gioco e sanno specialmente lottare con cuore e con decisione.

La vittoria sull'Udinese, la prima della stagione, ha certamente risollevato le quotazioni dei granata, che si apprestano pertanto ad affrontare i rischi di Padova con maggiore tranquillità. Pare che Marjanovic non intenda questa volta cambiare formazione; nell'allenamento di ieri c'è stata qualche sostituzione (portiere e terzino destro), ma si è trattato soltanto di mutamenti imposti dalle circostanze. Rigamonti e Grava infatti sono rimasti a riposo per lievi malanni, che dovrebbero scomparire in pochi giorni.

Nulla di nuovo, quindi, nel Torino a Padova, e la notizia può ritenersi praticamente ufficiale. Questo infatti è lo schieramento messo in campo dal tecnico jugoslavo durante il settimanale allenamento a due porte: Pendibene; Piziolo, Bertoloni; Bearzot, Ganzer, Fogli; Armano, Arce, Bonifaci, Bacci, Ricagni. Le riserve: Maccheroni; Rosso (Gottero), Brancaleoni; Prato, Corongiu, Gerbaudo; Crippa, Angeli, Russi, Pellis, Santelli.

Il gioco è stato a tratti vivace a tratti monotono, ma è logico pensare allo scarso impegno di alcuni titolari, che non hanno voluto rischiare guai di fronte alla eccessiva decisione degli avversari. Da segnalare un buon progresso di Arce, alcuni spunti di Fogli, la ricerca della manovra di Bonifaci, e non si devono neppure dimenticare certe disattenzioni dei difensori. Si sono avuti così tanti goals, quattro per i titolari e tre per le riserve, autori Ricagni, Bacci, Piziolo e Fogli per la prima squadra, Santelli (2) e Russi per gli allenatori.

Si è trattato di una partita d'allenamento (circa 80 minuti) e come tale deve essere considerata; non si possono pertanto emettere giudizi né tanto meno fare previsioni sulle possibilità della squadra in vista della gara di Padova.

Sempre a proposito del Torino circolavano ieri voci sul possibile trasferimento ai granata di un attaccante di valore, e si accennava anche alla possibilità dell'ingaggio di un terzino. Per l'attaccante veniva fatto (e non solo da ieri) il nome di Virgili. La presidenza della società ha smentito tutte queste notizie sballatissime. E' vero che i dirigenti torinesi avevano tentato di iniziare trattative con la Sampdoria per avere Ronzon, ma la questione è subito caduta di fronte alle offerte dell'Atalanta, che per avere il giocatore ha sborsato circa 80 milioni. Allo stato attuale delle cose non è prevedibile che il Torino debba effettuare nuovi ingaggi.

Passiamo alla Juventus ed al lavoro fatto svolgere da Brocic ai suoi atleti in vista della partita contro l'Inter. Dopo la seduta in palestra del martedì, i bianconeri sono andati allo stadio per palleggi, tiri in porta ed una breve partita a ranghi ridotti. L'allenamento è durato appena quaranta minuti, in quanto Brocic considera ormai a punto i suoi ragazzi e non vorrebbe pertanto esagerare. Non è sceso in campo con i compagni Sivori, che accusa ancora un po' di dolore alla gamba sinistra, dolore causato dai postumi del noto stiramento muscolare. Un malanno non grave tanto che la presenza dell'argentino nella partita contro l'Inter è certa.

Oggi i bianconeri disputeranno l'annunciata gara contro il Chivasso; l'incontro servirà come collaudo sulle condizioni di Sivori e come prova per Stacchini, che dovrà per qualche domenica prendere il posto di Stivanello. Il giovane attaccante bianconero pare comunque in buona forma, tanto che Brocic non ha dubbi sulla sua utilizzazione in prima squadra.

Domenica, come è noto, inizierà il campionato juniores, che vedrà impegnate tutte le squadre di Lega professionale divise in gironi a carattere viciniore. I giovani granata andranno a Genova per incontrare la Sampdoria, mentre i bianconeri ospiteranno allo stadio — come avanspettacolo alla partita — la squadra dell'Inter. A questo torneo, che è obbligatorio, possono partecipare tutti i giocatori che non abbiano ancora superato il ventiduesimo anno di età.

Fausto Coppi ristabilito riprende ad allenarsi

Milano, 23 ottobre.

Fausto Coppi è giunto nel pomeriggio di oggi a Milano, proveniente da Novi Ligure. L'anziano campione, ormai guarito dall'attacco di «febbre asiatica» che provocò il suo «forfait» al Giro di Lombardia di domenica scorsa, ha coperto il percorso in bicicletta. Fausto Coppi si preparerà da domani sul percorso del Trofeo Baracchi, in programma per il 4 novembre.

L'incontro Milan-Rapid per la Coppa dei campioni verrà disputato in notturna a Zurigo il 30 ottobre.

Il Genoa avrebbe richiesto al Torino la cessione di Cuscela.

Il belga Van Steenbergen forse escluso dal "Baracchi,,

Milano, 23 ottobre.

Sembra che gli organizzatori del Trofeo Baracchi decidano d'escludere Van Steenbergen dalla corsa a cronometro del 4 novembre. Poiché Rivière, accoppiato al campione del mondo, dovrà rimanere a riposo una trentina di giorni a causa dell'infortunio riportato a Parigi (frattura della clavicola), anziché ingaggiare un altro compagno per il corridore belga, gli organizzatori preferirebbero eliminare una coppia. Una decisione verrebbe presa domani.

Il presidente della commissione professionismo dell'UVI, avv. Giuseppe Ambrosini, già nel corso di una riunione svoltasi nella prima decade di ottobre, annunciò le sue dimissioni, ma fu pregato di conservare la carica fino alla scadenza dell'attuale stagione ciclistica. Dopo la disputa del Trofeo Baracchi la decisione del direttore della «rosea» potrà divenire ufficiale, almeno in base a quanto hanno dichiarato gli altri componenti della Commissione professionismo.

Il rientro di Lorenzi per domenica nell'Inter

Milano, 23 ottobre.

(J. c.) L'enigmatico Carver, uso ai più strambi schieramenti: sei giocatori contro sei o dodici contro quattordici, ha sbalordito nel pomeriggio di oggi i presenti sul piccolo campo periferico della «Forza e Coraggio», facendo disputare una partita di sessanta minuti a due squadre composte ciascuna di undici atleti. E la sorpresa ha poi raggiunto il culmine nel vedere all'opera, contro gli juniores nerazzurri, lo schieramento che, con tutta probabilità, sarà quello che domenica prossima affronterà la Juventus a Torino.

Evidentemente la schiarita pomeridiana dopo tanto noioso stillicidio, deve avere indotto il misterioso tecnico inglese a non confondere le idee né ai giocatori né agli osservatori, mettendo in campo Matteucci; Fongaro, Vincenzi; Invernizzi, Bernardin, Venturi; Bicicli, Masiero, Lorenzi, Angelillo, Skoglund. Esclusi dunque il lento Massei ed il convalescente Tinazzi, lasciati ancora fuori squadra Ghezzi e Fandolini, l'allenatore nerazzurro ha mirato a sveltire la manovra offensiva, rispolverando Lorenzi (che ha scontato le due domeniche di squalifica) e spostando Angelillo a mezz'ala sinistra.

Dopo un'ora di gioco disteso, i titolari avevano all'attivo due reti di Lorenzi e una di Angelillo, contro una rete segnata dalla squadra juniores, per merito del giovane Galbiati.

Nessuna squalifica per i giocatori di Serie A

Milano, 23 ottobre.

(J. c.) Questa volta la Commissione giudicante della Lega nazionale ha dovuto prendere in esame gli incidenti lamentati durante e dopo la partita Cagliari-Taranto, incidenti che sono poco trapelati dai resoconti del lunedì. Nel secondo tempo, alle ingiurie e alle minacce, fecero seguito lanci di sassi e di cuscini all'indirizzo dell'arbitro e di un segnalinee; inoltre a otto minuti dalla fine, alcune persone riuscirono a superare la rete di protezione, ma furono prontamente fermate e respinte dall'intervento della forza pubblica.

Al termine dell'incontro, l'arbitro e i segnalinee vennero fatti segno a nuovo lancio di sassi e il direttore di gara colpito di rimbalzo fu infine ingiuriato nel recinto che immette agli spogliatoi da una persona non identificata. Tenuto conto del fattivo comportamento dei dirigenti locali, il Cagliari, benché recidivo, è stato punito con 350 mila lire di ammenda con l'obbligo di comunicare le generalità della persona che ingiuriò l'arbitro.

Per infrazioni amministrative, il Napoli dovrà versare altre 60 mila lire a titolo di ammenda; il Torino, l'Alessandria e ancora il Napoli 20 mila lire per omessa denuncia dei compensi straordinari attribuiti ai tesserati.

Sanzioni a carico dei giocatori: una giornata di squalifica a Galli (Lecco) e Zoppelletto (Mestrina); ammonizione con diffida a Zagano (Pro Patria) e Odone (Marzotto); ammonizione a Pivatelli (Bologna), Dal Pos (Spal), Bonifaci (Torino), Carradori (Lazio), De Giovanni (Udin.), Cervato (Florent.), Rimbaldo (Triestina), Marelli e Impinna (Como), Baira e Zeno (Novara), Dallo (Simm. Monza), Ferrulli, Gatto e Scarlatti (Reggina), Rubini (Catana.), Ive (Legnano), Lisi (Vigevano), Pin (Carbosarda), Pisetta (Siena) e Zanoni (Mestrina).

L'ufficio di presidenza della Lega nazionale ha autorizzato per il 1° novembre il ricupero della partita Genoa - Sampdoria (settima giornata), spostando al 4 novembre gli incontri Genoa-Alessandria e Udinese-Sampdoria (nona giornata).

Un nuovo primato battuto dalla Abarth

Monza, 23 ottobre.

Il record internazionale delle 200 miglia per la classe H è stato battuto stamane da una vettura torinese. Il pilota belga Paul Frère ha tenuto la media di chilometri 182,500 pilotando la Fiat-Abarth con motore 600 maggiorato 750, montato su carrozzeria Pininfarina. Sul catino di Monza lo stesso veicolo aveva, nel luglio scorso, migliorato 15 primati internazionali, tra cui quello delle 72 ore. In tre giorni il siluro aveva fatto registrare la media di chilometri 165.367 all'ora.

Domani, tempo permettendo, la «macchina da record» sarà spinta nuovamente in pista. Si tenterà il primato della classe G e assoluto, detenuto attualmente da una vettura americana di cinque litri. Sul «bianco siluro» verrà applicato un motore Alfa Romeo Giulietta ridotto a 1100 cc. Alcuni mesi or sono la Abarth era avviata alla meta prefissa con questo mezzo meccanico, quando un incidente toccato ad Alfonso Thiele troncava la corsa della vettura.

A San Siro il Premio Oria (lire 735.000, m. 1600) è stato vinto da Zenobra (R. Renzoni) razza di Romano; 2. Mila; 3. Facesia; 4. Tessalo. Lunghezze: incoll. ½, 8. Tot. 13, 10, 12 (89). Le altre corse sono state vinte da Paron Tena, Opi, Visconte, Valmy, Maria Aguirre, Sberpa Tenaina.

Pallone elastico: oggi a Torino, Balestra-Gili contro Manzo-Feli[illegible].

Allenamento con musica sul campo della Biellese

L'innovazione ha lo scopo di rendere meno noiosi gli esercizi atletici
Un autentico infortunio la sconfitta di domenica scorsa a Cremona

(Dal nostro inviato speciale) **Biella, 23 ottobre.**

E' convincimento generale fra gli sportivi di Biella che la sconfitta di strettissima misura nella quale sono domenica scorsa incappati i loro bianconeri sul campo della Cremonese deve essere rubricata nel «dossier» infortunistico che tutte le squadre di calcio debbono purtroppo possedere. L'undici di Castello, sul campo del Torrazzo, non è stato minimamente dominato; ha, anzi, attaccato pressoché di continuo, indirizzato un numero notevole di palloni verso la porta avversaria, mancando per puro caso — cioè fortuna degli antagonisti e sfortuna propria — occasioni più che favorevoli: con Raffin, Francescon e Angelini.

Le solite traiettorie che finiscono di poco a lato degli spigoli dei montanti, piedi di difensori che ributtano la palla dalla linea, o la deviano in angolo a portiere battuto, e altre diavolerie del genere. Al 25' di gioco, in una folata di contropiede, i padroni di casa — che avevano allineato una formazione di giovani poco sperimentati ma intraprendenti — hanno segnato in contropiede, sorprendendo con un tiro non imparabile il pur bravo Lovo. Una autentica disdetta: tanto è vero che nessuno ha avuto il coraggio di mettere sotto accusa il proprio guardiano di rete. Fatti che si verificano in questo strano gioco.

Tutto ciò non lo hanno soltanto raccontato con franca sincerità, i reduci da Cremona, ma risulta confermato e avvalorato dalle cronache dell'avvenimento e pare lo abbiano anche lealmente ammesso giocatori e dirigenti grigio-rossi. Per questo a Biella dopo tale 1-0 negativo nessuno ha recriminato o gridato alla tragedia, e tutti si sono posti di buona volontà a dare avvio alla preparazione per la nuova prova: che stavolta sarà casalinga, sia pure non prospettandosi di facilità irrisoria.

Sarà infatti ospite del rettangolo del «Lamarmora» l'undici livornese, che non è mai da prendersi alla leggera. Già ieri, martedì, l'allenatore Castello ha diretto una seduta di nutrito lavoro, che è proseguito oggi e sarà protratto domani — con partita contro giovani e rincalzi — e si concluderà dopodomani, venerdì. La formazione bianco-nera conterà su tutti i migliori elementi disponibili e, molto probabilmente, potrà anche riavere l'apporto di Crivelli — che farà il suo rientro dopo l'infortunio alla caviglia toccatogli — e sarà magari utilizzato come laterale. Lo schieramento difensivo rimarrà invariato, mentre per l'attacco il preparatore conta su sei giocatori tra i quali potrà scegliere la migliore composizione del quintetto. Non è escluso che Frigerio giochi ancora all'estrema destra, mentre sembra che per un ruolo di ala anche Cheney — che finora non è stato in grado di entrare in formazione — possa aver terminato di fare anticamera.

Malgrado la descritta recente disavventura, seguita alla sconfitta casalinga con la Carbosarda e giustificabile con lo scotto forzato che la squadra ha dovuto pagare all'epidemia stagionale, il morale dei biellesi appare di alto tono. Nel lavoro preparatorio — e tutti coloro che possono presenziarlo se ne accorgono — ciascuno pone il massimo impegno e cerca di trarne giovamento. Le sedute si alternano con programmi di esercitazioni atletiche, con palleggi e svolgimento di azioni. La parte ginnica, anzi, i biellesi la fanno accompagnare dal suono di allegri dischi, con motivi di musica leggera e ballabili. Una innovazione che sarebbe bene diventasse di moda sui campi di calcio: almeno nella seduta della settimana. Oggi il programma è risultato misto: musica caratteristica portoghese, con «Coimbra»; qualche allegro valzer, e persino spuntini di «R. n R.». Ciò serve a rendere più sopportabile la fatica dell'allenamento, tiene i giocatori allegri e li induce a considerare, probabilmente, l'avvenire con ottimismo.

UMBERTO MAGGIOLI

Una bimba di tre anni muore schiacciata dal trattore in cortile

Un contadino, guarito recentemente a Lourdes da gravissima malattia, travolto da un altro trattore

Alessandria, 23 ottobre.

Stasera alle ore 18,30 un tragico incidente è accaduto alla cascina Balora di Spinetta Marengo, di proprietà dell'agricoltore Carlo Taverna. La bimba Anna Zanchetta di tre anni, figlia di un contadino abitante nella cascina, stava trastullandosi in cortile con un bastone.

Ad un tratto è giunto un trattore trainante un rimorchio, guidato da un salariato. La piccola Zanchetta è corsa incontro al veicolo e per gioco ha tentato d'infilare il lungo bastone tra i raggi della ruota posteriore sinistra. Nel fare ciò è scivolata ed è caduta al suolo, venendo schiacciata dalla ruota stessa. La povera bimba è deceduta sul colpo per le gravissime fratture riportate.

Casale, 23 ottobre.

Il viticoltore casalese Evasio Ganora, di 45 anni — molto noto in Monferrato perché miracolato a Lourdes poco più di sette anni fa di un linfogranuloma maligno che lo stava portando alla morte — è rimasto vittima stamane di un grave infortunio agricolo.

Mentre al volante di un trattore agricolo che trainava un aratro egli si disponeva ad arare un campo, il terreno per la recente pioggia ha improvvisamente ceduto provocando il ribaltamento del pesante automezzo, sotto cui è rimasto imprigionato il guidatore.

Soccorso prontamente da alcuni contadini e trasportato all'ospedale di questa città, le condizioni dell'infortunato sono apparse a tutta prima pressoché disperate per le molteplici fratture. Questa sera invece i sanitari, dopo accertamenti radiologici, hanno escluso la frattura del bacino e lesioni interne e pertanto ritengono di poter salvare l'infortunato, che è padre di cinque figli.

Quando nel giugno 1950 il Ganora ritornò da Lourdes completamente guarito — come constatarono numerosi sanitari, compresi quelli della commissione di accertamento del miracolo — vi furono in tutte le parrocchie della diocesi casalese cerimonie di gratitudine alla Madonna miracolosa. Il Ganora da quel 2 giugno 1950, quando fu messo nella piscina del celebre santuario francese, ebbe sempre ottima salute. Purtroppo il drammatico infortunio di stamane lo ha ridotto in condizioni pietose; ma si spera di poterlo salvare.

Una bimba a Chieri morta per l'asiatica

Chieri, 23 ottobre.

Una bimba di diciassette mesi è morta stamane di broncopolmonite in seguito all'asiatica: si tratta di Maria Caterina Marchisio, figlia di un invalido del lavoro residente nella borgata Canarone di Chieri.

Verso la metà della settimana scorsa, la piccola Maria Caterina era stata colpita da influenza e nella notte sulla domenica le era sopraggiunta la complicazione della broncopolmonite, che nel volgere di quarantott'ore l'ha portata alla tomba.

Istituiti dal 1° novembre

Vaglia postali a taglio fisso

Roma, 23 ottobre.

Il 1° novembre prossimo avrà inizio presso tutti gli uffici postali italiani il nuovo servizio dei vaglia postali a taglio fisso istituito con la legge 5 dicembre 1955, n. 1288.

I vaglia sono dei seguenti tagli: L. 500, L. 1000, L. 2000, L. 3000, L. 4000 e L. 5000. Hanno la validità di due mesi oltre quello di emissione; trascorso tale periodo, sono rimborsabili agli aventi diritto entro due esercizi finanziari (oltre quello di emissione). Il mittente o prenditore può intestare il vaglia anche a se medesimo e servirsene come assegno-viaggio, riscuotendolo senza formalità in qualsiasi ufficio postale.

I predetti vaglia possono, entro il periodo di validità, essere pagati al beneficiario anche dagli istituti di credito, con le modalità ad essi proprie e senza che sia necessario apporvi la delega.

Firmato il nuovo contratto per i lavoratori del gas

Roma, 23 ottobre.

Questa sera presso il Ministero del Lavoro, sotto la presidenza del ministro Gui, è stata conclusa tra l'Associazione nazionale industriali del gas ed i rappresentanti delle Federazioni dei lavoratori della categoria, la vertenza relativa al rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti delle Aziende private del gas.

In aggiunta ai miglioramenti per taluni istituti contrattuali e all'aumento delle pensioni — già concordati nel corso delle lunghe trattative svoltesi al Ministero del Lavoro — è stato convenuto per le diverse categorie di impiegati e operai un aumento dei minimi retributivi nella misura del 3,70 per cento. Lo stesso aumento del 3,70 per cento verrà applicato sull'importo degli aumenti di anzianità percepiti dal lavoratore alla data del 30 novembre 1957.

E' stato inoltre convenuto che la retribuzione dell'ottava ora di lavoro per gli impiegati, il cui lavoro è connesso con quello degli operai, sarà aumentata dal 75 al 100 per cento della retribuzione oraria nominale. Infine la misura della *una tantum* annuale è stata aumentata del 2,80 per cento, riferita sui minimi contrattuali vigenti. L'accordo decorrerà dal primo dicembre p. v. ed avrà la durata fino al 31 marzo 1960.

Lanciato da vandali un sasso contro il diretto Roma-Torino

Alessandria, 23 ottobre.

Ieri sera ignoti vandali appostatisi nel tratto della linea ferroviaria Solero-bivio Tanaro, hanno lanciato un sasso contro il treno diretto n. 7 Torino-Roma. E' stato rotto un vetro del finestrino del vagone-letto, ma per fortuna non si sono avuti danni alle persone.

ULTIME NOTIZIE

Discussione dei Bilanci alla Camera

Un discorso del ministro Carli sul commercio estero dell'Italia

Le esportazioni sono in aumento, ma s'incontrano difficoltà nel settore dei tessili - Nei primi otto mesi del '57 il disavanzo della bilancia commerciale è stato di 459 miliardi

Roma, 23 ottobre.

Con i discorsi del relatore on. Dante Graziosi e del ministro prof. Carli (Carli non è deputato e nel governo Zoli è in veste di tecnico) si è conclusa alla Camera anche la discussione sul bilancio del Commercio con l'Estero.

Il ministro si è innanzitutto chiesto se il nostro commercio con l'estero procede o non in parallelo con quello del commercio mondiale e se sia conforme agli impegni presi con l'adesione al Mercato Comune e in armonia con lo schema di sviluppo economico che prende nome da Vanoni. La risposta è stata positiva: il nostro commercio aumenta in tutte le direzioni, compresa l'area del Mercato Comune; e poiché l'Italia non è ancora sufficientemente conosciuta come paese esportatore di prodotti industriali, il ministro ritiene che debba organizzarsi una propaganda adeguata: «La esperienza dimostra che le fiere quando siano convenientemente organizzate provocano conseguenze positive immediate».

Riscontrato che le maggiori difficoltà di esportazione si constatano nel settore dei tessili (mentre una tendenza all'aumento si registra per le fibre sintetiche e per il raion), il ministro ha riassunto i provvedimenti attuati o in corso di attuazione per favorire questa branca: *a)* nuova determinazione della misura della restituzione dell'imposta generale sull'entrata per i prodotti tessili elencati nella legge dell'agosto scorso; *b)* libertà di importazione delle materie prime tessili; *c)* regime delle importazioni temporanee in... a permettere la trasformazione delle materie prime in prodotti finiti in condizione di parità con le industrie straniere.

Analogamente, per favorire l'esportazione dei prodotti ortofrutticoli, il prof. Carli ha informato la Camera che è stato predisposto un disegno di legge per la istituzione dell'albo degli esportatori ortofrutticoli; che è all'esame del Ministro delle Finanze l'opportunità della restituzione dell'Ige sugli imballaggi; che è stata una legge che fissa il concorso dello Stato nel finanziamento di imprese che costruiranno impianti per la conservazione dei prodotti dell'agricoltura.

Complessivamente la bilancia commerciale nei primi otto mesi del 1957 offre queste cifre in milioni di lire: importazioni 1.495.681; esportazioni ...023; il saldo in meno è di ... miliardi 58 milioni. Per le «voci» le percentuali in rispetto ai primi otto mesi ... sono del 14,22, del 21,27 dell'1,22. «L'aumento delle esportazioni — ha poi soggiunto il ministro — è stato maggiore di quello delle importazioni e il disavanzo commerciale è aumentato in misura minore del volume degli scambi. Un disavanzo, questo della bilancia commerciale, che, malgrado le entrate dovute al turismo, ai noli ed alle rimesse, fa sempre pensare con viva preoccupazione all'equilibrio del bilancio dei pagamenti».

Per quanto riguarda noi italiani «dobbiamo liberarci da un complesso di inferiorità dal quale siamo dominati: quello che la mancanza di alcune materie prime ed energetiche ci condanni ad essere costituzionalmente incapaci di fabbricare qualunque prodotto in grado di competere con qualunque altro fabbricato all'estero. La mutata possibilità di accesso alle materie prime ed energetiche e le innovazioni in corso nelle tecniche produttive hanno eliminato e ancor più elimineranno in futuro la nostra inferiorità.

«Se manterremo le aziende pubbliche e private in stato di efficienza competitiva con quelle del mercato internazionale, se i dirigenti delle une e delle altre saranno selezionati senza inframmettenze politiche e ne sarà rispettata l'indipendenza di decisione, abbiamo motivo di credere che ci avvantaggeremo dall'estendersi della concorrenza. Imprenditori, dirigenti, operai italiani si fanno onore in ogni Paese come costruttori di impianti siderurgici, idroelettrici, chimici, come «ricercatori» e non soltanto «ricercatori» di petrolio, dall'Orinoco allo Zambesi, dall'India alla penisola del Sinai. Nostro compito, dunque, non dovrebbe esser quello di accordare «protezioni» che i nostri concittadini non chiedono; ma di accrescere il numero di «opportunità» di gareggiare in qualunque luogo del mondo».

Nel perseguire anche questa finalità il Ministro ha informato di avere, tra l'altro, predisposto uno studio per la riforma del decreto del 1926 concernente i divieti di importazione e di esportazione: «Quei provvedimenti obbedivano a criteri protezionistici ed autarchici; esso non è più in armonia agli accordi internazionali nei quali siamo parte, né risponde a quella disciplina secondo la quale le restrizioni alle importazioni sono lecite soltanto quando la situazione della bilancia dei pagamenti lo esiga».

Il bilancio è stato infine approvato e sarà votato domani. L'assemblea ha quindi intrapreso l'esame del bilancio dell'Agricoltura.

d. m.

Approvata al Senato la pensione ai contadini

Roma, 23 ottobre.

I senatori hanno definitivamente approvato la legge che concede i benefici dell'assicurazione per l'invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni. Si tratta del provvedimento che instaura il sistema della pensione ai contadini, approvato dalla Camera prima delle vacanze estive. La legge diverrà ora operante. Già nel prossimo anno i contadini che hanno ora 64 anni (e che versano regolarmente i contributi) potranno aver diritto al minimo di pensione al compimento del sessantacinquesimo anno di età.

Dopo questa decisione, a Palazzo Madama si è ripreso l'esame del bilancio del Ministero degli Esteri. Comunisti e socialisti (Pastore per i primi, Lussu per i secondi) hanno trovato un punto di convergenza nell'accusare l'Italia di estremismo Atlantico.

Gromiko parla alle Nazioni Unite

Il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko parla sulla questione turco-siriana, durante la seduta dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York (Radiofoto)

Cupo silenzio a Budapest nell'anniversario della rivoluzione

Gli ungheresi si sono chiusi in casa per piangere i loro morti nella rivolta

La polizia comunista aveva proibito ogni manifestazione di lutto - L'impressionante risposta del popolo magiaro - Truppe russe sorvegliano la capitale - Sequestrate tutte le bandiere nazionali

(Nostro servizio particolare)

Vienna, 23 ottobre.

In un clima di tensione a stento compressa e di evidente angoscia, la popolazione di Budapest ha commemorato oggi in drammatico modo il primo anniversario della sanguinosa e disperata insurrezione anti-comunista scattata la sera del 23 ottobre 1956. Le strade della capitale magiara, che durante la mattinata apparivano affollate e piene di movimento, si sono fatte quasi deserte a cominciare dal tramonto. La popolazione, accogliendo l'invito dei comitati clandestini di resistenza, si è chiusa nelle case isolandosi in una drammatica manifestazione di dolore.

Le notizie mandate a Vienna dalle Ambasciate occidentali nella capitale magiara segnalano «calma assoluta». Il regime di Janos Kadar, aggiungono, ha saldamente in pugno la situazione. Già da ieri sera era scattato il dispositivo di emergenza predisposto dalle autorità comuniste per neutralizzare e fronteggiare eventuali dimostrazioni. Truppa e polizia erano state messe sul piede di allarme, era stata mobilitata anche la «milizia operaia» che affastella i pochi lavoratori sul cui appoggio il regime è tuttora in grado di contare, e reparti sovietici erano affluiti nel corso della notte a Budapest acquartierandosi nelle caserme della periferia.

Secondo notizie raccolte dalle Ambasciate occidentali di Budapest, le formazioni della Armata Rossa convocate d'appoggio ieri sera appartengono alle divisioni dislocate nelle regioni settentrionali dell'Ungheria. Attualmente le divisioni sovietiche in terra magiara sono non meno di nove, la maggior parte delle quali nel Nord.

Il dispositivo di sicurezza si è inasprito nel mezzo della mattinata. Agenti e militi sono andati a prendere posizione nei punti nevralgici della città e pattuglie in servizio di perlustrazione incrociavano al centro e alla periferia. Al cimitero di Kerepesi sono di fazione dalle sei di questa mattina nuclei di polizia appiedata e a cavallo: hanno i mitra a tracolla ed esortano i visitatori a non dar luogo ad assembramenti.

Analoga sorveglianza viene esercitata lungo i viali dove più violenta si sviluppò la battaglia e dove sono sepolti, spesso senza neanche l'indicazione del nome, moltissimi patrioti.

Radio-Budapest, che nelle prime trasmissioni di stamane aveva esortato la popolazione a non lasciarsi «adescare dai sovversivi» senza peraltro fare il benché minimo accenno alle ragioni di tale ammonimento, ha ignorato per tutto il giorno l'anniversario dell'insurrezione. Soltanto in serata l'emittente ha diramato, con frettolosa lettura, una dichiarazione a firma del «fronte popolare» che invita la nazione magiara ad appoggiare il regime e minaccia «l'irrimediabile annientamento» dei nemici del popolo.

«Non possiamo negare che esiste ancora gente, anche fra gli onesti, che ha la mente annebbiata dalla contro-rivoluzione e che non ha ancora riaperto gli occhi alla realtà. Nostro compito è quello di rimediare ai danni spirituali ed ideologici lasciati dalla contro-rivoluzione». La dichiarazione conclude rammentando che la insurrezione dell'anno scorso ha causato danni per oltre 22 milioni di fiorini, la morte di un incalcolabile numero di persone e «ha spinto all'estero più di 170 mila ungheresi».

Per tutta la giornata, la polizia, con tempestivi interventi, ha fatto veloci irruzioni nei caseggiati alle cui finestre erano apparse bandiere a mezza asta; e in serata gli agenti hanno fatto spegnere e ritirare le candele che erano state esposte a numerosi davanzali.

Poche, del resto, erano le bandiere rimaste in possesso della popolazione dopo il massiccio rastrellamento che di esse era stato fatto nei giorni scorsi dalla polizia. In mattinata erano ancora in piena attività i camion con i quali gli agenti andavano ritirando dalle portinerie le bandiere che, per ordine del regime, vi erano state depositate.

Uno dei capi del «Consiglio operaio» di Csepel, intervistato al telefono dalla redazione dell'Associated Press di Vienna, ha segnalato «piena normalità».

Ecco il testo della conversazione:

— Qui Vienna, l'Associated Press. Potete dirci quale è la situazione in fabbrica?

— Tutto calmo, tutto normale, le squadre di turno sono regolarmente al lavoro.

p. b.

...ristian Dior morto stanotte ...un albergo di Montecatini

...olo sarto francese aveva 52 anni - E' mancato improvvisamente assistito da una ...eggiante e dal direttore delle Terme - Era in Toscana per un periodo di riposo

...l sarto Christian Dior

...Montecatini, 24 mattino.

...sarto parigino Christian ...è morto poco dopo la mezza... all'Hôtel La Pace di ...catini assistito da una ...iante, da alcuni amici e ...rof. Scalabrino, direttore ...Terme. Mons. Giulio Cel... ...ha impartito i Sacramenti. ... fine è giunta improvvi... Christian Dior, stanco e ...rente, era giunto in To... una settimana fa per un ...iodo di riposo, dopo un'in...sa stagione di lavoro. E' ...to colto stasera da un col... cardiaco ed è deceduto ...asi subito. Per tutta la gior...ta era stato bene.

Il famoso sarto, forse il più ...uscuto del mondo, proveniva da una cospicua famiglia dell'alta borghesia francese. Era nato il 21 gennaio 1905 a Granville in Normandia. I suoi genitori pensavano di farne un diplomatico; ma la passione del ragazzo era rivolta al disegno e, in genere, al gusto del bello. Dopo gli studi classici, Christian Dior fu mandato a Parigi a frequentare la scuola nazionale di scienze politiche e la sua preparazione fu completata con un viaggio d'informazione in Spagna, Germania, Italia ed altri Paesi europei.

A 23 anni Christian Dior ottenne la laurea. Invece di darsi alla carriera aprì a Parigi, con l'aiuto finanziario del padre, una galleria d'arte frequentata da musicisti come Poulenc e da pittori come Salvatore Dalì e letterati come Jean Cocteau. La galleria fu la prima ad esporre le opere dei pittori surrealisti.

Poco più tardi si dedicò alla collaborazione di riviste e per il *Figaro Illustrated* redasse una pagina settimanalmente sulla *haute couture*: molti suoi disegni di cappelli furono acquistati dalle più note Case di moda e di qui cominciò il suo successo.

Scoppiata la seconda guerra mondiale Christian Dior venne chiamato alle armi e prestò servizio per un anno. Nel 1945 la moda parigina attraversò un periodo di depressione: i sarti americani e quelli italiani ne insidiavano pericolosamente il primato. Occorreva qualcosa di nuovo e di rivoluzionario. Riapparve così Christian Dior che il 12 febbraio 1947 presentò una collezione comprendente 94 modelli di abiti da sera le cui gonne lunghe ed ampie suscitarono un coro di proteste.

Successivamente Dior modificò la linea dei suoi abiti mantenendo però la gonna a ruota che richiede una gran quantità di stoffa e diventò il vero dittatore della moda.

Gli Stati Uniti «rivedono» il programma di aiuti a Tito

Washington, 23 ottobre.

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che, in seguito ai recenti sviluppi della situazione, gli Stati Uniti sono venuti nella decisione di «rivedere» il loro programma di aiuti economici e militari alla Jugoslavia. Quindi, correggendo le informazioni che circolavano oggi a Washington, ha aggiunto: «Non è stata presa nessuna decisione di sospendere gli aiuti, che ora vengono inviati ai sensi dei programmi esistenti; ma la questione è oggetto di esame.

«Il governo americano attende di discutere con quello di Belgrado i vari aspetti del problema; tuttavia non sono in grado di comunicare quando ciò avverrà. Per quanto mi consta, posso dichiarare che i negoziati con la Jugoslavia relativi agli aiuti economici previsti per il prossimo anno non sono ancora iniziati».

In pratica il «rallentamento» dei negoziati e la «revisione» dei piani in corso significano che il governo americano sospenderà la maggior parte degli aiuti alla Jugoslavia.

La lettera di Kruscev respinta dai laburisti

«Non vogliamo rapporti con i comunisti» - «L'ONU è l'organo più idoneo a discutere il problema del Levante»

(Nostro servizio particolare)

Londra, 23 ottobre.

(m. c.) La direzione del partito laburista ha seccamente respinto le proposte di Kruscev per una serie di colloqui fra i socialisti inglesi e il partito comunista sovietico sulla «minacciosa situazione nel Medio Oriente». La risposta è contenuta in una lettera redatta oggi dai capi laburisti in una riunione durata più di tre ore.

Il testo del documento è chiaro e preciso e non lascia dubbi sul pensiero della direzione laburista. Esso dice: «In base alla Costituzione britannica, un partito all'opposizione, come è oggi quello socialista, non entra in negoziati diretti con governi di altri Stati su problemi che toccano i rapporti e gl'impegni dell'Inghilterra in campo internazionale. Ogni decisione di questa natura è esclusiva competenza del governo. Sebbene il suo *memorandum* provenga, formalmente, dal partito comunista sovietico, esso ci è stato consegnato dall'ambasciata russa, per cui, e data la situazione costituzionale nell'Unione Sovietica, siamo costretti a considerarlo proveniente dal governo».

La lettera continua: «La sua proposta per incontri tra rappresentanti del partito comunista russo e del socialismo inglese non può essere accettata, poiché il nostro partito, per motivi che sono stati ripetutamente spiegati, non è disposto a intraprendere attività congiunte con nessun partito comunista».

La risposta termina facendo presente che la vertenza turco-siriana è ora all'esame da parte delle Nazioni Unite, «l'organo più idoneo a discutere questo problema».

Colloquio di quasi un'ora fra Eisenhower e Malagodi

Washington, 23 ottobre.

Il segretario del partito liberale italiano, on. Giovanni Malagodi, è stato oggi intrattenuto a colloquio dal Presidente Eisenhower per 45 minuti. Assisteva alla conversazione l'ambasciatore Brosio.

Al termine dell'incontro, Malagodi ha detto ai giornalisti di aver esaminato col Presidente i problemi concernenti «la situazione politica italiana ed europea e le sfere d'influenza economica dell'Europa e dell'America». «In special modo — ha aggiunto il *leader* liberale — desidero menzionare l'interesse comune americano ed europeo per un sistema di scambi il più possibile libero. Ho anche riferito al Presidente alcune impressioni sulla situazione politica europea in generale ed italiana in particolare».

L'on. Malagodi si trova negli Stati Uniti per la Conferenza per lo sviluppo economico internazionale, tenutasi a San Francisco. L'incontro con il Presidente rientra nel quadro dei contatti che Eisenhower vuol avere con i dirigenti dei principali partiti politici democratici europei.

Prestito alla Fiat e all'IMI

New York, 23 ottobre.

Un prestito di cinque milioni di dollari è stato concesso oggi dalla «Export-Import» Bank all'IMI ed alla Fiat. Gli strumenti di contratto sono stati firmati dai delegati Siglienti e Garibaldi, rispettivamente per l'IMI e la Fiat. Con i cinque milioni di dollari la Fiat potrà acquistare macchinari negli Stati Uniti per la espansione dei propri impianti in nuovi campi di produzione industriale, di particolare interesse contingente. *(Ansa)*

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

E' apparsa la prima neve persino sulla Riviera Ligure

Una spolverata di bianco fra Bordighera e Ospedaletti - Fitta precipitazione nel Chiavarese - Freddo rigido in Val d'Aosta

Genova, 23 ottobre.

Sulle cime più alte dell'Appennino ligure, dopo la burrasca di ieri e la conseguente diminuzione della temperatura, è cominciato a nevicare. La neve ha fatto la sua prima apparizione sulle montagne dell'entroterra chiavarese, sui monti Ramaceto, Zatta, Penna e Maggiorasca. Sul monte Antola la bianca coltre ha raggiunto, in alcuni punti, lo spessore di 30 centimetri. La neve ha fatto una breve apparizione persino sulla via Aurelia, tra Bordighera ed Ospedaletti. A Genova, dove nelle prime ore di stamane sono cessate le precipitazioni, il cielo è tornato sereno.

Aosta, 23 ottobre.

La neve è caduta sopra i duemila metri in tutta la Val d'Aosta e la temperatura è scesa notevolmente anche a fondo valle, dove si segnalano minime di quattro gradi. Ai valichi del Piccolo e Gran San Bernardo, dove la neve non ha bloccato il transito dei veicoli, i termometri hanno registrato due gradi sotto zero. Più abbondanti le nevicate cadute al Rifugio Torino, sul Colle del Gigante sopra Courmayeur, e sopra Plan Maison.

Morto per collasso cardiaco dovuto ad assideramento

Asti, 23 ottobre.

Un mendicante è morto per collasso cardiaco dovuto ad assideramento, in una capanna presso Vaglierano d'Asti. Il cadavere, identificato per il settantenne Alessandro Ambrosio, da Narzole, è stato scoperto da alcuni contadini.

Vestiti da agenti rapinano una banda di contrabbandieri

Venezia, 23 ottobre.

I carabinieri proseguono le indagini in merito ad una rapina compiuta nei giorni scorsi da sei falsi finanzieri ai danni di una «gang» di contrabbandieri, e ad un successivo colpo effettuato dai contrabbandieri ai danni dei banditi per rientrare in possesso della merce.

Gli autori della rapina sono stati identificati, ma solo quattro di essi sono stati arrestati. Essi sono Mario Bosso di 23 anni da Belarino, Gino Semenzato di 26 anni da Chirignago e i fratelli Eugenio ed Armando Scroccaro, residenti a Maerne di Martellago. Gli altri due sono il bandito Adriano Toninato, noto come il «Giuliano della Valle Padana» e il suo luogotenente Giovanni Coccato.

I sei banditi — due dei quali vestiti da finanzieri — giunti a Salgareda avevano fatto irruzione nella casa del cinquantaseienne Mosè Maritan procedendo al «sequestro» di 13 quintali di sigarette per un valore di 13 milioni di lire. La merce era poi stata trasportata presso Padova. I contrabbandieri però, venuti a conoscenza del luogo dove si trovavano le sigarette, con un abile colpo di mano riuscivano a tornare in possesso della loro merce.

Progetto per un ponte sul Po a Pieve del Cairo

Alessandria, 23 ottobre.

L'amministrazione provinciale di Alessandria, in unione alle amministrazioni di Novara e Pavia, ha deliberato di affidare ai propri uffici tecnici il compito di redigere il progetto per la costruzione di un ponte stabile sul fiume Po, tra Isola S. Antonio e Pieve del Cairo. L'importante opera costerà circa 700 milioni di lire e verrà a sostituire l'attuale ponte in chiatte.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Borelli
Dirigente e Anziano FIAT

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Erminia Bira**; la figlia **Laura** e i parenti tutti.
La famiglia rivolge un particolare ringraziamento al prof. Enrico Angiesio per la costante premurosa assistenza.
I funerali avranno luogo venerdì 25 corr. alle ore ... partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Massena 77.
Torino, 24 ottobre 1957.

La Direzione, Colleghi, Amici della **FIAT - Divisione Materiale Ferro-tranviario e Sezione Materiale Ferroviario**, partecipano con animo commosso al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Felice Borelli

Dirigente Fiat, che per oltre 48 anni ha prodigato all'Azienda la sua fedele e apprezzata opera.

Il **Gruppo Anziani Fiat** partecipa con dolore il decesso del sig.

Felice Borelli

Anziano Fiat con medaglia d'oro, ricordandone i suoi 48 anni di fedeltà all'Azienda.

E' spirata l'anima semplice, buona e generosa del

Rag. Cesare Musso
ex-Agente di Cambio

Desolati lo annunciano: la moglie **Rosina Gariglietti**; la figlia **Didì** col marito **Giuseppe Santoné**; i nipoti **Maria Grazia** e **Renzo Fedi**; la cognata **Giacinta Berta**; la sorella **Lina Trecelli** colle rispettive famiglie e l'affezionata **Tina Bellino Roci**.
Si prega di non inviare fiori.
I funerali avranno luogo oggi, 24 ottobre, alle ore 16, partendo da piazza Solferino 3.

Prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la perdita del compianto signor

Rag. Cesare Musso

il dott. **Mario Santoné** e famiglia, **Teresa Ferraris Santoné** e famiglia, **Iere Santoné** e figlio **Sergio Santoné**.

Prendono viva parte al dolore della famiglia: **Adelia Ariel, Adelina Bognone, Matilde Rosetti, Bianca e Vittorio Sciavernal** e figli, **Renata Alberti Levesi, Gina e Leone Todro, Celeste De-Mantel.**

Marcella Devalle e famiglia prende viva parte al dolore della famiglia Musso-Santoné per la scomparsa dell'impareggiabile Rag. **CESARE MUSSO.**

Dopo breve malattia è mancato improvvisamente oggi alle ore 9

Flavio Cavalla
Commerciante in tessuti
di anni 75
Anima buona e lavoratore instancabile

Con grande dolore ne dànno l'annuncio: il figlio **Guido** con la consorte **Luisa Cocino** e figlia **Flavia** che tanto l'adorava; i cognati dott. **Giuseppe Virano, Elena, Vittoria** col marito **Giovanni Babino** e **Severina**; i nipoti, cugini e parenti tutti.
La sepoltura avrà luogo sabato 26 ottobre, ore 10 in Villafranca d'Asti.
Villafranca d'Asti, 23-10-1957.

Si associano al dolore di Guido i suoceri **Enrico** ed **Ernesta Cocino** ed i cognati **Michelangelo** ed **Anna Montanaro**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emanuele Dario De-Andrè
di anni 61

Profondamente addolorati ne dànno il triste annuncio: la moglie **Marisceia Gaddioli**; la figlia **Maria Luisa**; le sorelle: **Amalia** ved. **Zollis**; **Ida** ved. **Carina**; i fratelli **Virgilio** e **Alfredo**; cognate, cognati, nipoti, zie e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 25, alle ore 10, a Valduggia.
La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Prendono viva parte al lutto le famiglie **Conti**, dott. **Andrea Major** e l'amico affezionato **Walter Cerruti**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cavallero (Magna)

Ne dànno l'annuncio: il cognato **Pietro Ciarli**; le nipoti: **Giuseppina** col marito **Andrea Meglioli**, **Piera** col marito **Michele Panirello** e la piccola **Caterina**; e parenti tutti.
I funerali oggi 24 corr. alle ore 14,30 partendo da via Tripoli 65, indi verrà tumulata in Racconigi.
La presente è partecipazione e ringraziamento.

Le famiglie **Carpinello** e **Ballar** prendono parte al dolore.

Nel primo doloroso anniversario della morte del compianto

Rag. Alfredo Russo

la famiglia lo ricorda a parenti e amici.
La Messa in suffragio sarà celebrata domenica 27 ottobre, alle ore 12, parrocchia piazza Donatello.

24-10-1953 24-10-1957
Nel quarto triste anniversario della dipartita del loro caro

Domenico Nicolini

la moglie, i figli, genero, fratelli, cognati e parenti tutti lo ricordano con immutato dolore ed accorato rimpianto a tutti quanti lo conobbero e l'apprezzarono.

Nel ricordo del
GENERALE
Vittorio di Bernezzo
e della
MARCHESA
Augusta di Bernezzo

verrà celebrata venerdì 25, ore 11, una Messa anniversaria nella chiesa di S. Giuseppe (via S. Teresa).

Vanna Campagnari Parussa

Nel primo anniversario della sua tragica scomparsa i suoi cari, straziati dal dolore, la ricordano con nostalgico affetto.
Messa suffragio sarà celebrata 25 ottobre, ore 8, Gesù Adolescente (Luserna 16).

Pepi con **Andri**, mamma **Vanna** e nonna, ricordano con rimpianto il caro papà

Giulio Gribaudi

che da due anni riposa nella pace del Signore.
Sante Messe: S. Gioachino 25-10 ore 7,30; Rivodora 26-10 ore 8.

25-X-1949 25-X-1957
Nel [illegible] ricordo di

Evelina Lironi

i suoi cari elevano preghiere.

Confortata dalla speciale benedizione del Santo Padre e con i Crismi della Religione, è serenamente spirata questa sera

Maria Anna Chiringhelli ved. Cova

Uniti nel dolore lo annunciano: i figli: **Antonio** con la moglie **Camilla Pagani** e figli **Sandra, Carlo** e **Giuliana**, **Fedele** con la moglie **Giuseppina Salza** e figlio **Sandro**, **Giovanni** con la moglie **Rita Andenna** e figli **Alberto** e **Silvia**, **Pietro** con la moglie **Piera Sormani** e figli **Sergio** e **Marialina**, **Paolo** con la moglie **Coco Giacomelli** e figlie **Luciana, Anna Maria** e **Gabriella**; il fratello **Giuseppe** e famiglia; la sorella **Fanny** ved. **Guidetti** e famiglia; il cognato **Edoardo Saverio Del Bene**; i nipoti, i cugini e i parenti tutti.
I figli ringraziano riconoscenti l'amico fraterno prof. dott. Angelo De Gasperis che la curò con affetto filiale; ringraziano il dott. Scolari che le dedicò tutte le più affettuose cure e le rev.de Suore della Clinica Beata Capitanio che seppero assisterla e confortarla tanto amorevolmente.
La cara Estinta ha disposto che i suoi funerali si svolgano in forma modesta e che in luogo dei fiori siano fatte offerte all'Ospedale, al Ricovero di Mendicità e alle Opere di San Vincenzo, di Borgomanero, ed all'Orfanotrofio di Gozzano.
Ha disposto inoltre che la famiglia non porti il lutto.
I funerali avranno luogo a Borgomanero (Novara) il giorno 24 corrente alle ore 15,30 muovendo da Casa Chiringhelli.
Milano, 22 ottobre 1957.

Si associano al lutto del dr. Giovanni Cova per la scomparsa della mamma signora

Maria Anna Chiringhelli ved. Cova

gli amici e collaboratori: ing. **Adriano Tournon**, prof. **Silvio Golzio**, ing. **Giorgio Riccio**, prof. **Agostino Dalla Verde**, ing. **Giulio Gentile**, avv. **Giorgio Agosti**, ing. **Piero Facconi**, dr. **Sergio Forlia**, ing. **Umberto Pittalunga**, ing. **Alberto Amici**, ing. **Emanuele Bollati di St. Pierre**, ing. **Enea Benfenati**, ing. **Franco Bonomo**, ing. **Paolo Cucchi**, ing. **Giovanni La Marca**, ing. **Giacomo Micchiardi**, ing. **Alberto Valvassori**, ing. **Francesco Vitali**, dr. **Giuseppe Bagolan**, ing. **Stefano Muratio**, ing. **Nicola Trisio**.

Il Presidente ed i Consiglieri di Amministrazione della **CEMENTIR - Cementerie del Tirreno S. p. A.** partecipano con profonda costernazione al dolore dell'ing. Fedele Cova, amministratore delegato della Società, per la scomparsa dell'adorata sua mamma signora

Maria Anna Chiringhelli ved. Cova

Roma, 23 ottobre 1957.

Il Direttore Generale, i Dipendenti, gli Impiegati e le Maestranze della **CEMENTIR - Cementerie del Tirreno S. p. A.** partecipano profondamente costernati la scomparsa della signora

Maria Anna Chiringhelli ved. Cova

adorata mamma dell'ing. Fedele Cova, amministratore delegato della Società.
Roma, 23 ottobre 1957.

Prendono viva parte al grande dolore dell'ing. Fedele Cova per la irreparabile perdita della sua adorata mamma signora

Maria Anna Chiringhelli ved. Cova

Giovanni Malenori
Giovanni B. Vicentini
Cesare Cesaroni
Federico Pacces
Giorgio Pecoraro
Giuseppe Bozzoni
Iginio Brunialti
Carlo Ferino
Luigi Fazi
Piero Landini
Alberto Cattaneo
Vittorio D'Amato
Bruno Dainese
Claudia Calabria
Gaudenzio Colombo
Dante Polacco
Giuseppe Zavadini
Edoardo Manacorda.

Roma, 23 ottobre 1957.

Dirigenti, Impiegati e Dipendenti tutti della **Società Concessioni e Costruzioni Autostrade** partecipano con vivo cordoglio al grave lutto dell'amministratore delegato e direttore generale della Società ing. Fedele Cova, per la perdita della madre signora

Maria Anna Chiringhelli ved. Cova

avvenuta a Milano il 22 ottobre.

Il **Presidente** ed i **Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società Concessioni e Costruzioni Autostrade** prendono viva parte al grave lutto che ha colpito l'amministratore delegato e direttore generale della Società ing. Fedele Cova, per la scomparsa della madre signora

Maria Anna Chiringhelli ved. Cova

avvenuta a Milano il 22 ottobre.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e il Personale della Cementeria di Livorno S. p. A. partecipano, profondamente costernati, la scomparsa dell'adorata mamma dell'ing. Fedele Cova, Amministratore Delegato della Società, signora

Maria Anna Chiringhelli ved. Cova

Roma, 23 ottobre 1957.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale delle Cave Meridionali, S.p.A., annunciano con viva commozione la scomparsa della signora

Maria Anna Chiringhelli ved. Cova

adorata mamma dell'ing. Fedele Cova, Amministratore Delegato della Società.
Roma, 22 ottobre 1957.

Modesto come visse, munito di tutti i Conforti religiosi, il

Teol. Pietro Colla

lasciò l'esilio per la Patria.
Uniti ai Compagni di Corso, Parrocchiani di S. Giorgio e benefattori che seguirono il loro Pastore nel doloroso calvario lo raccomandano alle preghiere di quanti lo compresero e gli vollero bene.
La sepoltura avrà luogo giovedì 24 c. m. alle ore 10,30 partendo da corso Dante 51.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari

Vincenzo Visconti
di anni 77

Ne dànno il triste annuncio: la moglie, i figli, le nuore, la nipotina Gianiela e parenti tutti.
I funerali avranno luogo in Condove giovedì 24 corrente alle 15,30.
La presente serve per partecipazione e ringraziamento.

27-10-1955 27-10-1957
Nel secondo anniversario della scomparsa del compianto

Avv. Mauro Fogliotti

la moglie lo ricorda con immutato dolore a quanti lo conobbero e amarono.
La Messa in suffragio sarà celebrata sabato 26 ottobre, alle ore 8, nella chiesa S. Giovanni Evangelista (corso Vittorio).

Dopo breve malattia mancava all'affetto dei suoi cari

Attilio Currado
di anni [illegible]

Straziati ne dànno l'annuncio: la mamma, la moglie, la figlia e genero, il fratello, i figliocci, suocera e parenti tutti e le famiglie **Sordi, Cravero, Bertolina, Giordano**.
La sepoltura avrà luogo oggi, giovedì, alle ore 16, partendo da via Lombardore 13.

La Direzione, i Giornalisti, l'Amministrazione, il Gruppo Anziani, gli Impiegati e le Maestranze tutte della Soc. Ed. «La Stampa», commossi, prendono parte al dolore della famiglia per l'immatura dipartita dell'impaginatore **ATTILIO CURRADO.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Cirio ved. Bellerio

Costernati ne dànno il doloroso annuncio: il figlio **Cesare** con la moglie **Lola** e i figli; la figlia **Maria**; cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi 24 ottobre alle ore 16 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena 5).
Torino, 24 ottobre 1957.

Partecipano al lutto della signorina Maria Bellerio:
Emira Beraiozi
Anna e Jucci Dettoni.

Olga e Alberto Denisco con i figli si associano al dolore della famiglia.

Dopo lunghe sofferenze, in età di anni 56 è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di

Giuditta Gianoglio

Ne dànno il doloroso annuncio: i fratelli: **Giulio** con la moglie **Matilde Mestorino**, **Rosa** col marito **Carlo Sigallini**, **Maria** col marito **Aldo Marchisio** e figlia **Lidia**; la madrina, zie, cugini e parenti tutti.
I funerali oggi alle ore 16 partendo da via Priocca 2.
Un sentito ringraziamento ai sig.ri Tramontano e Dipendenti laboratorio chimico Baroni.

Giacinta Gozzelino Rivolta e famiglia partecipano al dolore della famiglia Gianoglio.

Improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari

Giovanni Negro
Industriale

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Giuseppina Orecchia**; la figlia **Elsa** col marito **Ermiglio Bottoli** e l'adorata nipotina **Ida**; il fratello **Sebastiano**; e sorelle: **Amalia** e **Consolina**; cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo in Corio Canavese alle ore 10,30 del giorno 24 corr. partendo dall'abitazione dell'Estinto.
Corio Canavese, 23 ottobre 1957.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Pietro Favero

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie, la figlia, il genero, fratelli, cognati e parenti tutti.
I funerali oggi, 24 ottobre, alle ore 16, partendo da corso Firenze 109.

E' mancata ai suoi cari

Angiolina Forno Carosso

Ne dànno il doloroso annuncio: le figlie **Rosa** ed **Irma**, i generi, sorelle, fratelli, nipoti e parenti tutti.
Funerali oggi, 24 corrente, alle 10,30, via Crescentino 26.

E' mancato ai suoi cari

Carmelo Vineis

Lo annunciano: la moglie, figlio, nuora, e parenti tutti.
I funerali oggi 24 corr. alle ore 14,30 da via Ottavio Revel 16.
La presente serve di ringraziamento.

Il 16 c. m. si è spento

Marcello Rondano
di anni 84

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti.

La famiglia **Pedemonte**, profondamente commossa per la grande manifestazione di stima e di sincera amicizia tributata al caro

Aldo

ringrazia vivamente tutte le persone che con la loro presenza, con fiori e con scritti hanno preso parte al suo immenso dolore.
Alessandria, 24 ottobre 1957.

Ottobre 1940 Ottobre 1957
Riccardo Doglio
[illegible] [illegible]
Renato Doglio

I familiari li ricordano, con immutato dolore e rimpianto, a quanti li vollero bene e li apprezzarono.
La S. Messa in suffragio sarà celebrata il 26 corrente, ore 8,30, nella parrocchia di San Secondo.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Avv. Alessandro Coggi

sabato 26 corrente saranno celebrate, nella chiesa di San Francesco da Paola (via Po 16), Sante Messe in suffragio alle ore 7, 7,30, 8.
La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nelle preghiere.

Nel primo doloroso anniversario della morte del compianto

Avv. Enrico Delsoglio

l'Istituto delle **Piccole Suore dei Poveri**, lo ricorda ai parenti, amici, benefattori, e comunicano che il 28 corrente a suffragio dell'anima eletta farà celebrare una Messa alle ore 6,30 nella chiesa dell'Istituto; ed un'altra alla parrocchia di S. Pio X (Falchera) alle ore 8,30.

1956 1957
Da un anno riposa la cara e dolce

Natalina Beghelli

La sorella **Lina** e cognato la ricordano con preghiere.

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

VENDONSI signorili alloggi via [illegible] 61 una due camere tinello cucinino pronti giugno 1958. Rateazione 5 anni. Telefono 525-251. 12244

VIA Gassino 38 angolo corso Vigevano vendonsi affittansi appartamenti 1-2-3 camere più servizi, ogni comfort, casa nuova signorile, pronti subito. Redditizio investimento capitale. Rivolgersi cantiere.

VIA Paolo Sarpi 62 telefono 525-862 impresa vende ultimi due alloggi, due camere, tinello, cucinino, servizi, prezzi convenientissimi per definizione frazionamento. 14333

VIA Piedicavallo 50, zona Francia vendiamo alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi, liberi subito et bloccati, facilitazioni pagamento. Telefonare 650-070. Visite 15-18. 9620

VILLA Valsalice 6 camere servizi affittata vendo. Telefonare 50-781. T4230

VILLETTA zona Val San Martino, 3-4 camere servizi, garage, 1000 mq. giardino, vendonsi da lire 6.000.000 a L. 7.000.000. Pagamento dilazionato, zona nuova residenziale soleggiata. Ufficio tecnico, corso Vittorio 2. T4076

ZONA Porta Nuova vendonsi alloggi 2 camere più servizi libero, 3 camere più servizi. Telefonare 50-790. [illegible]

500.000 vendonsi camera cucina bloccate occasione. Scrivere [illegible] 1282, SPI, Torino. 1794

1.800.000 vendo Monterosa tre camere libere, due ingressi. Telefonare 46-411, 528-005. B3028

6.000.000 vendesi 2 camere [illegible] accessori zona Mauriziano. [illegible] 593-343.

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

AFFITTASI acquistasi locale industriale mq. 700 uso falegnameria. Scrivere cassetta 2337, SPI, Torino. M0754

AFFITTASI, vendesi, cercasi nello stabile corso Vittorio angolo Villarfocchiardo. Telefonare 41-213. B0509

CERCANSI 400-500 mq. coperti con accesso autotreno. Scrivere cassetta 5246, SPI, Torino. L2825

CERCASI in affitto magazzino mq. 300-500 possibilmente insieme o vicinanze alloggio camere 3-4 più servizi. Telefonare 73-060. M0710

CERCASI locale libero subito, Vanchiglia, Regio Parco, Sassi, per officina elettromeccanica, mq. 250-300. Telef. 855-256.

CERCO affittare, acquistare, camera cucina, piano rialzato-primo, corso Agnelli vicinanze. Telefonare 390-154. M0604

CERCO affittare zona veramente signorile villa od appartamento minimo 200 mq. tripli servizi, disposto eventuali lavori. Scrivere cassetta 5257, SPI, Torino.

CERCO alloggetto qualunque zona possibilmente servizi, cauzionando, referenze. Telefonare 46-411. L3512

CERCO in affitto magazzino con telefono uso deposito mq. 40-50. Telefonare Briz. 45-570, dalle 10 alle 12. G9310

CERCO locale adatto drogheria. Telefonare 268-557 ore pasti. B3856

FERROVIERE cerca camera indipendente, camera cucina servizi convenienti. Telefonare 41-593. M0900

GARAGE privato cerco possibilmente due vetture zona Vittorio Emanuele angolo Ferraris. Scrivere cassetta 2263, SPI, Torino.

NAPIONE affittasi vendesi locale retro qualsiasi uso. Telefonare 72-142. M9125

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L.100 p. p.

A coniugi affittasi ammobiliato alloggio, termobagno, vicinanze corso Novara. Telefonare 47-431. M9702

A pochi passi da Santa Rita, in corso Sebastopoli 195, affittiamo alloggi nuova costruzione signorilmente finiti 1-2-3 camere tinello, cucinino, servizi, termosifone, ascensore. Favorite visitarci.

A 5000 camera 7000 8000 10.000 alloggetti. Marittano, S. Anselmo 4. G9611

A 5000 soffitta, 8000-10.000-11.000 alloggetti, Garneco, S. Teresa 12. F8117

ABATE Chatous 31 (seconda sinistra traversale corso Francia dopo Unica) alloggi 14.000 mensili termo bagno. L3706

ABBIAMO alloggi 12.000, 13.000, 15.000, 17.000. Sacchi 16, tel. 44-919.

ABBIAMO alloggi 12.000, 14.000, 16.000 20.000. Sacchi 14. Telef. 46-411.

AFFITTANSI alloggetti ariosi, bellissimi, tutte comodità, zona Francia. Tel. 761-591

AFFITTANSI alloggi signorili nuova costruzione, due camere, cucina e servizi, liberi subito, via Castelnuovo delle Lanze 15 (Stadio Comunale). Rivolgersi portineria. 11782

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, negozi, garages. Corso Orbassano 234. 2575

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, tutti comforts, Orbassano 169.

AFFITTANSI appartamenti signorili 2-3 camere servizi. Montecucco 21. 16231

AFFITTANSI [illegible] Milano prossimissimi camera tinello servizi 14.000-15.000, due camere cucina grandi servizi 16.000-19 mila. Graziano, via Galliari 2. L3722

AFFITTANSI camera cucina [illegible]. Corso Francia [illegible] (Aeronautica), tel. 795-206.

AFFITTANSI camera tinello cucinino termo, bagno, servizi L. 14.500. Zona Aeronautica, ottima posizione. Telefonare 277-614. G9449

AFFITTANSI nuovo palazzo, l'Unione Sovietica 10 quasi angolo Sommeiller, negozi, uffici, alloggi signorili 2-6 vani, semplici doppi servizi. Visite pomeriggio.

AFFITTANSI officine mq. 60 tettoia cortile cantina alloggio. San Paolo. Telefonare 691-654. L3605

AFFITTANSI separatamente locale mq. 40 alloggio camera cucina. Telef. 395-805.

AFFITTANSI sottoportici Pomba 4, fronte cinema Nazionale, tre locali uso ufficio. Telefonare 43-844. M9409

AFFITTASI a contadini cascina collinare 18 km. Torino sul giornale lavorative. Scrivere [illegible] 6034, SPI, Torino.

AFFITTASI alloggetti camera cucina servizi, pronti, paraggi S. Rita. Tel. 375-842.

AFFITTASI alloggio centrale quattro camere, entrata, termo bagno, abitazione, uffici. Telefonare 47-647. L8541

AFFITTASI alloggio due camere tinello cucinino servizi, via Tripoli 54, telefono 372-184. F8684

AFFITTASI alloggio 2 camere servizi. Corso Peschiera 207. M9350

AFFITTASI alloggio 2 camere servizi. Via Cantalupo 18. M9291

AFFITTASI alloggio 3 [illegible] servizi lungo Po Antonelli 13, Sorba. F8646

AFFITTASI ampi centrali negozi. Telefonare 84-196 - 851-004. L2763

AFFITTASI bellissimo semiinterrato luminoso, riscaldato, eventuale alloggetto, garage. Telefonare 795-185. T2737

AFFITTASI moderno ammobiliato 2 camere cucina termo centrale. Tel. 770-459.

AFFITTASI negozio 14.000 mensili, paraggi Statuto, qualsiasi genere. Telefonare 779-959. B3930

AFFITTASI paraggi barriera Orbassano una camera con termo. Telef. 800-689.

AFFITTASI salone mq. 220 per esposizione macchine o per industria silenziosa, zona centrale su corso. Telef. 582-876 ore ufficio. L5631

AFFITTASI signorile alloggio nuova costruzione 2 camere, tinello cucinino servizi, accurate rifiniture, tinteggiatura, pulitura, pronto 1° novembre. Rivolgersi Pierino, 1° piano, corso Rosselli 101, telef. 585-330. L3650

AFFITTASI subito alloggio signorile libero, cinque camere, doppi servizi, ascensore, solaio, cantina. Via Cassini 19, piano 4°, scala destra; visibile dalle 15 alle 17.

AFFITTASI subito convenientemente alloggio due camere cucina, servizi, ascensore. Zumaglia 11, tel. 766-564. L3570

AFFITTASI subito direttamente alloggio 3 camere servizi, presso Piscina Comunale. Telefonare ore pasti 690-622.

AFFITTASI terreno [illegible] metri fabbricabile, capolinea tram, adatto deposito materiali o coltivazione. Scrivere cassetta 2335, SPI, Torino. M9748

AFFITTASI tre camere cucina servizi 22.000 senza cauzione, Carandino, Di Nanni 61. L2745

AFFITTASI tre vani cucinino bagno riscaldamento centrale ascensore. Telefonare [illegible]. L2764

AFFITTASI via Conte Roccavione alloggio 2 camere cucina termo bagno 18.000. Telefonare 200-640. [illegible]

AFFITTASI via Napione 50 alloggio tre camere più cucina et servizi; altro sette camere più cucina et servizi, doppio ingresso, anche divisibile. Rivolgersi custode o telefonare 886-713 ore pasti.

AFFITTASI 16.000, Lingotto, alloggetto camera e cucina, servizi garage. Telefonare 696-181. M9650

AFFITTO locale silenzioso 40 mq. [illegible] borgata Leona. Telefonare 383-153.

AGNELLI 68, fronte Sporting Club, affittansi alloggi, negozi. Rivolgersi portinaria. B0075

ALLOGGETTI moderni 2-3 vani servizi [illegible] subito. Telefonare 48-298. F8842

ALLOGGI signorili, spaziosi e panoramici 1-2 camere tinello servizi, corso Cosenza 34, affittansi subito. Telef. 773-787.

ALLOGGIO centralissimo 2 camere cucina entrata doppi servizi termo centrale libero adatto anche [illegible], laboratorio, affittasi o vendesi. Tel. 47-313. Visibile, Meucci 2.

ALLOGGIO moderno affittasi due camere tinello servizi nuova costruzione. Corso Agnelli 102, telef. 395-826. M9764

AMMOBILIATO due camere cucina bagno termo, oppure camera cucina affittansi. Telefonare 770-173. 9826

APPARTAMENTO due camere cucina centrale servizi fronte Fiat, corso Marconi, affittasi. Telefonare 42-535. 5360

AUTOTRASLOCHI accuratissimi Mastropietro. Autofurgoni imbottiti. Garanzia. Concorrenza, preventivi. Telefono 886-220.

AUTOTRASLOCHI ditta Gariglia garanzie preventivi imballi, prezzi modici. Telefonare 793-689. L0964

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, [illegible] specializzata, garanzia. Telefonare 22-732. Cipolari. T4481

BOGGETTO 15 affittansi 1-2 camere servizi. Miccoli, altri Vincenzo Lancia 105. Massa Caluso 8, [illegible] Campagna. Telefonare 528-106. Amministrazione.

CINQUEMILA bellissima luminosa soleggiata tranquilla soffitta, servizi ripostiglio, telefonare 281-104. F8753

CORSO Matteotti vani 4 servizi adatto ufficio laboratorio. Telefonare [illegible].

CORSO Novara 28 affittasi locale seminterrato mq. 150 luminoso sano adatto deposito magazzino vendita, industria silenziosa. Telefonare 21-465. M0163

CORSO Orbassano 243, affittansi 1° novembre alloggetti 14.000, 17.000. Cerulli, A. Doria 15. 6805

GRATIS primo mese d'affitto, via Forlì 142, affittansi alloggi camera tinello cucinino, tutti comforts, signorilmente finiti, abitabili primo dicembre. Telefonare 683-228. 9620

LINGOTTO affittasi alloggio panoramico 2 camere tinello cucinino, tutti servizi. Telefonare 570-631 Goria. F8824

LINGOTTO affittansi a basso prezzo, alloggi varie dimensioni, finitissimi, casa nuova signorile su ampio corso, entrata, bagno piastrellato, tinello, cucinino, una o due grandi camere, ascensore, termonafta, cabino. Rivolgersi Reale, [illegible] Traiano 15. 11237

LOCALE mq. 70, luminoso, adatto laboratorio, deposito, affittasi. Tel. 381-954.

LOCALE [illegible] mq. fronte [illegible] Racconigi affittasi-vendesi. Telefonare [illegible].

[illegible] garage alloggio [illegible] affittasi. Telefonare 582-071. M9151

NEGOZIETTO centralissimo affitto vuoto. Rivolgersi Pasero, Mazzini 8. 14710

NEGOZIO con unito alloggio libero subito affittasi. Via Domodossola 64. F8818

PER uffici tre stanze su piazza [illegible] Porta Nuova. Telefonare 47-413.

PERIFERIA San Paolo affittasi grande terreno con rustico, adatto deposito, magazzini, ecc. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. B3854

PIAZZA Gran Madre 8 affittasi 18.000 3 camere cucinetta entrata soleggiato, permesso subaffitto. B3916

[illegible] Nuova affittasi magnifico negozio 72 mq. adatto ingrosso rappresentanze deposito. Telefonare 570-259. M9724

PRONTI subito affittansi alloggi signorili termo bagno finitissimi. Telefonare 293-589. [illegible]

PROPRIETARIO affitta alloggio due camere tinello accessori zona Molinette. Telefonare 607-691. B0695

PROPRIETARIO affitta due spaziose camere cucinino termo bagno piano primo, capolinea 10. Telefonare 41-309.

S. PAOLO alloggetto ascensore adatto due persone, cauzione. Malocco, Genola 12.

AFFITTASI [illegible] servizi con riscaldamento centrale [illegible] mensili. Tel. 85-621.

AFFITTASI Casale 41 signorile alloggio quattro camere entrata cucina bagno. Telefonare 777-995. L2543

AFFITTASI Crocetta ampio negozio con grande retro, adatto commercio, ufficio, magazzino. Telefonare 392-521. L3608

AFFITTASI due camere uso ufficio, vendo due sottostanti seminterrati magazzino, zona commerciale. Telef. 274-491.

AFFITTASI laboratorio mq. 88, [illegible] Vittoria. Telef. 777-180 dalle 11 alle 16.

AFFITTASI locale industriale mq. 1250 semicentrale due ingressi vicino scalo ferroviario. Telefonare 80-581. G9201

AFFITTASI locale luminoso mq. 24, attività silenziosa, piazza Fontanesi 3. Telefono 82-810. L3518

AFFITTASI locale 120 mq. altrettanti seminterrato uso negozio, rappresentanze, [illegible] Porta Palazzo. Telefonare 73-094.

AFFITTASI zona Lingotto officina mq. 130. Telefonare 692-279. L2549

AFFITTASI 15.000 mensili ufficio, telefono, vetrina. Telefonare 751-513. [illegible]

AFFITTASI 1° dicembre appartamentino ammobiliato, collina torinese, termo particolare. Telefonare 391-554. L3600

AFFITTASI 1° novembre zona S. Rita due camere tinello servizi. Tel. 391-957

AFFITTASI 2 camere cucina vasto ingresso zona moderna termo bagno ascensore 19.000, Corso Monte Cucco 36. Telefono 791-648. F9017

AFFITTASI 2 camere piano terreno, abitazione oppure anche uso negozio, zona Lingotto. Telefonare 603-812. B3840

AFFITTASI 3 camere cucina servizi terzo zona Statuto. Telefonare 73-235.

AFFITTO subito alloggetti signorili nuovi, camera unica, bagno, cucinino, una o due camere, tinello, termo centrale, comodissimi tram. Telefonare 537-056.

CORSO Rosselli 113 signorile primo piano termosifone ascensore 3 camere [illegible] tinello bagno terrazzino perfetto ordine affittasi o vendesi facilitando. Telefonare 985-825 pomeriggio. M9790

CROCETTA affittasi 3 camere, cucina, bagno (senza termo). Telefonare 587-361.

DUE signorilissimi, casa nuova, affittansi 2-3 camere cucinini, corso Francia, 2°-3° piano, pronti 15 novembre, referenze. Telefonare 690-944 ore 20-21 o scrivere cassetta 5318, SPI, Torino. L2779

FIAT, Siracusa 135: camera, alloggetto, laboratorio, negozio, terreno; facilitazioni. Telefonare 654-963. 14953

FILADELFIA 35, interno 5, affittansi appartamenti 2 camere, tinello, cucinino, nuova signorile costruzione. Tel. [illegible]

LIBERO subito, affittasi alloggio tre camere cucina termobagno. Prezzo conveniente. Valgioie 27. [illegible]

PROPRIETARIO affitta alloggio nuovo signorile corso Moncalieri 191, 1° piano, tre camere servizi terrazzi garage 30 mila visibile ore 17-19. Telefonare 697-896.

PROPRIETARIO panoramico finitissimo nuovo alloggio Parella affitta. Telefonare 757-575. F8500

ROVIGO 32 affittansi 2-3 camere servizi tutte comodità prezzi convenientissimi. Telefonare amministratore 654-560 ore pasti.

SPAZIOSO alloggio 3° piano 2 camere, tinello, ampio cucinino libero subito affittasi. Rivolgersi Circotti, via Tenivelli 10-8. Telefonare 778-757. G9515

UFFICI con magazzino 100 mq. affitto Domodossola 7. Telefonare 870-456.

VIA Bavena 47 affittasi alloggi 3-4 camere, servizi, liberi subito. Telef. 761-262.

VIA Cuneo 53 affittasi o vendesi facilitando 3 camere tinello cucinino bagno termosifone cortile proprio perfetto ordine. Telefonare 886-825 pomeriggio. M9792

VIA Beaumont 20 affittasi 1° gennaio grande negozio o ufficio. F8520

VIA Paolo Sarpi 92 affitto locali uso [illegible]cio o deposito. Telef. 53-318. L3736

VIA Pomba piano primo affittasi alloggio tre camere e servizi. Indicare referenze. Scrivere cassetta 8013, SPI, Torino.

[illegible] piazza Castello affittasi camera ampia divisibile 11.000. Telefonare 51-844. 7431

ZONA piazza Statuto: affittasi alloggio signorile rimesso quattro camere cucina, accessori, termocentrale, ascensore, 38 mila mensili. Telef. [illegible] (pasti).

ZONA signorile affitto alloggio nuovo 2 camere cucina. Telefonare 40-815. 14710

ZONA Francia affittasi alloggi nuova costruzione prospiciente parco. Telefonare 774-468 ore ufficio. L3606

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

VILLETTA con giardino cerco anche vuota entro 50 km. Torino, altitudine circa 600 metri. Scrivere cassetta 2283, SPI, Torino. M0141

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p. p.

PIEVE Ligure, Pensione Mariolella, Giardino sul mare, condizioni speciali ottobre. Telefonare Genova 700-073. 546

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, preparazione impiego: paghe, lingue, stenografia, dattilografia, complometer.

ALL'ISTITUTO Stenografico « Cima » 5 novembre iniziano corsi diurni, serali stenografia (commerciale e oratoria), dattilografia, comptometria, lingue, contabilità. Via Roma 354, telef. [illegible]. T4105

ALUNNI 10 per classe iscrive ancora l'Istituto Convitto Archimede (Genova, via Sturla 49. Tel. 39-044): corsi preparazione esami scuola media, liceo classico-scientifico, istituto tecnico ragionieri-geometri-nautico. Specializzato ricupero anni. Mutamento ordini studi. Esperienza ventennale. Ambiente familiare, disciplinato, distinto. 13393

COLLEGIO Maschile [illegible] Pozzo, Vercelli. Scuola Media, Ginnasio [illegible]. Corsi accelerati ricupero anni. Rette miti.

CORSI diurni e serali: scuola media, avviamento commerciale, ragionieri, geometri. Ricupero anni, Istituto Studium, via della Rocca 14. Telefonare 86-855.

CORSO paghe-contributi per tutti i settori si inizia il 5 novembre all'Istituto Stenografico « Cima », via Roma 354, telef. 50-354. T4105

LINGUE: professori stranieri insegnano loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. E' [illegible] imparare la lingua sul luogo di origine. Istituto Internazionale Methodo, via San Francesco da Paola 5, telef. 46-244.

SIST inizio nuovi corsi diurni serali stenografia, dattilografia, complometria, contabilità, paghe e contributi, calligrafia, lingue. Via Po 2. Telef. 47-573. 3181

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p. p.

A domicilio cerco lavoro contributi paghe [illegible] dattilografia e lavori notarili. Telefonare 354-394 mattino. M9321

BERLITZ, Santa Teresa 3, riapre iscrizioni lezioni private, collettive, diurne, serali. Telefonare 553-970. 183

DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte, canto. Telef. 696-831. M9211

EXPERIENCED english lady-professor, Cambridge, teaches students, businessmen conversation, perfect translations. Phone 570-161. M9441

INGLESE, stenografia inglese (Pitman), diplomata Cambridge insegna. Conversazione. Tel. 570-111. B3820

INSEGNANTE esperientissima occupasi rieducazione ragazzi tardivi. Tel. [illegible].

11 CAM. MOB., PENS. L. 70 p.p.

A studentessa od impiegate, affittasi presso signorina sola, Cibrario primo piano bellissima matrimoniale, tutte comodità. Telefonare 32-363 ore pasti. B0455

AD ottimi prezzi ammobiliate: Stadio, Unione Sovietica, [illegible], [illegible], 361-903.

AFFITTASI ammobiliata centrale tutte comodità. Telefonare 882-514. M9399

[illegible] camera mobiliata solo donna, piazza Montebello. Tel. 284-923.

AFFITTASI Cernaia, Vinzaglio, unica matrimoniale, acqua, forza, termosifone. Telefonare 578-009. [illegible]

AFFITTASI stanza ammobiliata 2 letti, uso cucina, comodità tram 4, 13. Refe- [illegible] 48-835. F8985

BELLA matrimoniale zona Crocetta affittasi a stabile, casa signorile, servizi. Telefonare [illegible]. [illegible]

CONFORTEVOLE ammobiliata comoda, studenti, anche recapito, riscaldamento. 15.000. Telef. [illegible]. L3622

CONIUGI, zona Bernini, affittano camera ammobiliata. Telef. 775-805. L3623

[illegible] Matteotti, bella ammobiliata, due letti, con vitto, tutti comforts. Tel. 54-137.

MATRIMONIALE, uso cucina, termo bagno a [illegible] coniugi. Telef. 768-825.

PIED-à-terre signorilissimo indipendente, abitabile subito. Disavino, S. Anselmo 12.

PROFESSORE anziano serissimo cerca camera mobiliata, silenziosa, soleggiata, zona [illegible]. Scrivere cassetta 2319, SPI, Torino. M9295

SIGNORILE tranquillo pied-à-terre completamente indipendente, ogni comfort. Telefonare 86-032. L3001

SIGNORINA impiegata cerca bella camera ammobiliata, comodità; non affittacamere, zone corso Gabetti, Quintino Sella, piazza Carrara. Scrivere cassetta 6054, SPI, Torino. B0567

USO [illegible] ammobiliata 2-3 lettini, primo piano. Telefonare 40-239. L2737

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

ANALISTA chimico fornito diploma ministeriale, terza media, offresi adeguato lavoro. Telefonare 768-212. L3845

ATTIVO [illegible] presenza ragioniere 23enne adempiuti obblighi militari impiegherebbesi. Telefonare 764-591. Scrivere cassetta 5370, SPI, Torino. L3615

ATTIVO giovane dinamico, presenza, perito chimico-industriale, occuperebbesi scopo miglioramento, mansioni direttive. Scrivere dettagliando cassetta 2353, SPI, Torino. M9351

ATTIVO tecnico pensionato, provata competenza media grossa meccanica assumerebbe mansione direzione lavorazione. Scrivere cassetta 5323, SPI, Torino.

ATTREZZI stampi tranciatore ventiduenne militare esente offresi. Scrivere cassetta 5320, SPI, Torino. L3268

AUTORIZZATA offresi tenuta libri paga e contributi. Telefonare mattino 41-971 pomeriggio 383-456. L3738

CAPO officina costruzione stampi stampaggio lamiera, lunga esperienza, progettazione cicli [illegible] offresi. Scrivere cassetta 2324, SPI, Torino. M9674

CAPO officina, piccola, media meccanica, veramente capace, [illegible] anni attività migliori stabilimenti, ex-progettista attrezzatura libero subito. Scrivere cassetta 8384, SPI, Torino. F8011

CASSIERA cioè o altro offresi, bella presenza, garanzia. Telefonare 367-832.

CERCASI pensionato ex carabiniere, energico, vigilanza cinema, zona Francia. Telefonare 793-150. 14786

CINQUANTENNE referenziato, cauzione liquida offresi incarico fiducia. Scrivere cassetta 2316, SPI, Torino. M9259

COMMERCIANTE 40enne; forte cauzione, referenze primarie, cerca posto cassiere, mansioni fiducia. Scrivere cassetta 2852, SPI, Torino. M9345

COMPUTISTA 23enne bella presenza volenteroso militare esente impiegherebbesi presso seria ditta, referenziato. Telefonare 280-126. G8587

(Continua a pag. 11)

Sarà la Gran Bretagna ad avere la prima centrale elettrica atomica di 500.000 kw.

Si chiamerà HINKLEY POINT

Un formidabile passo avanti nello sfruttamento pacifico dell'energia atomica

La nuova centrale atomica per la produzione di energia elettrica verrà costruita a Hinkley Point, per conto della Britain's Central Electricity Authority (BCEA), dal gruppo English Electric, Babcock & Wilcox, Taylor Woodrow che ha anche provveduto, insieme alla BCEA, all'elaborazione del progetto definitivo. Si tratta della più grande centrale atomica finora commissionata dalla BCEA e rappresenta davvero un enorme passo avanti nel programma inglese per lo sfruttamento pacifico dell'energia nucleare.

RAPIDO PROGRESSO

Un altro fatto importante è la rapidità con cui si è giunti a questa grandiosa realizzazione. La costruzione di una centrale atomica di 500.000 kw. (una potenza quasi uguale a quella della più grande centrale inglese alimentata con carburanti tradizionali) rappresenta una grande conquista: è chiaro che non si tratta soltanto di un aumento di dimensioni, ma della soluzione di una serie di complessi problemi tecnici resa possibile dalla vastità del materiale di studio (progetti, dati, esperimenti, ecc.) a disposizione dei preparatissimi ingegneri e scienziati del gruppo. Il piano è stato studiato con la collaborazione e l'assistenza della United Kingdom Atomic Energy Authority (Alta Commissione Britannica per l'Energia Atomica).

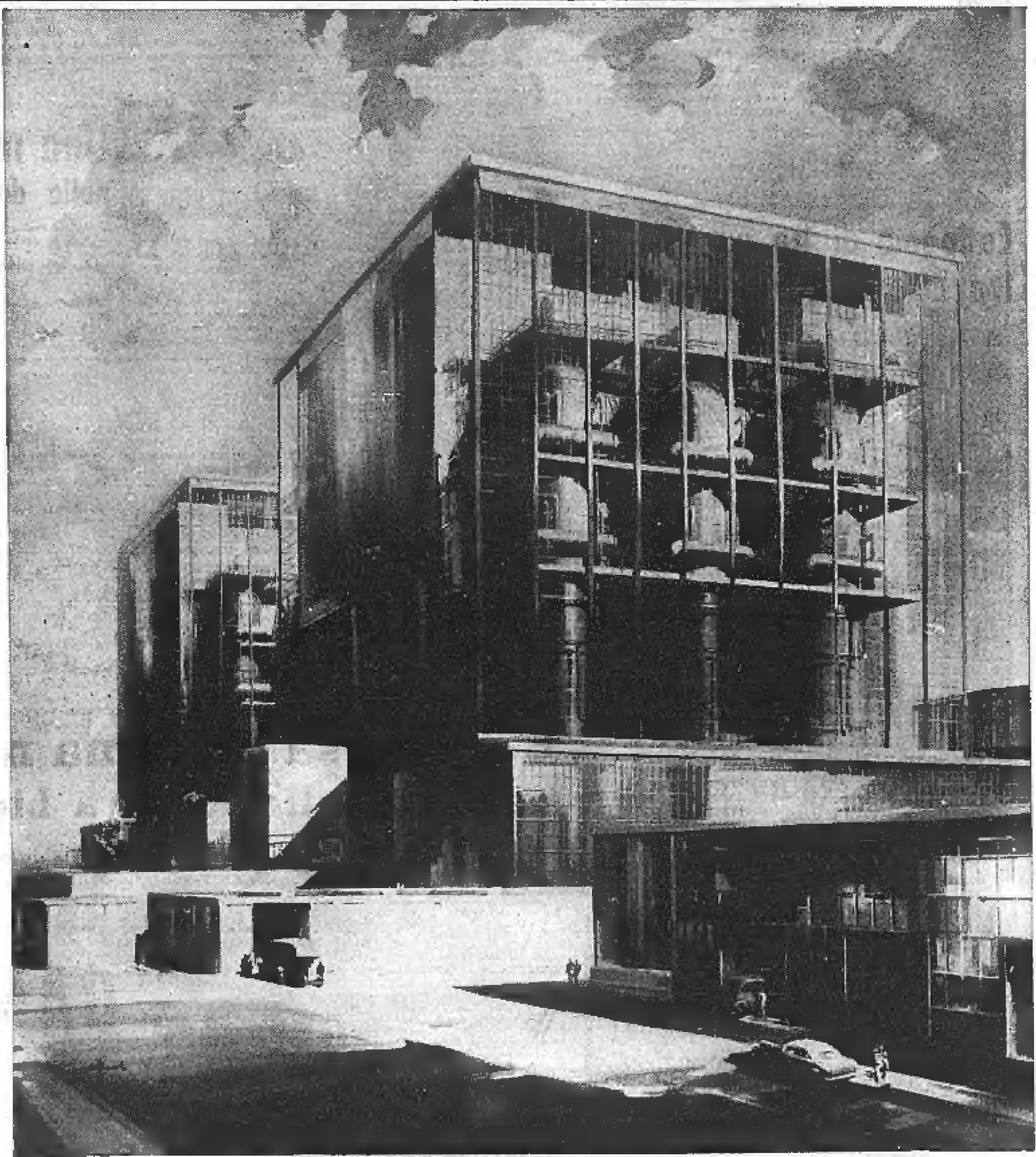
L'esperienza e la produzione del gruppo English Electric, Babcock & Wilcox, Taylor Woodrow che tanto attivamente operano per conservare alla Gran Bretagna il primato nello sfruttamento pacifico dell'energia atomica, sono ora a disposizione di tutti i Paesi del mondo.

I COMPONENTI DEL GRUPPO

ENGLISH ELECTRIC. Questa organizzazione creò nel 1955 un nuovo reparto destinato esclusivamente all'energia atomica. Tutto il lavoro di ricerche, studio e sviluppo per il gruppo viene effettuato in questo reparto. La English Electric ha fornito turbine, alternatori, interruttori, trasformatori non solo a moltissime centrali inglesi (tra cui la più grande centrale europea a turbo-alternatori) ma anche a quelle di molte altre nazioni e fabbrica praticamente ogni tipo di attrezzatura elettrica per l'industria e i trasporti.

BABCOCK & WILCOX. Con i suoi vasti stabilimenti e con la sua organizzazione mondiale questa industria è da ben 75 anni la più importante produttrice di caldaie per centrali elettriche, per industrie e per navi. Specialisti nella progettazione e nella costruzione di caldaie, impianti automatici, gru, tubazioni e altre attrezzature, i tecnici della Babcock & Wilcox hanno già una lunga esperienza nel campo dell'energia atomica. Già da dieci anni la Babcock & Wilcox progetta e costruisce apparecchiature per centrali atomiche: sono di sua produzione i 32 giganteschi scambiatori di calore delle centrali atomiche di Calder Hall e di Chapelcross.

TAYLOR WOODROW. La Taylor Woodrow ha costruito la prima centrale atomica del mondo per la produzione di energia elettrica per scopi non militari e può vantare quindi una notevole esperienza nella costruzione di impianti per lo sfruttamento pacifico dell'energia nucleare. Sempre all'altezza del progresso scientifico, sempre pronta a studiare nuove tecniche per risolvere nuovi problemi, questa organizzazione ha pienamente dimostrato la sua efficienza e la razionalità dei suoi progetti e dei suoi sistemi completamente meccanizzati per la costruzione di grandi impianti in molti Paesi.



La centrale elettrica atomica di Hinkley Point in un disegno di Claude Buckle. Hinkley Point si trova nella contea del Somerset, nell'Inghilterra sud-occidentale.

ENGLISH ELECTRIC — *The English Electric Company Limited, Marconi House, Strand, London W.C.2*

BABCOCK & WILCOX — *Babcock & Wilcox Limited, Babcock House, Euston Road, London N.W.1*

TAYLOR WOODROW — *Taylor Woodrow Construction Limited, London W.1*

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

(Continua da pag. 10)

COMPUTISTA commerciale dinamico referenziato militesente conoscenza francese, spagnolo, disposto trasferirsi ovunque et viaggiare, offresi qualsiasi lavoro. Distefano Pietro, via Quadrivio Spinasanta 5, Agrigento. F0000
COMPUTISTA commerciale 16enne bella presenza offresi primo impiego. Telefonare 295-860. 9227
CONTABILE, lavori ufficio, magazziniere, offresi, distinto pensionato, pretese. Telefonare 20-557. F9201
CONTABILE « National » praticissimo paghe, e contributi corrispondente dinamico offresi disposto trasferirsi. Fubilmeo, casella 501, Vercelli. 14007
CONTABILE pratica ufficio offresi. Telefonare 201-070. M9668
DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, attiva impiegherebbesi mezza giornata. Telef. 371-260. G9344
DATTILOGRAFA pratica ufficio impiegherebbesi, referenze. Tel. 274-896.
DATTILOGRAFA 19enne offresi mezza giornata. Scrivere casella 2250, SPI, Torino. G8589
DICIANNOVENNE bella presenza, istruito offresi come commesso preferibilmente tessuti merceria. Telefonare 276-530.
DICIANNOVENNE bella presenza offresi primo impiego anche commessa. Telefonare 683-567. F0131
DICIANNOVENNE dattilografa complometrista pratica lavori ufficio offresi, eventualmente accetta anche lavoro a domicilio. Telefonare 283-029. B0579
DICIANNOVENNE stenodattilografa comptometrista, fatturista, bella calligrafia, corrispondente francese 2° impiego, referenze, offresi. Scrivere casella 2286, SPI, Torino.
DICIANNOVENNE veloce steno-dattilo-comptometrista pratica ufficio, frequenza corso serale inglese, cerca impiego seria ditta. Telefonare 374-068. G0523
DICIANNOVENNE 1° impiego occuperebbesi aiuto ufficio. Telefonare 393-460.
DICIASSETTENNE computista dattilografa occuperebbesi subito. Fiore Anna, via Vibervo 110. G8547
DICIASSETTENNE dattilografa 2° impiego pratica libera subito offresi. Telefonare 761-090. L3645
DICIASSETTENNE, primo impiego, licenza commerciale, dattilo-steno complometer offresi seria ditta o privato, miti pretese. Telefonare mattino 286-367. B3876
DICIASSETTENNE stenodattilo comptometer, paghe e contributi, offresi primo impiego seria ditta. Telefonare 384-564.
DICIASSETTENNE steno-dattilografa comptometrista cerca 2° impiego seria ditta. Telefonare 356-448. L2788
DICIASSETTENNE III ragioneria conoscenza stenodattilografia impiegherebbesi. Telefonare 767-890. L3628
DICIOTTENNE pratica libri paghe contributi per migliorare cerca secondo impiego. Telefonare 751-150. B0533
DICIOTTENNE stenodattilografa, licenza commerciale, offresi, anche commessa. Telefonare 522-734. L3754
DICIOTTENNE universitario cerca qualsiasi lavoro, miti pretese. Scrivere casella 5325, SPI, Torino. L0630
DIPLOMATA ostetrica cerca occuparsi come infermiera in ambulatorio o nido grande industria. Scrivere casella 5335, SPI, Torino. L3776
DIPLOMATA, referenze, offresi pomeriggio, assistenza scolastica, ripetizioni, mansioni fiducia. Tel. 681-947. G9482
DISEGNATORE particolarista cerca impiego, o lavoro anche miti pretese. Telefonare 391-530. L2883
DISEGNATORE progettista meccanico, perito ind. 55enne offresi adeguatamente. Scrivere casella 2312, SPI, Torino.
DONNA lavori casalinghi offresi dalle 14.30 alle 17.30. Telefono 381-125.
DONNA mezza età occuperebbesi scritture mano oppure aiuto negozio anche mezza giornata. Scrivere casella 5215, SPI, Torino. L2719
ESPERTO fattore praticissimo contabilità, bestiame, semine, ecc. offresi ovunque, referenze. Avetta, Vinzaglio 13, telef. 527-629. 7319
EX carabiniere coniugato senza prole, dattilografo, paghe operai, altro lavoro offresi. Telefonare 7.0-638. B3842
GEOMETRA assistente edile cemento armato, contabilità lavori offresi. Telefonare 678-798. L3729
GIOVANE signora torinese dattilografa bella presenza occuperebbesi seria ditta Telefonare 761-843. M0401
GIOVANE 19enne, presenza, torinese, idoneità IV Ragioneria offresi aiuto ufficio o magazzino. Telef. 387-042. B0547
INGEGNERE meccanico frequenterebbe scopo tirocinio studio professionale avviato. Scrivere casella 8045, SPI, Torino.
LAUREATO esperto fotografia, scrittore, elemento fidato offresi anche giornalistico pubblicitario ecc. Scrivere casella 2340, SPI, Torino. M9331
LAUREATO lettere 40enne, capacità inserirsi uffici vari, notevoli attitudini commerciali, energico serio cerca impiego stabile scopo migliorare. Scrivere casella 8053, SPI, Torino. B0657
LIBERO subito saldatore elettrico offresi. Telefonare 290-[illegible] F1610
MAGAZZINIERA vedenne, stenodattilo, pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telef. 501-853. L3652
ODONTOTECNICO finito offresi studio o laboratorio. Scrivere casella 5335, SPI, Torino. L3740
OTTIMO elemento, massima serietà fiducia, ottimo inglese francese, scopo migliorare cerca lavoro interessante, eventuale sviluppo estero affari. Scrivere casella 5326, SPI, Torino. L3638
PAGHE contributi lunga pratica amministrazione offresi anche saltuariamente. Telefonare 289-331. M9756
PERITO elettrotecnico cerca impiego presso industria. Scrivere casella 8020, SPI, Torino.
PRATICA lavori ufficio dattilografia comptometria, paghe operai, impiegherebbesi. Telefonare pasti 385-639. L3408
PUBBLICITA' studio offresi giovane diplomato. Telefonare 585-170. F9153
QUINDICENNE volenterosa stenodattilo-comptometer cerca impiego. Telefonare 370-358. M0251
RAGIONIERE piemontese neo diplomato militare esente. Referenziato, offresi. Telefonare 270-711. F8632
RAGIONIERE 19enne primo impiego cerca, anche mezza giornata. Telef. 294-018.
RAGIONIERE 48enne, lunga pratica commerciale fabbrica auto torinese, conoscenza lavorazioni materiali, lingue estere, approvvigionamenti, capacità organizzative, offresi mansioni direttive. Scrivere casella 8016, SPI, Torino. F0127
SEDICENNE dattilo-steno-comptometer, licenza commerciale occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 639-904. L2810
SEDICENNE stenodattilografa, licenza commerciale impiegherebbesi. Tel. 763-209
SIGNORA pratica lavori ufficio cerca impiego mezza giornata. Telefon. 392-141.
SIGNORINA dattilografa, pratica ufficio impiegherebbesi subito. Telef. 685-207.
SIGNORINA volenterosa, presenza, pratica corrispondenza, dattilografia, impiegherebbesi presso seria Ditta. Telef. 283-934.
SIGNORINA 24enne distinta famiglia, massime referenze occuperebbesi anche mezza giornata lavori ufficio. Scrivere casella 6048, SPI, Torino. B0537
SPEDIZIONI: praticissimo import-export terrestre, trattamento clientela traffico estero et nazionale, disbrigo tutte pratiche ufficio, offresi ad importante Casa spedizioni oppure importante industria, ottime referenze, massima serietà, riservatezza. Scrivere casella 5328, SPI, Torino.
STENO-dattilo-comptometrista 17enne primo impiego offresi. Tel. 381-601, Torino.
STENODATTILOGRAFA fatturista, pratica ufficio occuperebbesi possibilmente industria. Scriv. casella 5345, SPI, Torino.
TIPOGRAFO impressore 1a categoria libero subito offresi. Telef. 583-210 oppure scrivere casella 6590, SPI, Torino.
TRENTENNE escluse libretti lavoro accetterebbe incarichi fiducia anche magazziniere, cauzione, referenze prim'ordine. Scrivere casella 5317, SPI, Torino.
UFFICIALE superiore esercito riserva, due lauree, assume incarichi fiducia in Roma. Assistenza in definizione qualsiasi pratica presso ministeri uffici. Colonnello Frandi, [illegible] Duse 2 C, Roma.
UNIVERSITARIO ingegneria industriale occuperebbesi anche poche ore, miti pretese. Scrivere casella 5312, SPI, Torino.
VENTENNE contabile referenziata, libero subito offresi. Telef. 30-844. M9644
VENTENNE, licenza commerciale, dattilografa, fatturista, seria volenterosa, presenza, primo impiego. Telefonare 271-500.
VENTENNE seria, pratica lavori ufficio offresi governo bambini giornata o altro lavoro decoroso. Tel. 771-156. L3738
VENTENNE volenterosa, esente militare, officina, magazzino occuperebbesi subito. Telefonare 583-418. L3739
VENTICINQUENNE seria studi magistrali dattilografa offresi cassiera magazziniera o altro, cauzionando. Telefon. 387-608.
VENTICINQUENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi ore mattina, eventualmente proprio domicilio, referenze. Tel. 760-985. G0222

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

A distinti giovani attitudine vendita apparecchi elettrodomestici importante Società offre seria sistemazione in Torino. Referenziare a casella 80../, SPI, Torino.
AD assistente edile ottime capacità organizzative disposto trasferirsi stabilimento Lazio offresi ottimo trattamento alloggio accessori pagati. Referenziare casella 8369, SPI, Torino. F8594
AMBOSESSI desiderosi intraprendere carriera cinema! EIAC (Editrice Italiana avviamento cinematografico) Vanteggio 40 ittiena offrevi serie possibilità. Interpellateci. 14806
COMMESSA cerchiamo apprendista commessa, nulla buona presenza, scuola media, serietà. Scrivere età posti occupati casella 1400, SPI, Torino. 13833
GEOMETRA anche 1° impiego volonteroso cercasi. Scrivere età posti occupati pretese casella 1398, SPI, Torino.
IMPORTANTE azienda commerciale cerca giovane diplomato milit. esente per settore amministrativo. Scriv. casella 5387 SPI, Torino. L3256
IMPORTANTE industria alimentare ricerca, per inserirsi et sviluppo vendite propri spacci, elementi comprovata capacità organizzativa et commerciale, disposti viaggiare, massimo 35 anni. Scrivere dettagliatamente attività svolte, referenze, a casella 1389, SPI, Torino.
IMPORTANTE industria materie plastiche cerca disegnatore progettista pratico costruzione stampi termoindurenti e termoplastici. Esigonsi referenze curriculum vitae. Scrivere casella 5320, SPI, Torino.
IMPORTANTE stabilimento elettrotelefonico cerca ufficio produzione approvvigionamenti abile tecnico amministrativo veramente pratico ramo. Precisare età, posti occupati. Scrivere casella 2195, SPI, Torino. F8700
MEDICO cercasi per direzione studio dentistico. Scrivere casella 5322, SPI, Torino. L3682
PROPAGANDISTE, nota casa apparecchi elettrodomestici cerca distinto personale femminile per incarichi propaganda a domicilio in Torino. Vendite, provvigioni, premi vendite. Referenziare a casella 8017, SPI, Torino. F8760
RAGIONIERA anche primo impiego diploma comptometer buona presenza desiderosa fare buona pratica cercasi, mensile 30.000, ufficio centro città, serietà. Scrivere età votazioni riportate casella 1397, SPI, Torino. 13833
SOCIETA' nazionale officine Savigliano, stabilimento Torino, assume esperissimo disegnatore meccanico attrezzature officina. Scrivere a ufficio personale Savigliano, corso Mortara 4, Torino, indicando età, posti occupati, referenze, pretese.
STAMPISTI di provata capacità cerca importante stabilimento per costruzione stampi precisione lavorazione lamiera. Precisare età, posti occupati. Inutile scrivere senza requisiti richiesti [illegible] 8398, SPI, Torino. F8702
STENODATTILOGRAFA pratica veloce possibilmente conoscenza lingue inglese, tedesca, cercasi. Scrivere dettagliando casella 8004, SPI, Torino. F9056

ASSUMO venti-venticinquenne, seria distinta, bella presenza, possibilmente maestra, disposta occuparsi educazione assistenza bambino sette anni. Scrivere dettagliando casella 5028, SPI, Torino.
AVVIAMENTO impieghi: Nuove 5 lezioni gratuite, affinché possiate scegliere consiglio. Maria Vittoria 54, ore 15-22.
AZIENDA commerciale ferro mandataria primaria Ferriera cerca laureati o diplomati 30-40enni impiegare mansioni ispettive o di famiglia. Scrivere casella 8014, SPI, Torino. F9123
CERCASI disegnatore II categoria, non particolarista, buona esperienza servizio officina e preparazione commesse. Specificare età, posti occupati, referenze, pretese a casella 2857, SPI, Torino.
CERCASI giovane con nozioni contabili e dattilografiche per impiego fisso. Scrivere casella 1007, SPI, Torino. 14357
CERCASI laureato agraria per insegnamento Liguria. Scrivere SPI, casella 19 H Genova. 147..
CONTABILE esperta tenuta schede conti correnti macchina calcolo comptometer bella calligrafia cercasi. Scrivere età posti occupati pretese casella 1308, SPI, Torino
DENTISTA cerca signorina bella presenza, avviarla studio. Scrivere casella 5351, SPI, Torino. L2875
DISEGNATORI meccanici corso serale di qualificazione riconosciuto dal Ministero P. I., Istituto Spagnesi, via Susa 5. Telefono 760-459. F8955
IMPIEGATA capacissima cercasi da impresa edile per contabilità ufficio paghe contributi mezza giornata. Scrivere casella specificando età, posti occupati, referenze, 8393, SPI, Torino. B0403
IMPORTANTE industria meccanica di precisione costruttrice attrezzature stampi lavorazione lamiera cerca esperto attivo capo officina. Specificare età referenze. Scrivere casella 5327, SPI, Torino.
INDUSTRIA olearia cerca ottimo funzionario dirigente amministrativo, buon organizzatore, pratico anche parte commerciale acquisti materie prime, risiedere Italia insulare. Casella 36 H, SPI, Genova.
INGEGNERE elettrotecnico pratico calcolo progettazione trasformatori e macchine rotanti cercasi per capoufficio tecnico Società a Roma; specificare curriculum et referenze. Mater, Gino Capponi 65, Roma.
OFFRESI a residenti Torino lavoro facile acquisizione previa breve istruzione tecnica. Contratto lavoro, mutua, possibilità carriera per elementi dimostrino buona volontà e attività fattiva. Scrivere casella 1379, SPI, Torino. T1466
ORGANIZZAZIONE tecnico-commerciale cerca segretaria stenodattilografa. Precisare curriculum, studi. Scrivere casella 5029, SPI, Torino. B3864
PERITO tecnico 30enne, adatto vendita assistenza, aerografia pneumatica officine, grande ditta cercasi. Indispensabile conoscenza ramo. Scrivere casella 5250, SPI, Torino. L3396
QUALIFICATEVI decoratrici ceramiste con ottime possibilità di occupazione frequentando il corso pomeridiano gratuito presso Istituto Spagnesi, via Susa 5, telefono 760-459. F9053
SEGRETARIA stenodattilografa conoscenza francese inglese attiva volonterosa assume subito casa spedizioni, stipendio ottimo. Precisare età, referenze. Scrivere casella 8023, SPI, Torino. F8758
TERMOTECNICO preferibilmente pratico condizionamento assumerebbesi stabilmente. Indicare pretese. Scrivere casella 2334, SPI, Torino. M9746

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ABILE cameriera tuttofare, fissa, referenziata, offresi, Siva, Pietro Micca 12, telefono 49-908. 12243
ABILE commesso elettrodomestici-radio 26enne, emiliano, offresi. Tel. 387-627.
ABILISSIMA commessa [illegible], bella presenza, offresi scopo migliorare. Telefonare 554-810 ore pasti. M5316
AGGIUSTATORE attrezzista il 19enne volonteroso offresi. Telef. 871-714.
AIUTANTE sarta uomo offresi. Telefonare 61-310. M9786
APPRENDISTA tornitore 17enne cerca occuparsi presso seria ditta. Tel. 766-743.
AUTISTA esperissimo 45enne, presenza, libero ore 8-17 occuperebbesi anche saltuariamente presso privati, ottime referenze. Scriv. casella 9262, SPI, Torino.
AUTISTA tutte patenti referenze massime offresi ditta o privato. Telef. 399-785.
AUTISTA II Diesel II scoppio occuperebbesi subito anche come guardiano garage. Tel. 890-930. G9678
AUTISTA 3°, 3° e freno continuo rimorchi, lunga pratica, anni 29, offresi. Scrivere casella 8037, SPI, Torino.
AUTISTA 30enne 2° nafta benzina esperto guida, pratico città ex sottufficiale specializzato, Brevetto Ministero Esercito offresi persona fiducia o magazziniere, referenze. Telefonare [illegible] F8838
AUTISTA 30enne offresi linea, pratico cisterne. Tel. 763-193. M9774
AUTISTA 30enne lunga pratica patente 2° nafta benzina, 3° nafta, libero subito. Telefonare 781-593. F9097
CERCO lavoro conducente gru o ponte o guardia diurno notturno, libero subito. Scrivere Minardo, Musinè... L2717
CINQUANTASEIENNE pratico lavaggio offresi anche guardiano notturno autorimessa. Telefonare 767-407. F9123
CINQUANTENNE pensionato specializzato fabbro, offresi mansioni di fiducia, anche capo operaio. Telefono 384-787.
CONIUGI piemontesi cercano portineria preferibilmente custodi villa. Scrivere casella 2359, SPI, Torino. M9381
CONIUGI 35enni cameriere autista guardarobiera stiratrice provenienti case nobili offresi ville, portinerie, industrie. Referenziati. Tel. 49-613. L3788
CONTADINI offronsi mezzadri, dettagliare. Scrivere casella 2336, SPI, Torino.
CUOCO offresi ovunque ottime referenze. Scrivere casella 6089, SPI, Torino.
DICIASSETTENNE offresi aiuto commesso o fattorino, licenza commerciale. Telefono 380-097. L3802
DICIASSETTENNE pratica cucito offresi presso buona sartoria donna. Tel. 394-706.
DICIOTTENNE offresi da idraulico od aiuto carpentiere ferro. Telef. 70-071.
DICIOTTENNE stenodattilografa comptometer, primo impiego, offresi, massima serietà. Telefonare 752-869. M0077
ESENTE militare diciottenne studente ragioneria, patente 2° occuperebbe posto commesso aiuto o ufficio. Tel. 688-066.
EX appuntato Finanza pensionato quarantottenne, piemontese, offresi fattorino magazziniere mansioni fiducia. Scrivere casella 5356, SPI, Torino. L2925
EX carabiniere cinquantenne offresi subito custode o uomo di fiducia. Telefonare 683-848. B0631
EX carabiniere pensionato offresi posto fiducia, esattore, guardia diurna, notturna. Scrivere casella 8061, SPI, Torino.
EX carabiniere 26enne patenti 3° scoppio 3° diesel, lunga pratica, Scrivere casella 8254, SPI, Torino. G0236
EX esercente ventiseienne offresi commesso drogheria. Referenze. Tel. 385-015
GEOMETRA 24enne presenza referenziato 2° benzina diesel, pratico amministrazione contabilità impiegherebbesi. Telefonare 80-388. Scrivere casella 5313, SPI, Torino. L2711
GIOVANE aggiustatore meccanico cerca lavoro pratico carpenteria in ferro conoscenza disegno, Telefonare 298-035 Scrivere casella 6022, SPI, Torino.
GIOVANE operatore cinematografico provetto, volonteroso, offresi. Disposto trasferirsi ovunque. Telefonare 85-063.
I B M operatore esperto offresi scopo miglioramento. Scrivere casella 2330, SPI, Torino. 2330
MECCANICO, autista p. 3° Diesel, scoppio. Ottime referenze, 24enne offresi. Scrivere casella 6887, SPI, Torino.
MOTORISTA autista offresi seria ditta. Telefonare 684-831. G9613
OFFRESI aiutante barista ventenne. Telefono 620-214. G9591
PASTICCIERE, panettiere, pratico lievitazioni, offresi. Scrivere casella 6357, SPI, Torino. B3578
PASTICCIERE 1a [illegible] esclusivamente pasticceria, Telefonare 281-307. B0555
PATENTE 2°grado scoppio Diesel, [illegible] giornata offresi. Tel. [illegible]
PENSIONATI offronsi custodia casa campagna, piccoli lavori. Scrivere casella 8041, SPI, Torino. F0245
PENSIONATO [illegible] presenza seria referenze offresi lavori vari. Scrivere casella 9263, SPI, Torino. G0691
PENSIONATO offresi giornata ore magazziniere fattorino. Tel. 887-283. M9313
QUARANTACINQUENNE lunga pratica guardarobiera albergo, offresi per stagione invernale oppure cucito altro presso famiglia, decorosa sistemazione, escluso lavori pesanti. Telefono 376-453 ore 9-12 14-18. M9350
QUARANTENNE fidatissima offresi lavoro decoroso, mezza giornata. Telefonare 277-859 dalle 12-16. [illegible]
RICAMATRICE provetta a mano. Serietà, referenze. Scrivere Sacita, Bertolotti 3.
SALDATORE ossigeno elettro cerca impiego. Telefonare 690-518. G9601
SARTA offresi giornata. Scrivere casella 6043, SPI, Torino. B3932
SEDICENNE stenodattilografa offresi secondo impiego presso seria ditta. Telefonare 580-715. M9317
SIGNORA torinese pratica commissioni uffici, poste e banche. Telef. 288-551.
SIGNORINA [illegible] offresi lavori domestici inferni. Telefonare [illegible]
SIGNORINA esperienza negozio occuperebbesi commessa cassiera. Tel. 393-137.
SOLA 48enne seria offresi 1-2 persone ovunque. Scrivere casella 8040, SPI, Torino. F0209
SOTTUFFICIALE carabinieri pensionato quarantenne, patente scoppio Diesel, eventuale cauzione cerca decorosa occupazione. Telefono 85-856. G8274
TORNITORE 1a categoria offresi ore libere. Scrivere casella [illegible], SPI, Torino.
TRENTACINQUENNE, pratica, presenza, offresi commessa drogheria, affini, preferibilmente vitto, alloggio. Scrivere casella 5354, SPI, Torino. L2901
UNIVERSITARIO presenza, volonteroso offresi qualunque lavoro, Telef. 774-446 dalle 13 alle 14. F0211
VENTIDUENNE offresi qualsiasi lavoro decoroso. Scrivere casella 2343, SPI, Torino. M9788
VENTIDUENNE piemontese, abilitato liceo, appartenente Pubblica Sicurezza, occuperebbesi qualsiasi lavoro. Tel. 32-256.
VENTINOVENNE referenziato offresi qualsiasi lavoro. Scrivere casella 6023, SPI Torino. B3870
VENTOTTENNE referenziato offresi magazziniere o qualsiasi lavoro di fatica. Telefonare 520-854 dalle 10 alle 12.

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A abile tuttofare cucinare per coniugi lunga sistemazione. Presentarsi Ucat, Morghen 37. G9182
A ben capace cameriera tuttofare, fissa, alto stipendio offro. Siva, Pietro Micca 12.
ABBISOGNAMO tornitori prima e seconda categoria. Scrivere casella 3364, SPI, Torino. M9465
ABILE cameriera, brava, tuttofare, trova buona sistemazione presentandosi Avetta, Vinzaglio 13. 7319
ABILE cameriera fissa, altra giornata, assumo. Presentarsi Gillio, via Passalacqua 6. T1527
ABILISSIMA commessa maglieria biancheria articoli sportivi assumo. Presentarsi ore 8-9, 19-20 dott. Gilodi, Garibaldi 5. B3890
ABILISSIMI saldatori ossiacetilenici elettrici, diverrete frequentando nostri corsi. Qualifica ministeriale. Insegnamento perfetto. Moderna attrezzatura. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. 2373
ACCONCIATORI diverrete frequentando scuola Donte Mario, via Pio V 5, telefono 587-008. 8079
AD aspiranti magliériste offriamo lavoro, contratto annuale, insegnamento gratuito, macchina con lunga rateazione. Super Capital, Consolata 5. 12412
AIUTANTE pettinatrice 15-16enne cercasi. Via S. Donato 70. F8822
APPRENDISTI saldatori elettrico, bene iniziati, assumiamo. Presentarsi via Caprera 135. L3700
APPRENDISTI meccanici ed elettricisti con licenza tecnica cercansi. Scrivere casella 2342, SPI, Torino. M9782
ASSUMIAMO con referenze elettricisti abili impianti incasso cantieri. Salce, via Cavour 9. G8256
ASSUMO tornitore 1a categoria età 25-35. Ragionieri, Sanpaolino 24. L2789
AVVOCATO persona sola cerca domestica esclusa dormire. Scrivere indicando età referenze, pretese casella 5355, SPI, Torino. L3915
BALIASCIUTTA o bambinaia praticissima massime referenze cercasi, Telefonare 41-388. Scrivere casella 6059, SPI, Torino. B0725
BAMBINAIA espertissima assume famiglia due bambini 3 e 5 anni massima retribuzione, esigonsi referenze. Scrivere casella 8031, SPI, Torino. F8764
BRAVA cucitura lavare stirare (non tuttofare) cercasi fissa per famiglia signorile. Telefonare 589-583. M9437
CAMERIERA lavapiatti cerca osteria. Telefonare 685-410. L3067
CAPO controllo meccanica provetto, massimo quarantenne, cerca importante industria. Scrivere dettagliando pretese, posti occupati casella [illegible], SPI, Torino.
CERCANSI ragazzi 16-17enni per lavoro ad ore. [illegible] 43-210. [illegible]
CERCANSI 2 apprendiste commesse anni 14-17 bella presenza. Presentarsi Torrefazione Ruschena, via S. Secondo 25.
CERCASI abile stampista. Presentarsi corso Peschiera 184, Torino. G8232
CERCASI abilissima tuttofare a ore, 16-28 anni. Scrivere casella 8025, SPI, Torino. F8802
CERCASI aiuto commessa panificio 18 anni vitto alloggio. Telef. 21963, pomeriggio. F8081

(Continua a pag. 18)

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 11)

CERCASI apprendista fabbro e carpentiere. Telefonare ore pasti 73-202. M9662
[redacted] apprendista panettiere pratico, occorrendo vitto alloggio. Via Bra 3.
CERCASI commessa 18-20enne, alimentari. Telefonare ore pasti 73-202. M9664
CERCASI donna tuttofare fissa, 30-50 anni per coniugi. Telefonare 528-703.
CERCASI famiglia campagna massimo tre elementi, uno con patente per piccolo caseificio provincia Torino. Buona sistemazione. Dettagliare. Scrivere cassetta 6306, SPI, [redacted]. B0443
CERCASI fattorino massimo diciassettenne. Telefonare 534-083 ore ufficio.
[redacted] magliorista con macchina. Telef. 390-051. F8756
CERCASI magliorista macchina 10. Presentarsi dalle ore 14 alle 16, via Carglio 129, Munerna. M0718
CERCASI operaia pratica stampa serigrafica. Telefonare 871-691. F9097
CERCASI persona piena conoscenza inglese disposta conversazione ore comode. Telefonare 520-362. F8564
CERCASI provetto tornitore (tornio revolver Dominioni). Via Carso 5, Torino.
CERCASI ragazzo quindicenne apprendista bar. Telefonare 81-624. G9549
CERCASI signorina apprendista bar. Presentarsi via Tunisi 61. F8760
CERCASI tornitore pratico elettrico, specificare età, posti occupati, referenze, pretese a cassetta 2357, SPI, Torino.
CERCASI tuttofare cuoca referenziata fissa o giornata. Telefonare 380-651.
CERCASI tuttofare praticissima, referenze, Telefonare 554-254. B0727
CERCASI 15-18 anni pratica negozio Gelsala, Telefonare 22-255. B3922
COLLAUDATORE particolarista 2a categoria cerca stabilimento meccanico precisione. Scrivere cassetta 8045, SPI, Torino. F8584
COMMESSA drogheria massimo 18enne, bella presenza, referenze cercasi. Drogheria, M. Cristina 23. L3658
COTTIMISTI manovali cerchiamo squadra 8-10 manovali per trasloco magazzino ferro. Scrivere cassetta 1001, SPI, Torino.
CUSTODE ammogliato cercasi per stabilimento industriale. Dettagliare referenze. Scrivere cassetta 8012, SPI, Torino.
ELETTRICISTA provetto cerca azienda artigiana, Telefonare 42-358. B0659
FAMIGLIA villa collinare cerca donna tuttofare ben retribuita. Telef. 85-621.
FAMIGLIA 2 persone cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 33-859, corso Peschiera 160, Colasso. [redacted]
FREQUENTANDO il « Centro Perfezionamento Mawa-Blossom », via Giolitti 5, Torino, tel. 524-853, diventerete pettinatrici, estetiste viso e corpo. Corsi diurni e serali. B2680
FRESATORE provetto lavorazione serie cerca stabilimento meccanica precisione. Scrivere cassetta 8045, SPI, Torino.
GIOVANE pratico elettrotecnica, cercasi possibilmente militesente. Indicare pretese, studi, referenze, scrivendo cassetta 9256, SPI, Torino. G9258
GROSSISTA tessuti cerca fattorino sedicenne robusto. Scrivere cassetta 6052, SPI, Torino. B0655
IMPORTANTE azienda materie plastiche cerca provetti aggiustatori [redacted] specializzati. Scrivere [redacted] 2347, SPI, Torino. M9325
IMPORTANTE Società costruttrice macchine per ufficio [redacted] manutentori. [redacted] cassetta 6041, SPI, Torino. D3324
ISTITUTRICE bambinaia perfetto francese per maschietti 3-5 anni, referenziatissima esclusa uscite serali cercasi immediatamente. Scrivere cassetta 8015, SPI, Torino. [redacted]
LABORATORIO confezioni assume interna, abile ajourista 16-18enne o apprendiste volonterose. Telefonare 555-532.
[redacted] farmaceutico cerca [illegible] esclusivamente quindicenni come confezionatrici. Presentarsi sabato pomeriggio, Via Massena 49. M9734
LABORATORIO fustellatura. Servais 88, cortile, cerca ragazze quindicenni.
MACCHINISTE a cottimo confezioni maglieria, rifinitrici e apprendiste cercasi. Doba, De Sanctis 38. B3848
MAGLIERIA domicilio, facilissimo mestiere, miracolosa macchina svizzera « Orion » lire 100.000. Insegnamento Casacci, San Quintino 4 bis. [redacted]
MAGLIFICIO Ketty assume stabilmente abili maglieriste su rettilinee assicurando lavoro tutto l'anno, Via Lagrange 29, telefono 524-998. [redacted]
MANOVALI qualificatori saldatori, frequentando nostri corsi autorizzati. Via Lombardore 4. 3372
MECCANICI complessivisti autoriparatori provetti [redacted]. Dettagliare età, requisiti, posti occupati, pretese. Scrivere cassetta 5347, SPI, Torino. L2851
MEDICO specialista persona [redacted] rebbe donna media età pratica andamento casa cucina studio. Referenze sicure. Ottima retribuzione. Scrivere cassetta [redacted], SPI, Torino. M9766
MONTATORI aggiustatori specializzati cerca industria macchine grafiche ottima retribuzione. Scrivere cassetta 4355, SPI, Torino. L1772
ODONTOTECNICO cerca ragazzo per lavori esterni. Telefonare 682-360.
OFFICINA cerca apprendista 15-16enni. Presentarsi via Pasquale Paoli 52.
OFFICINA costruzione macchine legno, cerca giovane aggiustatore [redacted], apprendista sedicenne, massimo trattamento. Inviare referenze, titolo studio. Scrivere cassetta 6037, SPI, Torino. B3004
PER Riviera famiglia due persone ricerca signora tuttofare. Presentarsi Gallini, Sacchi 28. B3898
PETTINATRICE o aiutante provetta cercasi. Telefonare 388-468. M9670
PICCOLA famiglia [redacted] domestica referenziata. Telefonare 526-175.
PICCOLA famiglia [redacted] 35-40enne fissa. Telefonare 777-945. [redacted]
RETTIFICATORI interno, esterno, frequentando [redacted] addestramento pratici ufficina specializzata. Via Barge 5, Torino.
SARTE e aiutanti sarte confezioni maglieria assumonsi stabilmente assicurando lavoro continuativo, Ditta Ketty. Lagrange 29, telef. 524-998. L3520
SARTO uomo cerca apprendista aiutante. Presentarsi via Valeggio 13 A.
STAMPISTI perfetta [redacted] lavorazione [redacted] imbutitura cerca industria. Scrivere cassetta 6054, SPI, Torino.
STAMPISTI provetti per reparto [redacted] tura cerca stabilimento lavorazione lamiera. Scrivere posti occupati, referenze a cassetta 2341, SPI, Torino. M9772
TORNITORE attrezzista cerca stabilimento meccanico precisione. Scrivere cassetta [redacted], SPI, Torino. F8586
TUTTOFARE fissa, anche non praticissima ma volonterosa cercano coniugi con due ragazzi e due bambine. Buon stipendio, trattamento familiare, aiuto giornaliero, vitto abbondante, camera con bagno. Telefonare 81-969 o scrivere cassetta 9255, SPI, Torino. G9240
URGE lavorante ed occhiellaia sarto uomo. Telefonare 45-911. B0635
VOLENTEROSO svelto per commissioni pomeriggio pratico Ape preferibilmente pensionato giovane. Specificare pretese. Scrivere cassetta 6024, SPI, Torino.

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

ARTICOLI sportivi cerchiamo introdottissimi per vendita foot-ball e affini, qualità extra-gara. Prezzi sotto qualsiasi concorrenza. Alte provvigioni. Scrivere cassetta 3331, SPI, Torino. M9732
CERCO per provincia Torino propagandista ottimo impermeabilizzante [redacted] unico del genere, compenso provvigione. Scrivere cassetta 5281, SPI, Torino. L3232
DISPONENDO autofurgone eseguirei recapiti domicilio, esazioni, trasporti leggeri. Telefonare 882-298. F8131
[redacted] camioncino eventualmente locale deposito accetto consegne giornaliere. Telefonare 765-994. M9796
DITTA vermouth assume per Torino città abilissimi rappresentanti veramente introdotti con propria clientela effettiva; altri per singole provincie nord e centro Italia. Precisare ditte rappresentate. Esigonsi garanzie. Scrivere cassetta 5365, SPI, Torino. F9015
ELEGANTE apparecchio con altoparlante e comando a distanza radio televisori, novità mondiale, prezzo pubblico 3000, cerchiamo concessionari. Acquirenti contanti, altrimenti inutile scrivere. Farmas, Argonne 4, Milano. 14975
[redacted] del legno cerca rappresentante Cuneo, Asti, Alessandria. Scrivere casella 112 D, SPI, Milano. 14977
INDUSTRIA materie plastiche cerca rappresentante Cuneo, Asti, Alessandria. Scrivere casella 111 D, SPI, Milano.
INDUSTRIA specializzata stampaggio materie plastiche, bachelite ad alto potere dielettrico cerca rappresentanti veramente introdotti con propria clientela [redacted]. Scrivere cassetta [redacted], SPI, Torino.
IMPORTANTE Casa Editrice libraria con opere particolarmente adatte vendita rateale cerca agente generale Piemonte residente Torino, praticissimo ramo, provvisto adeguati mezzi economici et referenze prim'ordine. Dettagliare casella 7/P, SPI, via Parlamento 9, Roma. 14807
MEDICINALI ditta genovese assumerebbe deposito et propaganda primarie Case, disponendo organizzazione, anche commerciale, per vendita farmacie, ospedali, cliniche, introdottissima classe medica, solide referenze bancarie. Casella 24-E, SPI, Genova. 14801
PIAZZISTA lunga pratica, mezzo proprio, disponibile subito, referenze. Scrivere [redacted] 8023, SPI, Torino.
PRIMARIA casa mondiale lucidi Nugget e Durabilt cerca agenti zona Torino et Piemonte indispensabili primarie referenze. Scrivere Bartolomeo Carrea, casella postale 374, Genova. 14015
PRIMARIA risiera vercellese cerca per deposito Torino piazzisti introdottissimi conoscitori articolo. Inutile scrivere se non veramente capaci, ottimo trattamento. Assistenza vendita. Referenze. Scrivere cassetta 2281, SPI, Torino. B3110
PRODUTTORI con deposito Torino cercano piazzisti introdottissimi vendita mangimi pollicoltura e farine, ottime condizioni assistenza vendite. Referenziare. Scrivere cassetta 2282, SPI, Torino. M9121
TRENTACINQUENNE decennale esperienza, carta, cartoline, cancelleria cerca rappresentanza seria casa. Scrivere cassetta 2328, SPI, Torino. M9683
VENTUNENNE militesente neo-diplomato geometra, auto propria, cerca occupazione o rappresentanza purché seria. Scrivere cassetta 6038, SPI, Torino.
VERDICCHIO, Fazi, Battaglia, rappresentanti, agenti cercansi con o senza deposito ogni provincia libera. Scrivere Castelplanio [redacted] (Ancona). 14806

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

A abbattere ogni dubbio affidateci « Nuovitalia ». Investigazioni prematrimoniali, accertamenti, indagini, informazioni ogni genere. Pio Quinto 20, telefono 682-110.
A abbisognanti accertamenti infedeltà, indagini, informazioni, sorveglianze ovunque: « Italpol », Madama Cristina 111, telef. 687-574. 10754
A abili detectives affidate indagini sorveglianze. Mondial, Cavour 5, tel. 521-181.
A istituto trentennale affidate informazioni private, prematrimoniali, sorveglianze. Pettenati, Carlo Alberto 49-51. Telefonare 47-372. 8242
ABBISOGNANDOVI accertamenti informazioni prematrimoniali, private commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13 ang. Carlo Alberto, tel. 41-100, 531-540

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A basso interesse concediamo in giornata prestiti su automezzi. Cifaudo, Amendola 8, telef. 51-071. 3145
A buone condizioni concediamo prestiti, finanziamo acquisti autoveicoli. Telefonare 888-538. 161
A buone condizioni noleggiamo autovetture senza autista. Telefonare 888-986, 80-226. 1071
A buone rateazioni, 1400 codino, [redacted], Renault piccola, 600, multipla, camioncini dieci quintali. Cavalieri, Brescia 18.
A B A, vende: 1400 metano, nuova 500, 103, Belvedere, 600, 500 C. Permute, rateazioni, corso Regina 153. 8651
ABBIAMO anteprima Salone Auto nuovi modelli 1958 Sunbeam, Hillman, Humber, Singer. Autofaro, Accademia Albertina 3, telefono 882-893. T0650
[redacted] assortimento autovetture [redacted] minuove occasione. Prenotazioni, cambi rateazioni, Autosalone, Vinzaglio 5.
[redacted] autovetture qualsiasi tipo nuove, occasione, Autogenzia [redacted], Permute, lunghe [redacted]. Telef. [redacted]176.
[redacted] rateazione 1100-103, 1100 E, [redacted] giardinette belvedere, 1100 familiare, Tigre C, camioncini originali 7-10 quintali. Corso Brescia 4. 787
ACQUISTO 1400, Aurelia, [redacted], recenti. Scrivere condizioni; Autonoleggio Degiorgis, Cirié. L3895
AFFIDATECI vendita vostra auto realizzerete massimo. L'Argus, piazza Carlo Felice 67, telefono 46-007. 11296
AGENZIA Rollo, via Montebello 4, telefono 332-394, vende ottimo 600, Belvedere 500 C. Cambi con motocicletta in genere. Occasioni! [redacted]
ALL'AUTOAGENZIA Condor corso Palestro 4, telef. [redacted]: Giulietta Sprint seminuova, Alfa 1900 Super, Appia, Ardea ultime, 103 familiare 1956, 103 nuovi, seminuovi, 1100 E 1952, 600 diverse, nuova 500, Belvedere 1954, 500 C bellissimi. Cambi, rateazioni. T0313
ALL'AUTOAGENZIA Roberto, Lagrange 13: Simca Aronde Gran Luce tre mesi, Giulietta [redacted] seminuova, Appia 2a serie, B 10 1953, T.V. sei mesi, Appia 1955, 103 familiare seminuova, 103, 600 nuove, seminuove, belvedere, Rateazioni. Telefonare 525-652. 11198
ALL'AUTOSALONE Ferrero, Campana 2: 1400 A Diesel, Appia, Belvedere, Appia metano sinistra, 1400 giardinetta, 500 C. Cambio, rateazioni. 5193
ALL'AUTOSALONE Mollo, Tunisi 197, vende cambia: Giulietta Sprint, altra serie, seminuova, 1900 Granluce ottimissima, Appia nera guida sinistra, [redacted] nuovo, altri seminuovi; furgone Romeo, benzina seminuovo, furgone 102 recente. Telefonare 670-092. 14168
ALL'AUTOSALONE « Monticone », Peterra 8, telef. 61-501: Giulietta seminuova, Appia nuova, Appia '55-'54, 1900 B, TV Pinin Farina, TV '56, 103, 600 nuove seminuove, belvedere metano, Ardea ultime. 14832
ALL'AUTOSALONE Porta Nuova, Volta 8, XX Settembre 7, telef. 46-691: Giulietta da immatricolare, Giulietta occasione e Sprint, Versailles seminuova, Appia prima e seconda, 1400 B [redacted], [redacted] Alfa Super, 103, 600 nuove occasioni, nuove 500, Ardea '51. Compra vende permuta.
ALL'AUTOSALONE « Tessitore », Roma n. 287 bis, telef. 42-525: Giulietta, Aurelia [redacted] 2000 Jaeger et Spyder, Appia I-II serie, 1900 A granluce, 1900 A, 1400 B neri, 1400 [redacted], 600, TV Spyder, 103 coupé Ghia et Siata. Cambi, rateazioni. 5960
AMMORTIZZATORI, sospensioni, freni, sostituisce ripara rapidissimamente, verifica gratuita. Evitereste sbandamenti pericolosissimi. SAF, via Montebello 21 angolo S. Maurizio, telef. 889-907. FREAM, [redacted] Tassoni 74, telef. 761-646. 12948
APPIA [redacted] 1955, seminuova, vendo, cambio con macchina minor prezzo, [redacted] l'Anselmo 8. 4572
APPIA seminuova, Ardea 1952 bellissima, [redacted] 103, 600, 1100 E, 500 C vetture, belvedere, giardinette, Permute, rateazioni; Autoagenzia [redacted], Galliari 11. Telefono 60-494. 4573
APPIA '53 come nuova, vera occasione, privato vende. Telefonare 280-340.
APRILIA [redacted] ottima occasionissima vendesi. Massena 40. G9513
ATTENZIONE! Potente Grenta e Fiat 103 ma speciale modifica, garanzia km. 40 mila. SAF, via Montebello 21, telefono 889-907. FREAM, corso Tassoni 21, telefono 761-646. 12543
AUTOAGENZIA « Cenisia », via Groscavallo 3, telefono 774-326: Appie sinistra diverse, Aurelia B-10, B-20, belvedere, [redacted], giardinetta legno, furgone Appia, furgoni 500 C, giardinetta 1100 ELR, camioncini 5-10 quintali ELR, 615 nafta seminuovo. T2518
AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, compra-vendita automobili nuove seminuove. Assortimento occasioni diverse, permute, rateazioni. 4382
AUTOCAGNO, Commissionaria Fiat-Sava, via Baretti 39, via Silvio Pellico 28. Prenota vende autoveicoli ed elettrodomestici Fiat consegnando celermente. Vasto assortimento veicoli usati: 600, 103, 1100 AL, 103 allungato 6 posti, 1100 ELR furgone, 1100 furgone 7 quintali, 1400, 1400 A metano, 1090 gas liquido, Appia, Ardea, Ardea furgone, Alfa 1900 TI, Romeo camioncino revisionato, Simca Aronde. Rateazioni massime convenienti. Telefonare: 60-000, 653-074. 9977
AUTOCARRI 626, 640 N, 634, Esatò, altri con 4 ruote motrici, vendonsi. Bossotto, via Santhià 29. Telefonare 20-207.
AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32: 1400 A, 103, [redacted], belvedere, [redacted] E. Telefonare 773-985. [redacted]
AUTONOLEGGIO moderno, Nuova 500, pulmino, 600 nuove, 103, 1400. Telefonare 276-931. 7476
BEDFORD, Austin, Dodge, Jeep, Ford, G.M.C., Chevrolet, ricambi sempre pronti. de Leon, corso Vittorio [redacted], tel. 48-301.
BELLA [redacted], sei mesi, 4000 km, vendo privato. Tel. 20-122. F9133
BELVEDERE 500 C fine 1954 come nuova [redacted] privato 560.000 trattabili. Telefonare 601-565. F8786
CAMIONISTI da Carrara troverete qualsiasi tipo autocarro revisionato nuovo, medio, grande portata, normali, ribaltabili. Telefonare 661-479, [redacted] Roma 46, Borgo S. Pietro, Torino. T2516
BIANCHINA « la fuori serie di serie », agenzia auto e moto velo Bianchi, ditta Borgarello, Camerana 2. 9490
CANDELE accensione incandescenza per tutti i motori di tutte le marche. De Leon, corso Vittorio 38, telefono 43-545.
CEDO millecento mod. 55 da immatricolare. Tel. 241-148. L3670
COMMISSIONARIA Fiat Tagliero, corso Unione Sovietica 91, dispone vasto assortimento veicoli usati. Occasione speciale autobus 30 posti, efficientissimo adatto autolinee. Rateazioni. Telefoni: 690-104, 690-108. 8843
COMMISSIONARIA Moretti, corso Brescia 18, telefono 20-805: 750, [redacted] quattro porte, 600 elaborate, furgoncini, camioncini. 6304
COMPERO contanti qualsiasi autovettura pagando il massimo. Stati Uniti 7.
CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, contagiri, manometri, specializzato. Nicoli, Pio V 13. 13418
DAVIS vende applica impianti gas liquido assistenza gratuita. Bosca 7. Telefono 609-041. L3504
ESATAU corti, lunghi, normali, ribaltabili, anno 50, 52, 53, 54. Rimorchi Viberti 3 assi, Fiat 615 nafta. «Supercars», Fabro 10, telefono 40-683. 14357
FIAT-Sava, Sica Commissionaria, via Nizza 30: [redacted] 600-103, 1400, prenotazioni modelli correnti consegna pronta. Vasto assortimento vetture usate: [redacted], 500, [redacted], 1100, 1400, 1900, 1400 metano; Aurelia, camioncino, furgoncini, 500, 1100, 690 ribaltabile, 652 cassone ribaltabile conto terzi come nuovo, e nuovi modelli 656/57. [redacted]. Cambi, rateazioni.
[redacted] prestiti su autovetture, autocarri, [redacted]. Migliori condizioni. Comauto Agenzia, [redacted] Re Umberto 5.
[redacted] 225.000, [redacted] 1400 metano 260.000, Topolino, 500. Corso Vittorio 117. L2647
JEEP come [redacted] originale con capote occasione. Zaccagnini, Mazzini 50.
JEEP, Jeeppone, perfetto ordine vendiamo. Telefonare 60-508, Successori Molino.
LAMAR fabbrica apparecchiature metano e gas liquido, installazioni [redacted]. Prezzi concorrenza. Crescentino 26, telefono 20-853. 6170
MULTIPLA come [redacted], 500 nuova, vendo, cambio. Stati Uniti 7. [redacted]
OCCASIONE Belvedere, topolino 1953, 1100 E, 1100-103, 1400, [redacted] furgone C, molti altri tipi, cambio rateizzo. Stati Uniti 7. [redacted]
OCCASIONE privato vende 600. Visibile [redacted] Montecucco 8, Telef. 793-429.
OCCASIONE 500 C legno ottima privato vende 230.000. Telefonare 384-382.
OCCASIONISSIME [redacted] C, bellissima 600 seminuova, 1100 B, topolino balestrino, 1100 giardinetta, topofurgoncino. Facilitazioni. Telefonare 73-575. F8838
PRESTITI e finanziamenti su autoveicoli concediamo rapidamente. Milanto, San Quintino 4 bis. Telefonare [redacted].
[redacted] occasione vendo bellissima perfettissima 500 Giardinetta. Telefonare [redacted]. [redacted]
PRIVATAMENTE vendo [redacted] mesi sei, km. 3100, 545.000. Telef. 695-624.
PRIVATO vende Ardea 4 marce 12 Volt perfetta. Telefonare 683-501. [redacted]
PRIVATO vende bellissima [redacted] sinistra, Telefonare 590-145. L2949
PRIVATO vende direttamente a privato Lancia Appia 3a serie bleu pastello, fascia bianca, km. [redacted], foderine lussuosissime, trombe compressione, accessori. Telefonare 528-478. B9243
PRIVATO vende Fiat 500 B buono stato. Telefonare 299-445. [redacted]
PRIVATO vende Giulietta sprint fine '55 perfette condizioni. Telefonare 555-[redacted].
PRIVATO vende privato ottima Giardinetta legno, corso Montecucco 8, telefono 793-429. [redacted]
PRIVATO vende privato Ardea 5 marce eventuali rateazioni. Corso Montecucco 8. Telef. 793-429. F5663
PRIVATO vende privato perfetta 500 C. Corso Montecucco 8. Telef. 793-429.
PRIVATO vende privato 1100 E '53 carrozzeria speciale. Corso Montecucco 8. Telef. 793-429. B0691
PRIVATO vende 600 km. 5000 mesi 6. Asti 6, Torino. B0693
PRIVATO vende 1100/103 familiare anno 1955. Telefonare 80-510. L3625
PRIVATO vende 1100/103 perfettissima telefonare 50-167 ore ufficio. F9135
PRIVATO vendo 1100/103 sei mesi, grigio azzurro, 810.000. Telef. 870-288.
RENAULT « Nuovissima Dauphine » 850 cc. ultimissimo modello 1958, lussuosa, brillante, economica. Vendite, cambi, rateazioni. Commissionaria Rubeo, via Giria 54, telef. 697-872. 10157
[redacted] compera, vende, permuta. [redacted] l'autoagenzia di fiducia, via Michelangelo 22, telefono 61-777. 11808
SEICENTO azzurra mesi sei vendesi. Telefonare 773-446 ore pasti. L2850
SIGNORA cederebbe acquistando 600 sette mesi perfetta [redacted] pochissimo, rara occasione. Telefonare 23-681, [redacted].
TRABALDO, Sosna 4. Ricambi occasione autoveicoli nafta benzina italiani esteri.
[redacted] Ardea 5 marce bellissima, [redacted] bianche. Telefonare 760-514. L2081
[redacted] Fiat 500 C in buone condizioni, recente. Ferraretti, Mazzini 50. [redacted]
[redacted] 600 azzurro cenere, fasce bianche, km. 4000. Telef. 22-744. G9495
[redacted] mesi sei. Telef. 584-113.
[redacted] 1100-103 nera, [redacted] mesi, con fasce bianche. Telefonare 768-102.
VENDO 1100 7 q.li, balilla 4, balilla furgone 4, topolino camioncino q.li 3, 1100 1048. Telefonare 890-575.
WEBER, concessionaria Fukra, impianti gas liquido, metano, servizio carburatori, ritornimenti, assistenza tecnica. Chiesi 16. Telefonare 889-890. 7405
[redacted] A perfettissimo ordine vendo. Telefonare 283-643. B3850
600 grigio medio, sei mesi, km. 4000 vendo. Telefonare 73-819. L3599
600 [redacted] perla sei mesi vendesi. Telefonare ore pasti 777-173. F8796
600 mesi sei, pisello, 565. Pomeriggio, Tosia, corso Casale 104. L3604
600 mesi sei verde chiaro vendo a privato. Telefonare dalle 19 in poi, 698-043.
600 sei mesi beige, km. 3600, 570.000. Telef. 291-075. G0242
600 sei mesi ottima privatamente vendo. Telefonare 361-383. L2817
635 rimesso completamente nuovo vendesi 1.300.000 trattabili. Tel. 697-391.
1100/103 blu medio, gomme fascia bianca, 7 mesi, perfetta, vendesi. Telefonare ore pasti [redacted]. L3755
1100-103 sei mesi [redacted] cenere, [redacted] bianche, km. 4000, vendesi, Tel. 555-758.
1400 nero 1951 perfetto ordine occasione vendo. Telefonare 280-340. L2963
1400 B nera, 1400 A 1955, [redacted] lampeggiatori, 1900, Giulietta Sprint, [redacted] sei mesi, 103 1955, [redacted] familiare, Appia 1955 seminuova, Appie 1953-1954, Ardea, Aurelia metano, 500 C belvedere, [redacted]. Vendite, rateazioni. Galliari 35.

22 CICLI MOTO SPORT L. 100 p.p.

ACQUISTO da privato contanti Ape recente, cassone chiuso, cabina. Telefonare 41-209. M9275
AGENZIA Bianchi auto moto velomotori velo. Facilitazioni, [redacted]. Borgarello, Camerana 2. 9499
[redacted] Piaggio [redacted] sollecita nuovi modelli Vespa e motofurgoncini. Rateazioni, riparazioni garantite, verniciatura. Corolo, Giulio Cesare 155. Telefonare 21-135. 9322
ASPIRANTI automobilisti! Permutiamo vostra moto con autovettura nuova od usata, [redacted] Vittorio Veneto 16. T1976
CICLOMOTORI Vivi Viberti L. 55.000. [redacted]onaria esclusiva Torino SATRA, officina assistenza clientela, Fabro [redacted]. Telefonare 47-114. 14357
MOTOFURGONCINI Ape, nuovi, usati, cabine, rimorchietti. Facilitazioni, Cavalieri, Nizza 35. 9617
MOTOFURGONCINI Vespa, Piaggio, cambi, rateazioni, riparazioni. Agenzia Tosa, San [redacted] 31. Telef. 81-144. 8189
MOTOM 49, da oggi, sensibili ribassi. Piazza Vittorio Veneto 16. 11295
MOTOM '51, nuovo [redacted], versione normale o lusso. [redacted] Vittorio Veneto 16.
OCCASIONE vendesi Mondial 175. Gasca Clemente, Lequio 34, telef. 24-80, Pinerolo. D0705
PIAZZA Vittorio Veneto 16: Aja 350 recente, BMW 500 bicilindrica perfetta, BSA bicilindrica, Gilera [redacted] bicilindrica, BETA 175 perfetta, Motom Delfino garantito e [redacted] ottime occasioni [redacted] ratealmente. 11296
VENDO Iso carro chiuso sportelli posteriori, Telef. pomeriggio 35-[redacted]. F9092
VESPA recentissima ritiriamo permutando con 600 o 500 C, [redacted] differenza anche [redacted]. Piazza Vitt. Veneto 16.
VESPANOLEGGIO [redacted] modelli 150 noleggiamo convenientemente. Via Saluzzo 52, telef. 60-771. [redacted]

23 ANNUNZI VARI L. 100 p.p.

ACQUISTEREI Linguaphone inglese, tedesco, occasione. Telefonare 522-600.
ACQUISTO antichità, cornici mobili oggetti vari specchiere. Davico, tel. 82-235.
ACQUISTO ferro metalli archivio libri stracci spomini, cantine [redacted] gassisi solai. Telefonare 237-990. F8704
AFFITTIAMO macchine [redacted] nuovi modelli. Assortimento macchine occasione ogni tipo, prezzi realizzo. Visitateci! Via Prati 3. Telefonare 41-220. 6685
AL Centro Radio, via San Secondo 48, concessionaria mobili per cucina « Adige » in acciaio inossidabile (tipo americano); troverete vasto assortimento. Prezzi speciali, rateazioni. 5983
AL Centro Radio, S. Secondo 48. Concessionario frigorifero Indes litri 150, lire 100.000, anche ratealmente. T0031
AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti [redacted] direzione. Nuovi arrivi. Ricciardi, Vittorio Emanuele 74. 7325
[redacted] Traves, Monte Pietà 23, cento camere, barocco, rinascimento, novecento, fabbricazione propria. Rateazioni. 811
ANTICHITA', [redacted], cineserie, grandiosa specchiera, servant, comodini, savant boulle, tavoli. Mazzini 33. L3649
ARREDAMENTI, grandissimo assortimento camere, soggiorni, salotti. Prezzi di produzione in concorrenza. Baroveró, via Nizza 24, via Belfiore 48 angolo via Valperga Caluso. 9487
ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere massicce 75.000, tinelli [redacted] grandi armadi [redacted]. Facilitazione. 2774
ARTIGIANO liquida prezzi imbattibili assortimento matrimoniali tinelli, mobili vari. Via Netro 4. M8957
ARTIGIANO vende bellissima sala pranzo Chippendale 200.000; camera letto 140.000. Telefonare 779-618. F8810
ASSORTIMENTO camere, soggiorni, tinelli. Dilli mobili, via Principe Tommaso angolo via S. Pio V 18 bis. Negozio via S. Pio V 14. Rateazioni. 1215
ATTENZIONE! Matrimoniali [redacted], cucine 80.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3816
BAGNI scaldabagni, occasioni, installazione idraulica, Pellico 5, telef. 62-598.
BANCHI bar modelli recenti pronti, preventivi [redacted] completi. « Arte », Cottolengo 3. [redacted]
BILIARDI nuovi, occasione, accessori, riparazioni, garanzia, rateazioni, Toso. Donati 24. Telefonare 887-146. 12075
CAMERA pranzo rinascimento come nuova vendesi. Telefonare 72-901 [redacted] pasti.
CAMERE, sale, tinelli, soggiorni, [redacted]robe, liquidansi convenientemente. Pagella, Mazzini 44. 4502
CAMPAGNA? Troverete ogni sorta mobilio adatto, economico, Via Cigna 17, Ente Asto. [redacted]
CARDATRICE speciale, attrezzatura completa materassaio vendo 30.000. Telefonare 796.018 ora dei pasti. L3590
CAUSA forzato trasferimento liquidiamo mobili, oggetti [redacted]. Tel. ore pasti 751-513. [redacted]
DUBIED dal 1867 miglior macchina maglieria, macchine comuni, semispeciali, speciali, motorizzazioni, Massima garanzia, assistenza, insegnamento. Torino, via Bogino 5, telef. 428-030. Ivrea, via Palestro 50, telef. 42-34. 12782
ELETTRODOMESTICI, televisione, [redacted] macchine cucire. Vasto assortimento. Prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 41. 8018
IMCA Radio Eangamma, ottima, vendesi. Telefonare [redacted] dopo ore 19.
LA pellicceria Borello, Carlo Alberto 29, invita le gentili signore prendere visione delle nuove partite a prezzi eccezionali di persiani, breitschwanz, visoni, lontre, ocelots, castori, castorini nei nuovi [redacted] di moda. Visitateci senza impegno.
LAJOLO, fabbrica fisarmoniche, vibrafoni e affini, Torino, v. Rossini 14, tel. 86-445. Oltre 20 modelli per tutte le esigenze. Massima garanzia. Assidua assistenza tecnica. Occasioni, cambi, rateazioni.
LAVATRICI, radio, T.V., cucine, frigoriferi, lucidatrici, aspirapolvere, ecc., nuovissimi modelli Salone Tecnica, facilitazioni, riparazioni, serietà, corso Vittorio 86 (monumento). [redacted]
LIQUIDANSI per forzato sgombro locali, mobili ogni genere e stile; prezzi convenientissimi. Pozzo, Lungopò A. Diaz 2 (piazza Vittorio). [redacted]
LIQUIDAZIONE mobilio, sale Barocco e Rinascimento, studio, stili Impero, via Ormea 34. 663
MACCHINA maglieria « Diamant » 12/70 seminuova, vendesi. Telefonare 671-891, pomeriggio. G9479
MACCHINE maglieria noleggio da 2000 mensili. Vendita rate 10.000 mensili. Casacci, San Quintino 4. 264
MAGLIAIE scegliete bene il vostro fornitore. Nessuna amara sorpresa preferendo vecchia Ditta Guarnero, Monte Pietà 16 macchine nuove 12/100 [redacted]. Concessionario Weber ultramoderne silenziose, doppia produzione, Seyfert, Donner, fabbrica tedesca fondata [redacted]. T7808
MAGLIERISTE! Attenzione agli acquisti, ai prezzi, alla qualità, da Orlando via S. Franc. da Paola 4, troverete macchine tedesche, nazionali, garantite, prezzi assoluta concorrenza. 12102
MAGLIERISTE! La [redacted] Emilia Cavallo, corso Vittorio 73, vi indirizzerà gratuitamente alle ditte che [redacted] lavoro a domicilio. L2561
MAGLIFICI! Presso la ditta Cavallo, corso Vittorio 73, telef. 51-883, troverete nominativi buone maglieriste per lavoro domicilio. L2563
MOBILI Bianco, [redacted] Sabotino 1, sale salotti, camere 4 porte 95.000, cucine 33.000. Specialità sofà, mobili letto.
MOBILI « Casabella ». Arredamenti negozi, appartamenti, alberghi. Garibaldi 4. Telefonare 521-107. 2932
MOBILI « Casabella » vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.
MOBILI « Casaserena », Vercelli 30, vasto assortimento 30 rate, cambi. Visitateci. Telefonare 21-105. 1141
MOBILI vera liquidazione, originalissimi tinelli, sale, matrimoniali robustissime, lunga rateazione. Corso Francia 196.
MOBILIFICIO Orap 20 rate, camere da 95.000, tinelli da 48.000. Vasto assortimento. Via Garibaldi 9 (cortile). 605
MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16 camere 90.000, sale, soggiorni, cucine 40.000, sofà, poltrone-letto 19.000. 8866
OCCASIONE cappello ermellino tinto, lampadario cristallo, quadri. Telefonare [redacted] 85-046. B3900
OCCASIONE vendonsi mobili ufficio, scaffali, banchi, armadi, sala. Telefonare Fontana 49-445. L3588
OCCASIONI bussolissime garantite [redacted] tipi di [redacted] cucire, speciali da lire 5000 in più, Canavesio, [redacted] Re Umberto 11, telef. 49-877. [redacted]
PALETO' eleganti con o senza pelliccia, convenientissimi. Facilitazioni. Serra, Mazzini 38 (interno). 6715
PALETO', tailleurs signora, elegantissimi, moderni, 14.000, 19.000. Roggero, Sacchi 54. 12542
PELLICCE, vere occasioni da lire 5000 a 20.000. Visitateci Garibaldi 1. 14580
PELLICCERIA Borello, Carlo Alberto 29, liquida pellicce: pannoffe, opossum, orsetto, lire 25.000 a scelta. Giacche lire 15.000. L3265
PELLICCERIA Borello, Carlo Alberto 29, troverete nuovi modelli in persiano, castori, castorino, ocelot, rat musqué, ecc. magnifiche confezioni in Broscolati e agnellini rasati nei colori di moda. L2269
PIANOFORTI, autenticità garanzia, [redacted] marche, tipi nuovi, occasione [redacted] tecnica, riparazioni, noleggio. Coronato, via Lagrange 2. Telefonare 555-211.
PIATINO, pianoforti via Po 6. Vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione, sconti massimi, comode rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 496
RADIO televisione, frigoriferi, lavatrici, lucidatrici, elettrodomestici, esposizione permanente migliori fabbriche. Rea, via San Quintino 23, telef. 46-353. 18533
SVENDITA eccezionale macchine scrivere calcolatrici 10-15.000. Augusta, via Cavour 6. 9064
TAPPEZZERIA certa acquistarete a piccoli quantitativi direttamente alla fabbrica di via Madama Cristina 128 angolo [redacted] Dante. 486
TAPPEZZERIA [redacted] acquistarete a prezzi di fabbrica anche piccoli quantitativi, rivolgendovi direttamente all'Unione Fabbricanti, via Lagrange 2. 7926
TELEVISIONE Torino, via Roma 222, qualsiasi marca. 13649
TELEVISORI radio radiogrammofoni frigoriferi lavabiancheria, 25 rate, anticipo una rata. De Mango, Consolata 8.
TRASPORTI celeri [redacted] camioncini per città e provincia. Telefonare 60-564.
VALORIZZIAMO la Vostra vecchia radio in cambio [redacted] nuovi televisori delle migliori marche; da 90.000 in più, radio a frequenza modulata, lavatrici, lucidatrici. Lusardi, corso Regina Margherita 134.
VENDESI bellissima camera pranzo rustica [redacted]. Telefonare 779-303
VENDO bassotto bellissimo. Telefonare 337-778 ore 13-18. L3582
VENDO tre grandi vasi in legno per veranda giardino. Rivolgersi portinaia via Schina 7. M9738